



**CITTA’
DI
PIEVE DI SOLIGO**
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2022**

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 9
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 33
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 36
1.7 La gestione dei residui	Pag. 39
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 41
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 61
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 66
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 69
2.1 Criteri di formazione	Pag. 69
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 70
2.3 Il Conto Economico	Pag. 79
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 86
3.1 Vincoli di finanza pubblica	Pag. 86
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 87
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 87
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 87
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 91
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 94
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 94
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 95
3.9 Spese per il personale	Pag. 95
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 96
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 96
3.12 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 97
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 98

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia

analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

Nella presente relazione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenuti. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

E' doveroso premettere che anche l'anno 2022, così come il 2020 e 2021, è stato caratterizzato, seppure con minor impatto, dall'emergenza pandemica da Covid-19; tuttavia il lento affievolirsi della pressione sull'economia derivante dalla pandemia è stato sostituito dalle tensioni conseguenti allo scoppio del conflitto in Ucraina, con il rafforzamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche, che già a fine 2021 avevano manifestato i primi rincari, che hanno pesantemente condizionato la gestione, con riflessi sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.984.180,00	5.071.916,99	101,76%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	628.527,46	1.040.782,77	165,59%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.821.834,00	2.246.926,30	123,33%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	330.700,00	514.687,40	155,64%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.820,00	1.014.816,00	95,75%
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.059.820,00	1.014.816,00	95,75%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.160.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.456.234,62	31,93%
	TOTALE TITOLI	17.605.881,46	12.360.180,08	70,20%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	7.265.186,49	7.831.212,82	107,79%
TITOLO 2	In conto capitale	2.408.470,00	2.052.492,23	85,22%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	1.059.820,00	1.014.816,00	95,75%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	324.210,00	303.471,08	93,60%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	3.160.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.561.000,00	1.456.234,62	31,93%
	TOTALE TITOLI	18.778.686,49	12.658.226,75	67,41%

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.992.640,00	5.071.916,99	101,59%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.156.159,09	1.040.782,77	90,02%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.273.514,00	2.246.926,30	98,83%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	510.933,51	514.687,40	100,73%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.160.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.456.234,62	31,79%
	TOTALE TITOLI	18.703.886,60	12.360.180,08	66,08%

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	8.957.868,85	7.831.212,82	87,42%
TITOLO 2	In conto capitale	3.878.892,73	2.052.492,23	52,91%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	303.550,00	303.471,08	99,97%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	3.160.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.456.234,62	31,79%
	TOTALE TITOLI	21.896.131,58	12.658.226,75	57,81%

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 14.03.2022.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

- 1) deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 14.04.2022 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (1^);

- 2) deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16.05.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (2^);
- 3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27.06.2022 avente ad oggetto “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022-2024 (3^);
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 25.07.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (4^);
- 5) deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 25.07.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (5^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 08.08.2022;
- 6) deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.09.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (6^);
- 7) deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 31.10.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (7^);
- 8) deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28.11.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (8^);
- 9) deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 29.11.2022 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 (9^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28.12.2022.

Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:

- 1) deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 04.04.2022;
- 2) deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 20.04.2022;
- 3) deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 21.12.2022.

Ai sensi dell’art.175, comma 5 quater, lett. a del Dlgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all’interno del medesimo Macroaggregato:

- 1) determinazione n. 208 del 07.04.2022 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 2) determinazione n. 352 del 31.05.2022 dell’Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 3) determinazione n. 359 del 31.05.2022 dell’Ufficio Unico Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
- 4) determinazione n. 442 del 12.07.2022 dell’Ufficio Unico Servizi Sociali;
- 5) determinazione n. 475 del 26.07.2022 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
- 6) determinazione n. 671 del 13.10.2022 dell’Ufficio Unico Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto);
- 7) determinazione n. 765 del 15.11.2022 dell’Ufficio Unico Polizia Locale;
- 8) determinazione n. 767 del 18.11.2022 dell’Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
- 9) determinazione n. 899 del 20.12.2022 dell’Ufficio Unico Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico;
- 10) determinazione n. 961 del 29.12.2022 dell’Ufficio Unico Segreteria Generale, Protocollo e Contratti.

Con la determinazione n. 215 del 12/04/2022 di riaccertamento parziale dei residui e con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 23/05/2022 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2021, erano invece state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2021.

Da ultimo, sia con la determinazione n. 258 del 05/04/2023 e con la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 11/04/2023 di riaccertamento parziale dei residui, sia con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 30/05/2023 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2022, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2022.

Nel corso del 2022 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 1.085.573,29, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo					
	C.C. n. 10 del 14/03/22	C.C. n. 34 del 27/06/22	C.C. n. 39 del 25/07/22	C.C. n. 46 del 26/09/22	C.C. n. 51 del 31/10/22	C.C. n. 59 del 28/11/22
Fondi vincolati	€ 22.325,03	€ 60.075,28	€ 5.042,20	€ 67.573,47	€ 5.738,11	€ -
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57.240,00
Fondi destinati a spese di investimento	€ -	€ -	€ -	€ 5.517,78	€ -	€ -
Fondi liberi	€ -	€ 807.292,36	€ -	€ 34.757,17	€ -	€ 20.011,89
Totale	€ 22.325,03	€ 867.367,64	€ 5.042,20	€ 107.848,42	€ 5.738,11	€ 77.251,89
TOTALE € 1.085.573,29						

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.050.907,39
RISCOSSIONI	(+)	2.354.725,16	9.395.807,23	11.750.532,39
PAGAMENTI	(-)	1.878.239,91	10.799.226,43	12.677.466,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.973,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.973,44
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima dei dipartimento della finanza</i>	(+)	733.674,18	2.964.372,85	3.698.047,03 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	577.915,59	1.859.000,32	2.436.915,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			348.924,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.761.989,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00

	(-)		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)		1.274.190,57

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	749.279,42	987.395,30	1.407.075,95	1.406.451,39	1.274.190,57

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	82.658,76
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	87.369,39
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	170.028,15

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2022	(+)	1.085.573,29
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	2.106.671,69
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	12.360.180,08
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	12.658.226,75
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	2.110.913,99
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	783.284,32

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	1.406.451,39
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2022	(-)	1.085.573,29
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	(+)	320.878,10

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

per maggiori accertamenti di residui attivi	134.044,26	+
per economie di residui passivi	87.369,39	+
		221.413,65
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	51.385,50	-
		51.385,50
SALDO della gestione residui		170.028,15
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	134.044,26
		134.044,26
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.914,78
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.053,49
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	42.417,23
		51.385,50
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	<i>Correnti</i>	77.220,69
TITOLO 2	<i>In conto capitale</i>	10.148,70
		87.369,39

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	267.586,61
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	8.359.626,06
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	605.019,15
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	33.500,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	9.198.731,82
Spese titolo I	7.831.212,82
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	303.471,08
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	348.924,49
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	8.483.608,39
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	715.123,43
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	2.544.319,40
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	1.014.816,00
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	33.500,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	1.839.085,08
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	480.554,14
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	3.882.642,62
Spese Titolo II	2.052.492,23
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.761.989,50
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	3.814.481,73
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	68.160,89
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	1.014.816,00
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	1.014.816,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	715.123,43
Gestione Capitale	68.160,89
Gestione Fondi	0,00
TOTALE	783.284,32

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti introdotte con il D.M. 01/08/2019.

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	783.284,32
Risorse accantonate stanziare nel 2022	190.438,00
Risorse vincolate nel bilancio	131.749,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	461.096,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	77.089,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	384.007,85

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		(A) €	1.274.190,57
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			530.108,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			15.000,00
Altri accantonamenti			27.807,43
Totale parte accantonata (B)			572.915,70
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			143.717,62
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.071,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
Totale parte vincolata (C)			148.789,03
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			5.517,78
Totale parte disponibile (E=A+B+C-D)			546.968,06

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2022, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2023 e successivi.

A) Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. il fondo anticipazioni di liquidità
4. il fondo perdite società partecipate
5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso)
6. altri accantonamenti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite

massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell’art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l’anno (a rimborso pluriennale), l’evidenza contabile della natura di “anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive” è costituita dall’iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell’esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili le seguenti tipologie di anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale, diverse da quelle di tesoreria:

- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n. 66/2014 e al D.L. n. 78/2015,
- le anticipazioni di cui all’articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000,
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all’art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- le anticipazioni di liquidità di cui all’articolo 115, c. 1, D.L. 34/2020 anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19.

Nel corso del 2020 la Corte Costituzionale con sentenza n. 4/2020 ha dichiarato illegittimo l’accantonamento delle risorse ricevute come anticipazioni di liquidità al fondo crediti di dubbia esigibilità: pertanto il D.L. 162/2019 ha modificato le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni, mediante una diversa regolamentazione del Fondo anticipazione di liquidità (FAL).

Con sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale ha successivamente dichiarato incostituzionale anche l’art. 39-ter del D.L. 162/2019, che consentiva il ripiano del disavanzo da FAL, in trenta anni, consentendo il finanziamento della quota per il rimborso dell’anticipazione mediante l’applicazione della quota accantonata a tale scopo nell’avanzo di amministrazione.

L’articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, applicando i dettami della Corte Costituzionale, prevede quindi che il rimborso della quota capitale dell’anticipazione ricevuta non possa essere finanziata mediante l’applicazione della quota accantonata per FAL nel risultato di amministrazione, ma che la copertura vada ricercata in altre entrate correnti; inoltre il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione deve avvenire in massimo 10 quote annue costanti (prima era 30).

A decorrere dal 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La suddetta quota è iscritta nell’entrata del bilancio dell’esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto e’ data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall’utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

Sulla modalità di contabilizzazione della riduzione e dell’utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità è intervenuta la commissione *Arconet* con la FAQ n. 47 del 3 dicembre 2021.

Il Comune di Pieve di Soligo non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione; nessun

accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018.

Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'articolo 10, comma 6-bis del D.L. n. 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente non ha l'obbligo di procedere con l'accantonamento delle somme a titolo di fondo perdite.

Sul punto la Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna, con deliberazione n. 112/2022, ha precisato tuttavia che le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022, in quanto l'art. 10 D.L. n. 77/2021 rappresenta una norma derogatoria: in caso contrario verrebbe annullato l'effetto di trascinamento del 2020 sugli esercizi successivi, venendosi a determinare un non consentito effetto "manipolativo" del risultato di amministrazione dell'ente partecipante per gli anni successivi al 2021.

L'Ente nell'anno 2022 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva

e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2021	10.000,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2022	5.000,00
Totale	15.000,00

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) l'Ente ha calcolato la media utilizzando il metodo della media semplice dei rapporti annui.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del D.L. 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di

amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni. L'Ente non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 530.108,27.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo entrata	Descrizione	Residui attivi	Percentuale	Accantonamento
		entrata 2022	Fondo	
740	Proventi codice della strada	€ 291.118,69	91,46%	€ 266.261,14
741	Proventi violazioni amministrative	€ 2.477,00	32,73%	€ 810,84
115/116	Recupero evasione ICI	€ 310.007,13	59,45%	€ 184.307,12
135/136	Recupero evasione TASI	€ 67.925,34	68,31%	€ 46.401,51
785/786/ 1640/1704/1705	Servizi alla persona	€ 85.346,15	37,88%	€ 32.327,66
		€ 756.874,31		€ 530.108,27

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione non risultano accantonati al 31 dicembre 2022 fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente.

A seguito della sottoscrizione del CCNL del comparto Funzioni Locali, si è provveduto infatti, entro i 30 giorni previsti, al riconoscimento al personale dipendente degli arretrati 2019/2021 applicando al Bilancio l'avanzo accantonato per la somma di € 57.240,00, come sotto evidenziato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2021	57.240,00
Utilizzi nel 2022	57.240,00
Accantonamento riferito all'anno 2022	0,00
Totale	0,00

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2021	6.493,06
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2022 (in caso di fine mandato)	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2022	3.238,00
Totale	9.731,06

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione all'indennità annuale del sindaco.

Fondo incentivi addetti avvocatura

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2021	23.579,97
Utilizzi nel 2022	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2022	0,00
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	5.503,60
Totale	18.076,37

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha quindi introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Nel corso del 2021 l'Ente era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, pertanto non aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione 2022: conseguentemente non è stato necessario prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2022.

B) Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada

Sanzioni codice della strada

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022, nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l'importo di € 5.037,78, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
1751	Spese vestiario per agenti Polizia Locale	€ 3.500,00	€ 3.500,00
5915	Spese manutenzione ordinaria strade – prest. serv. – manut. ord. e rip.	€ 0,00	€ 0,00

Al capitolo n. 5915 è stata stanziata la somma di € 1.537,78 che è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenzia che l'accertamento complessivo per le sanzioni del codice della strada ammonta ad € 487.550,01; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate (€ 109.000,00) e la quota da trasferire al Comune di Refrontolo (€ 49.684,69), per un totale netto di € 328.865,32.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 164.432,66 (50%).

Si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato

					reimpegnati nell'esercizio 2022	
Sanzioni amministrative violazioni CDS	164.432,66	Scheda P.E.G. n. 1716 - Quota fondo eff.servizi Polizia Locale	0,00	1.260,00	399,00	399,00
		Scheda P.E.G. n. 1730 – Contributo per la previdenza complementare Polizia Locale	5.500,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 1766 – Spese gestione violazioni al cds	27.798,00	4.152,00	0,00	11.925,00
		Scheda P.E.G. n. 5911 – Manutenzione ordinaria strade comunali	59.109,07	23.466,33	0,00	22.545,85
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	8.676,41
Totale	164.432,66		92.407,07	28.878,33	399,00	43.546,26

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, derivante dalla sola gestione di competenza, ammonta ad € 43.546,26 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

La somma comprende € 399,00 relativi alla cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 120,00 e nel corso del 2022 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2022, la somma di € 120,00 è pertanto confluita nuovamente nel risultato di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato

					2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	
Alienazione aree/concessione diritti patrimoniali	400,00	Estinzione anticipata di prestiti con risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare	0,00	0,00	0,00	400,00

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 120,00), che dalla gestione di competenza (€ 400,00) ammonta complessivamente ad € 520,00 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche e per opere di culto)

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Pertanto tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Si evidenzia che l'art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" ha previsto la possibilità per gli anni 2020, 2021 e 2022 di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 5.738,11; nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 5.738,11, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
9998	Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00

Al capitolo n. 9998 è stata stanziata la somma di € 5.738,11 che è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui passivi finanziati da risorse vincolate:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
9909	Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve	625,90
9988	Manutenzione straordinaria strade piazze	367,63
10003	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	1.000,00

	TOTALE	1.993,53
--	---------------	-----------------

Al 31/12/2022 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 1.993,53.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	244.124,76	Scheda P.E.G. n. 7430 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	10.951,42	0,00	0,00	635,92
		Scheda P.E.G. n. 7444 – Spese per progettazioni/fattibilità	3.000,00	9.000,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	2.000,00
		Scheda P.E.G. n. 7990 – Manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8020 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	4.847,06	0,00	0,00	152,94
		Scheda P.E.G. n. 8051 – realizz. di un elevatore nel plesso scuole medie Toniolo	2.146,06	0,00	0,00	3.713,02
		Scheda P.E.G. n. 8334 – Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	0,00	4.158,00	0,00	842,00
		Scheda P.E.G. n. 9301 – Redazione varianti strumenti urbanistici	0,00	10.000,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9412 – Manutenzione straordinaria parchi e aree verdi	1.898,20	0,00	149,14	3.250,94
		Scheda P.E.G. n. 9550 – Manutenzione straordinaria impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	4.500,00
		Scheda P.E.G. n. 9870 – Spese per progettazioni/fattibilità	3.000,00	0,00	0,00	0,00

		Scheda P.E.G. n. 9871 – Lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, Gioberti con interventi efficient. energetico illuminaz.pubblica e abbattimento barriere architettoniche	375,00	14.625,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9888 – Lavori di abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est	87.483,45	0,00	0,00	2.516,55
		Scheda P.E.G. n. 9894 – Lavori di abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est	3.253,58	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9980 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00	709,60	709,60
		Scheda P.E.G. n. 9987 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00	1.653,41	1.653,41
		Scheda P.E.G. n. 9988 – Manutenzione straordinaria strade piazze	45.951,35	19.364,32	803,97	1.038,30
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	1.374,76
Totale	244.124,76		167.906,12	57.147,32	3.316,12	22.387,44

Si precisa che la somma accertata di € 244.124,76 è comprensiva di proventi monetizzazione standard parcheggi, verde attrezzato e proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 n. 11.

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 1.993,53), che dalla gestione di competenza (€ 22.387,44) ammonta complessivamente ad € 24.380,97 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B4) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l’abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l’obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 9.152,12 e nel corso del 2022 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 9.152,12 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie/sanzioni in materia edilizia	10.780,32	Interventi in parte capitale per l'eliminazione delle barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	10.780,32

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 9.152,12), che dalla gestione di competenza (€ 10.780,32) ammonta complessivamente ad € 19.932,44 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B5) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per contributo a parrocchie per opere di culto

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 1.955,20; nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio per l'intero importo di € 1.955,20 per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7621	Contributo sistemazione edifici culto	1.955,20	1.955,20

Al 31/12/2022 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato

Proventi concessioni edilizie	3.034,61	Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo alle parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	3.034,61
-------------------------------	----------	---	------	------	------	----------

Al 31/12/2022 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta complessivamente ad € 3.034,61 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B6) Risorse destinate all’innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa alle risorse destinate all’innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 21.259,55.

Nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 21.259,55, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
436	Spese funzionamento C.E.D. – acquisto beni	5.000,00	4.801,92
437	Spese funzionamento C.E.D. – prestazione servizi	7.820,20	4.038,20
438	Spese funzionamento C.E.D. – licenze d’uso software	1.390,80	1.390,80
7353	Acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche – notebook	1.550,00	0,00
7825	Trasferimento al Comune di Refrontolo per ampliamento sistema di videosorveglianza	0,00	0,00

Al 31/12/2022 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 5.498,55.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell’esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l’approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell’esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Risorse destinate all’innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi	19.639,53	Scheda P.E.G. n. 636 - Fondo innovazione Uffici Tecnici	0,00	0,00	0,00	19.639,53

per le funzioni tecniche						
--------------------------	--	--	--	--	--	--

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 5.498,55), che dalla gestione di competenza (€ 19.639,53) ammonta complessivamente ad € 25.138,08 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B7) Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 1.456,00. Nel corso del 2022 nulla è stato applicato al bilancio e pertanto al 31/12/2022 la somma è nuovamente confluita nel risultato di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio refezione scolastica	500,00	Scheda P.E.G. n. 2716 - Fondo innovazione appalto refezione scolastica	0,00	0,00	0,00	500,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio Biblioteca	230,00	Scheda P.E.G. n. 3034 - Fondo innovazione appalto servizio Biblioteca	0,00	0,00	0,00	230,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione	200,00	Scheda P.E.G. n. 2712 - Fondo innovazione appalto trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	200,00

degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio trasporto scolastico						
--	--	--	--	--	--	--

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 1.456,00), che dalla gestione di competenza (€ 930,00) ammonta complessivamente ad € 2.386,00 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B8) Imposta di soggiorno

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa al ristoro dell’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 6.359,85; nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 6.359,85, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5507	Iniziative di promozione turistica - contributi	3.600,00	0,00
5508	Iniziative di promozione turistica - servizi	1.539,85	0,00

L’ulteriore somma di € 1.220,00 stanziata al capitolo di bilancio n. 5508 è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla gestione di competenza del ristoro dell’imposta di soggiorno si precisa l’Ente ha ricevuto la somma di € 3.365,76 e che la stessa non essendo stata utilizzata viene fatta confluire nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

Al 31/12/2022, pertanto, la somma vincolata nel risultato di amministrazione derivante solo dalla gestione di competenza ammonta ad € 3.365,76 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione dell’entrata vincolata relativa all’imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 6.762,23; nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l’intero importo di € 6.762,23, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5504	Iniziative di promozione turistica - servizi	6.762,23	6.762,23

Al 31/12/2022 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell’esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato

					l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	
Imposta di soggiorno/arretrati	8.114,78	Scheda P.E.G. n. 5452 – Attività di promozione settore turistico – O.G.D. Città d'arte	0,00	0,00	0,00	170,00
		Scheda P.E.G. n. 5501 – Iniziative di promozione turistica - servizi	6.320,00	0,00	0,00	610,00
		Scheda P.E.G. n. 5502 – Iniziative di promozione turistica - servizi	890,60	0,00	0,00	9,40
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	114,78
Totale	8.114,78		7.210,60	0,00	0,00	904,18

Al 31/12/2022, pertanto, la somma vincolata nel risultato di amministrazione derivante solo dalla gestione di competenza ammonta ad € 904,18 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B9) Contributo stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020 (D.L. Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 (decreto Agosto) ha previsto l'istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 4/2022 (Sostegni-ter) e sono state utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 anche nel 2022.

Nel corso del 2022 è stato possibile utilizzare le risorse confluite nel risultato di amministrazione 2021 mediante applicazione dello stesso al bilancio di previsione, oltre che per compensare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, anche per la copertura delle maggiori spese connesse ai maggiori oneri per incremento energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019 (vedi art. 13 comma 6 del D.L. n. 4/2022).

Il medesimo articolo 13 prevede la presentazione di una certificazione sull'utilizzo dei fondi Covid-19 attribuiti e non spesi nel 2022, da presentarsi entro il 31/05/2023.

Con riferimento alle somme attribuite e non spese nel 2022 e confluite nel risultato di amministrazione, il modello di certificazione è stato approvato con DM n. 242764 del 18 ottobre 2022.

La quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al

1 gennaio 2022 è pari ad € 74.113,92; nel corso del 2022 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 74.113,92 per il finanziamento delle maggiori spese di energia elettrica.

Tenuto conto degli impegni dell'anno 2022 pari ad € 57.980,56 e della certificazione Covid presentata entro il 31/05/2023, la somma confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2022 ammonta ad € 16.133,36 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B10) Altri vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato;
- € 440,19 per proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà;

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa agli oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è pari ad € 3.935,77 e nel corso del 2022 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto nuovamente ad € 3.935,77 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa a proventi per trasformazione diritti di superficie in diritto di proprietà si specifica che la somma indicata di € 440,19 proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 non è stata applicata al bilancio ed è pertanto nuovamente confluita nel risultato di amministrazione vincolato al 31/12/2022 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli derivanti da trasferimenti

B11) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 la somma complessiva è pari ad € 39.527,45; nel corso del 2022 tale somma è stata applicata al bilancio per € 39.527,45 come di seguito specificato:

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2022	Capitolo Uscita di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
4,42	1717/1718/1719	Compenso lavoro straordinario Polizia Locale per emergenza sanitaria	0,00	0,00
38.123,03	5713	Interventi urgenti di solidarietà alimentare	38.123,03	36.493,82
1.400,00	5708	Interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin.	1.400,00	1.400,00

		erog.liberali		
39.527,45			39.523,03	37.893,82

La somma di € 4,42 è relativa a ristori non utilizzati ed indicati nella certificazione COVID-19.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti, tra cui sono compresi anche i diversi trasferimenti a destinazione vincolata riconosciuti dallo Stato a favore dell'ente per far fronte alla pandemia:

Entrata vincolata 2022	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2022	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2022	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Contributo Stato per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nel rispetto delle regole del Covid-19	5.296,03	Scheda P.E.G. n. 2729 – Spese per sanificazione scuolabus	5.242,49	0,00	53,54	0,00
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa	12.363,00	Scheda P.E.G. n. 2819 – Trasferimenti al Comune di Refrontolo per serv.assistenza scolastica	12.363,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Stato straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas	148.231,47	Schede P.E.G. varie utenze e canoni – Spese per utenze energia elettrica e gas	148.231,47	0,00	0,00	0,00
Contrib.Regione per reddito incl.attiva (R.I.A.) VIII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo nuove vulnerabilità - D.G.R. 1240/2021	20.797,46	Scheda P.E.G. n. 2729 - Contrib. per reddito incl.attiva (R.I.A.) VIII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo nuove vulnerabilità - D.G.R. 1240/2021 – fin. contrib. Reg.le	19.430,76	0,00	0,00	1.366,70
Contrib.Regione per eliminazione	3.704,71	Scheda P.E.G. n. 5734 –	0,00	0,00	0,00	3.704,71

barriere architettoniche		Contributo eliminazione barriere architettoniche L. 13/89				
Totale	190.392,67		185.267,72	0,00	53,54	5.071,41

La somma di € 53,54 è relativa a ristori non utilizzati ed indicati nella certificazione COVID-19.

Al 31/12/2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della sola gestione di competenza ammonta ad € 5.071,41 (totale colonna “i” del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli formalmente attribuiti dall’ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall’ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l’amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E’ possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l’ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell’esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell’articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell’anno in corso e nei due anni precedenti l’assenza dell’equilibrio generale di bilancio)”.

Nell’anno 2022 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

C) Fondi destinati agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 pari ad € 5.517,78, nel corso del 2022 nulla è stato applicato al bilancio e pertanto l’importo è nuovamente confluito nell’avanzo di amministrazione.

Al 31/12/2022, la somma destinata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 5.517,78 (totale colonna “f” del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell’approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall’articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l’estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla

salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, potevano utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 546.968,06.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2022 sono:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	267.586,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.359.626,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.831.212,82
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		605.019,15
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	348.924,49

E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	303.471,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		143.604,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	605.019,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		715.123,43
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	190.438,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95.547,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		429.138,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	77.089,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		352.049,33

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	480.554,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.839.085,08
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.544.319,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.014.816,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.052.492,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.761.989,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		68.160,89
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	36.202,37
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.958,52
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.958,52

Equilibrio tra le partite finanziarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	1.014.816,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.014.816,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		783.284,32
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	190.438,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	131.749,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		461.096,94
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	77.089,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		384.007,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		715.123,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	190.438,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	77.089,09
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	95.547,01
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		352.049,33

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti gli equilibri.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc , ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2022				3.050.907,39 €
Riscossioni	+	2.354.725,16 €	9.395.807,23 €	11.750.532,39 €
Pagamenti	-	1.878.239,91 €	10.799.226,43 €	12.677.466,34 €
FONDO DI CASSA risultante				2.123.973,44 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2022				2.123.973,44 €

Il fondo di cassa al 01/01/2022 è pari ad € 3.050.907,39, di cui € 1.912.801,07 di fondi liberi ed € 1.138.106,32 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 1.138.106,32, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.032.319,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 105.786,90

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è pari ad € 2.123.973,44, di cui € 1.158.025,35 di fondi liberi ed € 965.948,09 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 965.948,09, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 880.169,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 85.778,67

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022				3.050.907,39
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	1.070.826,09	4.007.274,36	5.078.100,45
II	Trasferimenti	232.776,59	657.980,44	890.757,03
III	Extratributarie	513.804,71	1.582.089,86	2.095.894,57
IV	Entrate in c/capitale	118.303,43	323.273,89	441.577,32
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	400.879,78	357.338,06	758.217,84
VI	Accensione di prestiti	7.855,71	1.014.816,00	1.022.671,71
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.278,85	1.453.034,62	1.463.313,47
TOTALE		2.354.725,16	9.395.807,23	11.750.532,39
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.553.346,36	6.451.266,37	8.004.612,73
II	In conto capitale	323.425,11	1.590.957,75	1.914.382,86
III	Per incremento attività finanziarie	-	1.014.816,00	1.014.816,00
IV	Rimborso Prestiti	-	303.471,08	303.471,08
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.468,44	1.438.715,23	1.440.183,67
TOTALE		1.878.239,91	10.799.226,43	12.677.466,34
FONDO DI CASSA risultante				2.123.973,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022				2.123.973,44

La legge di bilancio 2022 ha previsto, all'art. 1 comma 636, la proroga a tutto il 2025 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 (termine prorogato dall'art. 1 comma 782 della L. 197/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 20/12/2021 è stato fissato in € 3.160.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2022 l'Ente ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per la

somma complessiva di € 190.946,27.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2022, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Oltre alle modalità semplificate introdotte nel principio contabile nel 2019 in relazione alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale nuova modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Recentemente la legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) all'art. 1 comma 222 ha previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 1.000,00 euro, limitatamente agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Con riferimento all'annullamento parziale di cui all'art. 1 commi 227-229 della legge di bilancio 2023 il Comune di Pieve di Soligo, con atto di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2023 ha deliberato di non aderirvi.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,50	21.427,62	45.980,94	73.742,09	45.849,45	1.064.642,63	1.251.643,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.397,24	0,00	0,00	5.963,52	7.687,60	382.802,33	402.850,69
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.949,71	47.260,05	44.047,47	48.722,05	77.714,96	664.836,44	927.530,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	132.695,84	52.437,25	68.922,58	191.413,51	445.469,18

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	817,48	657.477,94	658.295,42
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.057,83	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	12.257,83
Totale	60.405,28	68.687,67	222.724,25	180.864,91	200.992,07	2.964.372,85	3.698.047,03

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	66.874,90	11.662,90	13.354,47	24.122,04	149.299,21	1.379.946,45	1.645.259,97
Titolo 2	16.050,73	95,85	183.215,96	25.198,77	2.053,74	461.534,48	688.149,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.296,80	0,00	5.229,28	57.821,58	14.639,36	17.519,39	103.506,41
Totale	91.222,43	11.758,75	201.799,71	107.142,39	165.992,31	1.859.000,32	2.436.915,91

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a mutui, a proventi impianti fotovoltaici, a quote IPA, a rimborsi e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
I	2017	Violazioni Tasi anni precedenti provvedimenti notificati anno 2017	€ 0,50
II	2015	Contributo fondo affitti art. 11, L.R. 431/98 - anno 2014	€ 6.397,24
III	2014	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2014	€ 221,63
III	2015	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2015	€ 12.700,00
III	2016	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2016	€ 15.230,00
III	2017	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2017	€ 15.199,61
III	2017	Proventi impianti fotovoltaici scuola del Contà 1 e 2 e scuola Toniolo - anno 2017	€ 1.215,34
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2016	€ 195,20
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2016	€ 130,13
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - gennaio/luglio 2013	€ 57,80

IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€	167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€	167,28
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€	8.411,27
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - ASCOM Vittorio Veneto	€	177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - ASCOM Vittorio Veneto	€	100,00
IX	2014	Rimborso spese di trascrizione atto	€	35,00
		Totale	€	60.405,28

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2022, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Rendiconto 2022	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.789.569,22	4.992.640,00	5.071.916,99	101,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	737.529,57	1.156.159,09	1.040.782,77	90,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.094.459,06	2.273.514,00	2.246.926,30	98,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	603.933,77	510.933,51	514.687,40	100,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	695.986,62	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	350.000,00	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.160.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.472.632,05	4.581.000,00	1.456.234,62	31,79
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	1.085.573,29	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	2.106.671,69	-	-
TOTALE ENTRATE	10.744.110,29	21.896.131,58	12.360.180,08	56,45

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	2	3	4	
IMU	2.602.696,32	2.814.600,00	2.820.721,59	100,22
IMU - arretrati	173.429,71	55.000,00	73.748,32	134,09
Recupero ICI/IMU anni precedenti	246.282,74	176.500,00	219.007,58	124,08
Imposta comunale sulla pubblicità	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	950.000,00	1.140.000,00	1.140.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	12.429,40	10.500,00	15.254,02	145,28
TASI	-	-	-	-
TASI - arretrati	17.904,02	4.000,00	5.712,39	142,81
Recupero TASI anni precedenti	43.412,15	30.000,00	34.604,04	115,35
Imposta di soggiorno	-	8.000,00	7.595,67	-
Imposta di soggiorno - arretrati	-	-	519,11	-
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	510,00	1.230,00	241,18
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	702.549,05	698.200,00	698.202,34	100,00
Fondo solidarietà comunale - quota per sviluppo servizi sociali	40.865,83	48.370,00	48.371,05	100,00
Fondo solidarietà comunale - quota potenz. serv. di trasp. scolast. studenti con disabilità	-	6.960,00	6.950,88	99,87
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.789.569,22	4.992.640,00	5.071.916,99	101,59

IMU

L'IMU è un'entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

La Legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 48) ha introdotto alcune agevolazioni per i pensionati in regime di convenzione internazionale con l'Italia e residenti all'estero per i quali è prevista per una

sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, la riduzione al 50% dell'IMU (per il solo anno 2022 al 37,50%, come disciplinato dall'art. 1 comma 743 della Legge n. 234/2021), e di un terzo per la TARI (è previsto un contributo compensativo a favore dei comuni per compensare la corrispondente perdita di gettito).

Il D.Lgs. n. 146/2021 (art. 5-decies) ha inoltre chiarito che il beneficio dell'abitazione principale spetta ad un solo immobile, scelta dal nucleo familiare, anche nel caso in cui i componenti risiedano in immobili diversi situati anche in comuni differenti. Sul punto è poi intervenuta la Corte Costituzionale con la sentenza n. 209 del 12 settembre 2022, che ha stabilito che il diritto all'esenzione IMU sull'abitazione principale prescinde dal nucleo familiare, per cui spetta sempre al possessore che vi risieda e vi dimori abitualmente: gli effetti di questa nuova interpretazione della Corte Costituzionale andranno attentamente valutati in relazione alle singole fattispecie ed agli effetti sul gettito: la Corte precisa che, infatti, che la dichiarazione di illegittimità costituzionale non deve determinare in alcun modo la possibilità di fruire dell'agevolazione per le “secondo case”.

Le aliquote 2022 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2022. Al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento, è stata aumentata l'aliquota per gli altri fabbricati e aree fabbricabili da 0,94% a 1,00% e l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati D da 0,18% a 0,20%.

E' stata accertata la somma di € 2.820.721,59 a fronte di una previsione definitiva pari € 2.814.600,00. La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale. In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.

Nel 2022 è stata inoltre accertata la somma di € 73.748,32 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI

Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.

Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2022 è stata accertata la somma di € 219.007,58.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi.

La Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato il TUIR, con particolare riferimento agli scaglioni imponibili (che passano da 5 a 4) e le corrispondenti aliquote, nonché alle detrazioni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 14.03.2022 ha modificato, con effetto dal 1° gennaio 2022, il “Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 29.11.2007 e successivamente modificato con deliberazioni n. 22 del 04.06.2013, n. 37 del 27.09.2013 e n. 42 del 29.07.2014.

Dall'anno 2022 è stata inoltre aumentata l'aliquota da 0,7% a 0,8% al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento;
E' stata invece confermata la soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 1.140.000,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

A decorrere dall'anno 2020 la TASI è stata soppressa ed unificata nella nuova IMU.

E' stata accertata la somma di € 26.104,04 per arretrati e la somma di € 8.500,00 per recupero evasione.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.

Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 26.02.2021 l'Amministrazione aveva sospeso in via straordinaria, per il solo anno 2021, l'applicazione dell'Imposta di soggiorno fino al 31.12.2021, a causa della grave emergenza sanitaria collegata alla diffusione della pandemia di Coronavirus;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14.02.2022 sono state invece confermate per l'anno 2022 le tariffe dell'Imposta di Soggiorno in vigore nell'anno 2020, come di seguito riportato:

- € 1,00 al giorno per persona e per pernottamento nei bed and breakfast e in ogni altra struttura ricettiva;
- € 0,50 al giorno per persona e per pernottamento solo nel caso delle locazioni brevi, ovvero di durata non superiore a 30 giorni;

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 7.595,67.

E' stata inoltre accertata la somma di € 519,11 per arretrati.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilità 2013, sostituisce il Fondo

sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi da 791 a 794, ha incrementato il fondo di solidarietà dal 2021 per il potenziamento dei servizi sociali, da destinare agli interventi sul sociale e sugli asili nido (questi dal 2022).

La legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha ulteriormente previsto, nell'ambito dell'FSC:

- art. 1 comma 172: potenziamento dei fondi destinati al finanziamento degli asili nido già previsti dall'articolo 1, comma 449 lett. d-sexies, della legge n. 232/2016): tali fondi sono destinati al raggiungimento della copertura del servizio entro il 2027 del 33% della popolazione 3-36 mesi; la norma (c. 173) elimina anche il servizio "Asili nido" dall'obbligo di copertura minima dei costi in caso di ente in deficit strutturale ai sensi dell'art. 243 TUEL;
- art. 1 comma 174: introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili: in caso di mancato utilizzo di tali fondi, il Ministero provvederà al recupero.

L'importo complessivo del Fondo di Solidarietà Comunale ammonta a complessivi € 753.524,27 di cui € 48.371,05 relativi alla quota per sviluppo dei servizi sociali ed € 6.950,88 relativi alla quota potenziamento servizi di trasporto scolastico studenti con disabilità.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	713.447,57	1.085.599,09	973.790,77	89,70
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	19.082,00	52.730,00	49.162,00	93,23
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	5.000,00	17.830,00	17.830,00	100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	737.529,57	1.156.159,09	1.040.782,77	90,02

Trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2022, la legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha previsto numerosi trasferimenti correnti, soprattutto in ambito sociale, che sono stati attribuiti in corso d'anno mediante appositi decreti ministeriali.

Tra i trasferimenti ricevuti si segnalano ovviamente quelli relativi alle misure PNRR, riferiti ad interventi di parte corrente.

Non è più stato previsto, invece, il fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del DL 34/2020 (D.L. Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto) e

successivamente dalla Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica.

Le risorse ricevute dall'ente, confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 e riapplicate anche nel 2022 per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 ed ai rincari energetici, ma non utilizzate, sono confluite nell'apposita certificazione effettuata entro il 31/05/2023 e saranno verosimilmente restituite.

Si evidenzia nella tabella sottostante gli importi accertati al titolo II per il 2022 a titolo di trasferimenti straordinari dallo Stato:

Descrizione	Importo
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – art. 78, commi 3 e 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 - Allegato A)	498,20
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	3.365,76
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	11.477,86
Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	5.296,03
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	148.231,47
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	12.363,00

Nel 2022 gli altri accertamenti per contributi dallo Stato sono stati i seguenti:

- € 48.285,51 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 39.783,72 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 33.130,12 per rimborso spese dallo Stato per consultazioni elettorali;
- € 28.230,08 per contributo dallo Stato per incremento indennità amministratori;

- € 18.597,46 per contributo dallo Stato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
- € 12.803,63 per contributo dallo Stato città che legge – bando 2020/2021;
- € 11.657,31 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche;
- € 8.732,17 per contributo dallo Stato a sostegno del libro e dell'editoria;
- € 7.775,63 per contributo dallo Stato per il potenziamento dei servizi sociali – trasferimento dal Comune di Conegliano;
- € 6.106,91 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2022 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 193.700,00 per contributo abitazioni in locazione;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 30.414,78 per contributo gestione servizi educativi scuole infanzia;
- € 29.813,28 per contributo minori in comunità di accoglienza residenziale;
- € 23.529,41 contributo a sostegno I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 19.505,77 per contributo gestione servizi educativi asili nido;
- € 17.875,00 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 17.244,72 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 10.000,00 per contributo per iniziative in ambito culturale.
- € 9.887,42 per contributo minori in affido;
- € 8.000,00 per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 6.918,94 per contributo per le mense biologiche;
- € 3.704,71 per contributo eliminazione barriere architettoniche;
- € 3.103,62 per contributo gas naturale;
- € 950,12 per contributo gestione gruppo di protezione civile per emergenza Covid-19;

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2022 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 50.000,00 da O.G.D. Città d'Arte – C.C.I.A.A. per realizzazione attività di marketing turistico;
- € 26.132,99 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 25.000,00 da Consorzio Bim Piave per sostegno attività comunali;
- € 20.797,46 da Comune di Conegliano per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VIII – D.G.R. 1.240/2021;
- € 13.476,65 da comuni per attività culturali associate;
- € 3.976,68 da Comune di Conegliano per sostegno allo sportello famiglia – D.G.R. 1313/2021;
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 1.622,58 da U.L.S.S. per attività controllo contrasto dei vettori;
- € 918,03 dall'ATER per fondo sociale;
- € 775,91 dal Comune di Refrontolo per rimborso spese consultazioni elettorali;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Trasferimento correnti da imprese

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 49.162,00 ed è così suddiviso:

- € 5.000,00 relativi a contributi da imprese per attività culturali (contributo Banca Prealpi Sanbiagio per promozione arte e cultura);
- € 982,00 per contributi da imprese per attività istituzionali (contributo Credit Agricole Italia Spa);

- € 4.880,00 per sponsorizzazioni da imprese per attività culturali (da Savno Spa per materiale promozionale rassegna Pieve incontra 2022 e da Ecornaturasi Spa per presenza logo su materiale promozionale rassegna Pieve incontra 2022);
- € 28.300,00 per contributi da imprese per progetto ricerca valorizzazione e rigenerazione strada prosecco e botteghe di vino;
- € 10.000,00 per sponsorizzazione da imprese per iniziative ricreative e sportive (da Eurovo Srl per tappa Giro-E 26 maggio 2022).

Trasferimento correnti da Istituzioni sociali private

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 17.830,00 ed è così suddiviso:

- € 12.830,00 relativi a contributi da Istituzioni sociali private per realizzazione attività di marketing turistico (da Comitato Provinciale UNPLI Treviso e Consorzio Pro Loco Quartier del Piave per progetto "Le Colline del Prosecco Conegliano e Valdobbiadene 4.0");
- € 5.000,00 per contributi da Istituzioni sociali private per villaggio promozionale ed eventi correlati Giro-E (da Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene).

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.266.423,54	1.080.915,00	1.055.704,81	97,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	140.394,21	504.500,00	537.928,13	106,63
Interessi attivi	150.996,25	138.709,00	138.694,05	99,99
Altre entrate da redditi da capitale	27.706,24	32.400,00	32.422,78	100,07
Rimborsi e altre entrate correnti	508.938,82	516.990,00	482.176,53	93,27
TOTALE Entrate extra tributarie	2.094.459,06	2.273.514,00	2.246.926,30	98,83

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le entrate più rilevanti sono costituite da:

- € 233.493,81 canone unico patrimoniale;
- € 94.509,21 fitti reali di fabbricati;
- € 94.175,65 proventi servizio mensa scolastica;
- € 90.900,00 proventi concessioni cimiteriali;
- € 79.710,49 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;

- € 58.939,37 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 53.372,80 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 52.436,01 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 49.251,67 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 40.145,00 proventi servizi cimiteriali per interventi straordinari;
- € 38.555,00 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 24.748,46 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 20.734,35 proventi dal parcometro;
- € 17.710,00 proventi servizi cimiteriali per interventi ordinari;
- € 15.500,00 proventi impianti fotovoltaici;
- € 15.128,00 proventi dai centri estivi;
- € 12.185,64 diritti di segreteria e rogito;
- € 12.115,12 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare;
- € 9.730,69 rimborso spese insegnanti mense scolastiche;
- € 9.107,40 diritti per rilascio carte identità;
- € 7.999,00 proventi uso locali prop.com.le;
- € 4.855,57 proventi dei centri sportivi;
- € 4.444,79 proventi concessione in uso spazi comunali;
- € 3.427,73 rimborsi diversi servizio segreteria;
- € 2.400,00 proventi servizio sorveglianza pre-scuola;
- € 2.036,30 diritti di segreteria Demografici.

L'importo più consistente si riferisce al canone unico patrimoniale, disciplinato dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che, all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'accertamento complessivo per il 2022 è pari ad € 1.055.704,81.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

L'accertamento complessivo per il 2022 è pari ad € 537.928,13.

Rispetto all'anno 2021 la somma è notevolmente aumentata in seguito all'installazione di un sistema per il rilevamento delle infrazioni semaforiche.

INTERESSI ATTIVI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 138.694,05.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2022 è pari ad € 32.422,78 ed è relativo alla distribuzione dei dividendi Ascopiave per € 32.410,62 ed Asco Holding per € 12,16.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Entrate accertate per la somma complessiva di € 482.176,53.

Le voci più consistenti sono le seguenti:

- € 172.059,66 concorso rette cittadini in struttura;
- € 89.000,00 rimborso Comune di Refrontolo gestione associata;
- € 38.515,36 rimborsi diversi per il personale;
- € 34.962,76 Iva scissione pagamenti su attività commerciali;
- € 27.362,37 rimborso spese Ufficio Unico P.L. Comune di Refrontolo;
- € 26.073,79 reintegro somme per costituzione fondo innovazione Uffici Tecnici;
- € 20.020,25 restituzione prestiti d'onore/compartecipazione varie Ufficio Sociale;
- € 17.974,54 reintegro fondi progettazione interna;
- € 15.677,82 rimborso spese per sinistri e danni diversi;
- € 15.070,00 quote da privati per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	256.922,58	264.183,51	256.613,51	97,13
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	4.000,00	4.000,00	100,00
Altre entrate in conto capitale	347.011,19	242.750,00	254.073,89	104,66
TOTALE Entrate in conto capitale	603.933,77	510.933,51	514.687,40	100,73

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Nel 2022 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dallo Stato:

- € 60.000,00 per contributo lavori di messa in sicurezza viabilità Via Mure Meucci e Bellini;
- € 56.000,00 per contributo PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi resilienza, valorizzazione territorio, efficienza energetica dei Comuni - adeguamento sismico Ponte di Via Aldo Moro;
- € 41.077,42 per contributo PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi resilienza, valorizzazione territorio, efficienza energetica dei Comuni – lavori abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est;
- € 27.036,09 per contributo PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi resilienza, valorizzazione territorio, efficienza energetica dei Comuni – lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi,

Zanzotto, Mazzini, Gioberti con interventi efficientamento energetico illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche;

Nel 2022 è stata accertata la seguente somma relativa a un contributo dalla Regione:

- € 13.000,00 per contributo lavori messa in sicurezza alcuni punti cammino Monaco – Venezia.

Sono state accertate inoltre le seguenti somme:

- € 40.000,00 per erogazioni liberali per lavori di abbattimento barriere architettoniche centro Pieve – stralcio est;
- € 14.000,00 per donazioni da privati opere;
- € 5.500,00 per contributo dal Consorzio di Bonifica Piave per redazione piano delle acque.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel 2022 è stata accertata la somma di € 4.000,00 relativa ad alienazione di un terreno di proprietà comunale.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Inoltre l'art. 109 comma 2 del D.L. 18/2020 "Cura Italia" ha previsto la possibilità per gli anni 2020 e 2021 e 2022 (anno inserito dal D.L. n. 4/2022 Sostegni-ter) di utilizzare i proventi in questione, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

Gli importi accertati nell'anno 2022 ammontano ad € 126.323,89.

Sono stati inoltre accertati € 58.000,00 per perequazioni urbanistiche.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2022 ammontano ad € 69.750,00 di cui € 26.700,00 relativi a monetizzazione parcheggi ed € 43.050,00 per monetizzazione verde attrezzato.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	695.986,62	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	695.986,62	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nell'anno 2022 l'Ente ha stipulato i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 1.014.816,00:

- mutuo di € 640.000,00 per i lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche;
- mutuo di € 140.000,00 per adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro;
- mutuo di € 136.616,00 per acquisto terreni per allargamento della sede stradale Cal Bruna di accesso al Card;
- mutuo di € 98.200,00 per acquisto terreni per realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni.

Il Comune ha potuto stipulare il contratto di mutuo in quanto rispettoso dei vincoli previsti dal TUEL (approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, rispetto del limite all'indebitamento), nonché dalle regole di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito): tale vincolo deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale: come precisato dallo stesso MEF con la circolare n. 8 del 15/03/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), che ha ritenuto che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2022 ammonta a complessivi € 3.992.332,14.

La somma tiene conto delle operazioni poste in essere nel corso del 2020 con riferimento alle seguenti operazioni straordinarie intervenute nel 2020 a seguito della pandemia da Coronavirus:

- art. 112 del D.L. n. 18/2020: differimento del pagamento delle quote capitali dei mutui, in scadenza nel 2020, concessi dalla CDP e trasferiti al MEF, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;
- art. 113 del D.L. n. 34/2020: sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03/06/2020);
- rinegoziazione mutui di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2020).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Tale limite fissa al 10% l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2022 è pari al 0,907%, contro il limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Entrate per partite di giro	1.446.224,10	4.441.000,00	1.422.434,41	32,03
Entrate per conto terzi	26.407,95	140.000,00	33.800,21	24,14
TOTALE Entrate	1.472.632,05	4.581.000,00	1.456.234,62	31,79

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	2.017.014,42	2.080.628,16	2.030.841,99	97,61
Imposte e tasse a carico dell'ente	152.993,43	170.557,38	159.985,34	93,80
Acquisto di beni e servizi	2.950.542,38	4.173.130,09	3.708.267,81	88,86
Trasferimenti correnti	1.363.812,61	1.441.496,06	1.398.268,99	97,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	352.767,91	371.126,00	364.022,83	98,09
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.459,94	75.308,75	65.962,07	87,59
Altre spese correnti	117.331,39	645.622,41	103.863,79	16,09
TOTALE Spese correnti	7.027.922,08	8.957.868,85	7.831.212,82	87,42

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Nel corso del 2022 sono stati erogati anche gli aumenti previsti dal CCNL siglato in data 16/11/2022 per il triennio 2019-2021.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2022 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 150.440,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2022 è di € 159.985,34.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), che nel corso del 2022 hanno subito rincari ingenti. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali indennità e rimborsi indennità per i consiglieri e gli amministratori.

Rientrano in questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatico. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

Si rilevano le spese per le elezioni politiche del 25 settembre e per i referendum popolari del 12 giugno 2022: per tali poste sono stati accertati al titolo 3° dell'entrata i rimborsi riconosciuti dallo Stato delle medesime: non possono essere infatti contabilizzate tra i servizi per conto di terzi, così come indicato dal punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto tali spese comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2022 ammonta ad € 3.708.267,81.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:

- € 346.928,87 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale;
- € 193.700,00 contributo sostegno abitazioni in locazione – fin. reg.le;
- € 99.500,00 contributo per sostegno attività commerciali (di cui € 55.000,00 fin. avanzo amministrazione);
- € 92.500,00 contributo scuola materna/asili nido per assistenza scolastica – scuola dell'infanzia;
- € 63.940,00 contributi straordinari per iniziative ricreative e sportive senza controprestazione – fin. avanzo amministrazione;
- € 62.830,00 trasferimenti per realizzazione attività di marketing turistico;
- € 55.761,75 contributi per iniziative ricreative e sportive senza controprestazione;
- € 45.166,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 39.200,00 contributi straordinari per convegni mostre manifestazioni culturali;
- € 38.127,45 interventi urgenti di solidarietà alimentare – fin. avanzo vinc. contr. Stato specifico;
- € 30.414,78 contributo per gestione servizi educativi scuola infanzia – fin. reg.le;
- € 27.646,69 trasferimento al Comune di Refrontolo spese per servizio assistenza scolastica – centri estivi;
- € 24.748,46 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 23.529,41 trasferimento per sostegno I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 23.310,00 contributo a Università IUAV di Venezia per progetto ricerca valorizzazione e rigenerazione strada prosecco e botteghe del vino – fin. contr.priv.;
- € 19.523,65 contributi per assistenza agli indigenti;
- € 19.505,77 contributo per gestione servizi educativi asili nido – fin. reg.le;
- € 19.430,76 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VIII – Pov. Ed. (PE) – sost. all'abit. (SOA) – fondo nuove vulnerabilità - D.G.R. 1240/2021 – fin. reg.le;
- € 18.597,46 trasferimento all'ULSS fondo statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
- € 17.875,00 contributi a sostegno della famiglia – fin. regionale;
- € 16.831,14 contributi per libri di testo;

- € 16.617,43 contributo sostegno abitazioni in locazione;
 - € 16.500,00 contributi per convegni mostre manifestazioni culturali;
 - € 14.000,00 contributo straordinario scuola dell'infanzia per assistenza scolastica (di cui € 12.500,00 fin. avanzo amministrazione);
 - € 9.995,64 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
 - € 8.693,90 contributi a sostegno famiglie con minori;
 - € 8.000,00 trasferimenti per realizzazione attività sul paesaggio;
 - € 6.000,00 contributo ad Istituzioni sociali private per assistenza scolastica;
 - € 5.800,00 trasferimento a Istituto Comprensivo per spese assistenza scolastica;
 - € 5.293,00 contributo per borse di studio scuola secondaria;
 - € 5.000,00 contributo Fondazione Francesco Fabbri;
 - € 5.000,00 contributi a imprese e Istituzioni sociali private per grest estivi;
 - € 4.000,00 contributi per iniziative di promozione turistica (di cui € 3.600,00 fin. avanzo amm. vinc. ristoro Stato imposta soggiorno);
 - € 3.819,55 trasferimento Provincia incentivo funzioni tecniche appalto trasporto e refezione scolastica e Biblioteca;
 - € 2.155,01 trasferimento al Comune di Refrontolo quota contributo regionale mense biologiche;
- La somma complessiva impegnata nell'anno 2022 ammonta ad € 1.398.268,99.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 364.022,83.

L'importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.689,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 156.487,00 per un totale complessivo di € 295.176,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 68.846,83 di cui € 857,58 relativi ad interessi di pre-ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 65.962,07.

La voce più rilevante è costituita dal trasferimento al Comune di Refrontolo delle violazioni cds/regolamenti per la somma di € 47.358,75.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 20.957,95 per la quota libera, e pari ad € 16.262,93 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 309,92 per la quota libera, e pari ad € 0,00 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di

previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).
Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale pari ad € 56.750,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo indennità fine mandato Sindaco: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco.
Lo stanziamento assestato è pari ad € 3.238,00.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.
Come già precisato, nel corso del 2022 sono stati erogati gli aumenti previsti dal CCNL siglato in data 16/11/2022 per il triennio 2019-2021.
Lo stanziamento assestato è pari ad € 0,00.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.
Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse charge. L'Ente con riferimento al proprio volume d'affari per la gestione delle attività commerciali, si trova in regime di liquidazione trimestrale.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.

I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- trasporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- uso impianti sportivi,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- pubblicità e sponsorizzazioni,
- editoria,

- servizi vari.

Per l'anno 2022 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2022 pari ad Euro 46.397,29 arrotondato ad € 46.398,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata entro la scadenza del 30/04/2023.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 3 rispetto
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	alla col. 2
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.260.963,79	2.041.768,73	2.002.492,23	98,08
Contributi agli investimenti	50.000,00	75.134,50	50.000,00	66,55
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	1.761.989,50	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	1.310.963,79	3.878.892,73	2.052.492,23	52,91

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2022, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2022, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2022	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale (a)	€ 152.150,00	€ 858.300,00
Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est	€ 376.334,79	€ 0,00
Lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch.	€ 161.628,52	€ 583.371,48
Adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro	€ 215.608,00	€ 0,00
Consolidamento e restauro del corpo accessorio di Palazzo Vaccari (spese progettazione)	€ 29.280,88	€ 19.200,09
Realizzazione di un elevatore presso scuole medie Toniolo	€ 86.955,45	€ 0,00
Ristrutturazione centro sociale di Barbisano (spese progettazione)	€ 39.148,96	€ 29.724,28
Messa in sicurezza alcuni punti del cammino Monaco - Venezia	€ 16.030,00	€ 82.470,00

Messa in sicurezza viabilità Via Mure Meucci e Bellini	€ 129.825,12	€ 0,00
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	€ 17.534,45	€ 0,00

(a) Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che alcuni degli interventi sopra indicati sono finanziati da fondi PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni e precisamente:

- € 180.000,00 per interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est (€ 138.922,58 quota di competenza 2021 ed € 41.077,42 quota di competenza 2022);
- € 90.000,00 per lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch. (€ 27.036,09 quota di competenza 2022, € 62.963,91 quota di competenza 2023);
- € 56.000,00 per lavori adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro;

Si precisa infine che nell'anno 2022 è stata impegnata la somma di € 98.200,00 per acquisto terreni per realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni e la somma di € 136.616,00 per acquisto terreni per realizzazione allargamento sede stradale Cal Bruna di accesso al Card, somme entrambe finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti Spa di Roma.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

Nell'anno 2022 sono state impegnate le seguenti somme:

- € 50.000,00 per contributo per lavori risanamento e restauro conservativo del campanile, chiesa, asilo infantile e canonica della parrocchia Santa Maria Immacolata di Solighetto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme sono costituite dal fondo pluriennale vincolato di parte capitale per il quale si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2022	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	-
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	350.000,00	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	350.000,00	1.014.820,00	1.014.816,00	100,00

La somma del 2022 è relativa ai n. 4 mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti Spa di complessivi € 1.014.816,00 già citati in precedenza.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Rimborso di titoli obbligazionari	119.760,00	124.360,00	124.350,80	99,99
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	183.872,37	179.190,00	179.120,28	99,96
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	303.632,37	303.550,00	303.471,08	99,97

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2022 ad € 303.471,08.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio:

	2020	2021	2022
Debito residuo al 01/01	€ 2.751.266,78	€ 3.234.619,59	€ 3.280.987,22
Accensione di nuovi prestiti	€ 687.080,00	€ 350.000,00	€ 1.014.816,00
Rimborso di prestiti	€ 203.727,19	€ 303.632,37	€ 303.471,08
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 3.234.619,59	€ 3.280.987,22	€ 3.992.332,14

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2021	2022	2022	della col. 3
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Spese per partite di giro	1.446.224,10	4.441.000,00	1.422.434,41	32,03
Spese per conto terzi	26.407,95	140.000,00	33.800,21	24,14
TOTALE Spese	1.472.632,05	4.581.000,00	1.456.234,62	31,79

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE

Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili/mobili

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
ALIENAZ. AREE/CONCESS. DIRITTI PATRIM.	1860	4.04	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

SPESE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDINARIA PATRIM.COM.LE	7425	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €

Spese di investimento finanziate con contributi statali, regionali, provinciali, del Consorzio di Bonifica Piave, del Consiglio di Bacino, di privati ed erogazioni liberali.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
DONAZIONI DA PRIVATI	1875	4.02	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' VIA MURE MEUCCI E BELLINI	1956	4.02	60.000,00 €	60.000,00 €	- €
CONTRIBUTO PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG. ILLUM. PUBBL. E ABBATT. BARR. ARCH.	1957	4.02	27.036,09 €	27.036,09 €	- €
CONTRIBUTO PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - ADEG. SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	1958	4.02	56.000,00 €	56.000,00 €	11.200,00 €
CONTRIBUTO PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI ABBATT. BARR. ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	1970	4.02	41.077,42 €	41.077,42 €	- €

CONTR.REG. LAVORI MESSA IN SICUREZZA ALCUNI PUNTI CAMMINO MONACO - VENEZIA	1976	4.02	13.000,00 €	13.000,00 €	- €
CONTR. CONS.BONIFICA PIAVE PER REDAZ. PIANO DELLE ACQUE	2021	4.02	5.500,00 €	5.500,00 €	- €
EROGAZIONI LIBERALI PER LAVORI DI ABBATT.BARR.ARCH. CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	2035	4.02	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
CONTR.PROVINCIA PER REDAZIONE PIANO DI TELEFONIA MOBILE	2036	4.02	5.780,00 €	- €	- €
CONTR.CONS.BACINO PER REDAZIONE PIANO DI TELEFONIA MOBILE	2037	4.02	1.790,00 €	- €	- €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
IONE OPERE ARTISTICHE	8307	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' VIA MURE MEUCCI E BELLINI	9886	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG. ILLUM. PUBBL. E ABBATT. BARR. ARCH.	9873	27.036,09 €	27.036,09 €	16.354,98 €
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ.TERR.EFFIC. ENERG. COMUNI - ADEG.SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	9896	56.000,00 €	56.000,00 €	56.000,00 €
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI ABBATT. BARR. ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	9890	41.077,42 €	41.077,42 €	41.077,42 €

LAVORI MESSA IN SICUREZZA ALCUNI PUNTI CAMMINO MONACO - VENEZIA	9874	13.000,00 €	13.000,00 €	- €
E PIANO DELLE ACQUE	9100	5.500,00 €	5.500,00 €	4.567,68 €
LAVORI ABBATT. BARR. ARCHITETTONICHE CENTRO PIEVE - STRALCIO EST	9891	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
E PIANO DI TELEFONIA MOBILE	9105	5.780,00 €	- €	- €
E PIANO DI TELEFONIA MOBILE	9106	1.790,00 €	- €	- €

Spese di investimento finanziate da mutui

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO ADEG. SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	2155	5.04	140.000,00 €	140.000,00 €	122.522,06 €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG.ILLUM. PUBBL. E ABBATT.BARR. ARCH.	2156	5.04	640.000,00 €	640.000,00 €	- €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE IN LOC. CASONI	2158	5.04	98.200,00 €	98.200,00 €	98.200,00 €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. ALLARG. SEDE STRADALE CAL BRUNA DI ACCESSO AL CARD	2159	5.04	136.620,00 €	136.616,00 €	136.616,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO ADEG.SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	7385	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
VERSAM. A DEPOSITO DEPOSITO MUTUO LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG.ILLUM. PUBBL. E ABBATT.BARR. ARCH.	7386	640.000,00 €	640.000,00 €	640.000,00 €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE IN LOC. CASONI	7388	98.200,00 €	98.200,00 €	98.200,00 €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. ALLARG. SEDE STRADALE CAL BRUNA DI ACCESSO AL CARD	7389	136.616,00 €	136.616,00 €	136.616,00 €

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
MUTUO ADEG. SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	2274	6.03	140.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
MUTUO LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG.ILLUM. PUBBL. E ABBATT.BARR. ARCH.	2275	6.03	640.000,00 €	640.000,00 €	640.000,00 €
MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE IN LOC. CASONI	2277	6.03	98.200,00 €	98.200,00 €	98.200,00 €
MUTUO ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. ALLARG. SEDE STRADALE CAL BRUNA DI ACCESSO AL CARD	2278	6.03	136.620,00 €	136.616,00 €	136.616,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
ADEG.SISMICO PONTE DI VIA ALDO MORO	9895	140.000,00 €	140.000,00 €	122.522,06 €
LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG.ILLUM. PUBBL. E ABBATT.BARR. ARCH.	9872	134.217,43 €	134.217,43 €	- €
		€ 505.782,57 SPOSTATI NEL 2023		
ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE IN LOC. CASONI	9850	98.200,00 €	98.200,00 €	98.200,00 €
ACQUISTO TERRENI PER REALIZZ. ALLARG. SEDE STRADALE CAL BRUNA DI ACCESSO AL CARD	9851	136.620,00 €	136.616,00 €	136.616,00 €

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 33.500,00 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.

La destinazione è la seguente:

- € 14.000,00 per spese progettazioni/fattibilità (di cui 7.000,00 F.P.V.);
- € 8.950,00 per acquisto Ape car (di cui € 0,01 non impegnati);
- € 5.700,00 per redazione/varianti strumenti urbanistici (di cui € 126,00 F.P.V. ed € 879,44 non impegnati);
- € 2.600,00 per trasferimento al Comune di Refrontolo per ampliamento sistema di videosorveglianza (non impegnati);
- € 2.250,00 per redazione piano delle acque (€ 10,32 non impegnati).

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:

- € 253.611,62 per recupero evasione tributaria;

Spese titolo I non ricorrenti:

- € 0,00.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2022 è pari a:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 267.586,61
FPV – parte capitale	€ 1.839.085,08

Nel corso del 2022 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2021, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 27.780,32 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

A decorrere dal 2019 vi è la possibilità di mantenere le somme stanziare per il finanziamento del primo livello di progettazione delle opere pubbliche (studio di fattibilità tecnico economico) di importo superiore ad € 40.000,00, facendole confluire nell'FPV, ancorché non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento, con l'avvertimento che l'aggiudicazione definitiva debba avvenire entro l'esercizio successivo (diversamente le somme confluiranno nel risultato di amministrazione).

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:

- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro);
- la definizione di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione, senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. 6ter del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2022 iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 348.924,49
FPV – parte capitale	€ 1.761.989,50

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto di seguito espresso è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria”.

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche

eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € - 471.611,19, dovuta all'aumento della differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, nello specifico, della voce "prestazioni di servizi", e dalla diminuzione del totale dei proventi ed oneri straordinari.

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2022 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazioni
<u>I) Immobilizzazioni immateriali</u>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 42.164,26	€ 38.105,19	€ 4.059,07
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.698,11	€ 7.698,11	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 49.862,37	€ 45.803,30	€ 4.059,07

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2022, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<u>II) immobilizzazioni materiali</u>	2022	2021	Variazioni
<u>II 1 Beni demaniali</u>	€ 16.752.892,01	€ 15.979.764,66	€ 773.127,35
1.1 Terreni	€ 239.047,31	€ 239.047,31	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 7.096,48	€ 7.352,98	-€ 256,50
1.3 Infrastrutture	€ 14.957.791,41	€ 14.122.312,36	€ 835.479,05
1.9 Altri beni demaniali	€ 1.548.956,81	€ 1.611.052,01	-€ 62.095,20
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 33.405.527,64	€ 33.394.330,47	€ 11.197,17
2.1 Terreni	€ 5.293.457,82	€ 5.044.290,96	€ 249.166,86
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 27.306.480,84	€ 27.706.344,67	-€ 399.863,83
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 30.883,46	€ 32.737,98	-€ 1.854,52
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 415.294,37	€ 216.221,51	€ 199.072,86
2.5 Mezzi di trasporto	€ 42.923,37	€ 49.443,49	-€ 6.520,12

2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 19.711,80	€ 29.666,32	-€ 9.954,52
2.7 Mobili e arredi	€ 296.775,98	€ 315.625,54	-€ 18.849,56
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 3.189.330,19	€ 3.469.645,74	-€ 280.315,55
Totale immobilizzazioni materiali	€ 53.347.749,84	€ 52.843.740,87	€ 504.008,97

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura. Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società partecipata dall'Ente.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2022	2021	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 2.268.596,57	€ 2.003.998,06	€ 264.598,51
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 2.268.596,57	€ 2.003.998,06	€ 264.598,51
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.268.596,57	€ 2.003.998,06	€ 264.598,51

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2021
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	Soc. Partecipata	€ 949,80
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.	Soc. Partecipata	€ 1.189.059,15
FONDAZIONE FRANCESCO FABBLI ONLUS	Organismo strum.	€ 144.301,46
ASCO HOLDING SPA	Soc. Partecipata	€ 159,95
ASCO PIAVE SPA	Soc. Partecipata	€ 693.552,32
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	Organismo strum.	€ 187.081,05
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Organismo strum.	€ 53.492,84

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,09%	€ 49.862,37
II) Immobilizzazioni materiali	95,84%	€ 53.347.749,84
IV) Immobilizzazioni finanziarie	4,08%	€ 2.268.596,57
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 55.666.208,78

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 54.893.542,23
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 560.188,86
Ammortamenti 2022	-€ 1.615.915,69
Variazioni finanziarie 2022	€ 1.840.100,71
Variazione delle partecipazioni	€ 264.598,51
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	-€ 1.708,00
Acquisizioni extra-finanziarie	€ 157.630,35
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 688.149,53
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 55.666.208,78

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

<u>II Crediti</u>	2022	2021	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 1.067.332,60	€ 1.057.921,65	€ 9.410,95
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 1.045.541,73	€ 805.110,30	€ 240.431,43
c) crediti da fondi perequativi	€ 21.790,87	€ 252.811,35	-€ 231.020,48
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 845.487,39	€ 595.491,63	€ 249.995,76
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 798.825,39	€ 578.491,63	€ 220.333,76
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 46.662,00	€ 17.000,00	€ 29.662,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 402.769,51	€ 336.648,15	€ 66.121,36
4 Altri crediti	€ 240.451,84	€ 406.182,31	-€ 165.730,47

a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 240.451,84	€ 406.182,31	-€ 165.730,47
TOTALE CREDITI	€ 2.556.041,34	€ 2.396.243,74	€ 159.797,60

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.556.041,34
Iva a credito	-€ 46.398,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 230.708,63
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 299.399,64
Residui tit. V	€ 658.295,42
Totale crediti al 31/12/2022	€ 3.698.047,03
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.698.047,03
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2022	2021	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 784.306,62	€ 935.672,27	-€ 151.365,65
a Istituto tesoriere	€ 784.306,62	€ 935.672,27	-€ 151.365,65
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 793.797,91	€ 92.302,08	€ 701.495,83
3 Denaro e valori in cassa	€ 1.113,39	€ 4.038,61	-€ 2.925,22
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 1.339.666,82	€ 2.115.235,12	-€ 775.568,30
Totale disponibilità liquide	€ 2.918.884,74	€ 3.147.248,08	-€ 228.363,34

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono state effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 2.145.988,20	€ 0,00
II Riserve	€ 41.951.027,61	€ 41.246.267,98	€ 704.759,63
<i>b) da capitale</i>	€ 3.100.184,97	€ 2.999.832,08	€ 100.352,89
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 1.695.869,22	€ 1.441.795,33	€ 254.073,89
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 34.668.543,58	€ 35.658.941,66	-€ 990.398,08

e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 2.486.429,84	€ 1.145.698,91	€ 1.340.730,93
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 471.611,19	€ 224.606,84	-€ 696.218,03
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.390.983,00	€ 3.166.376,16	€ 224.606,84
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 47.016.387,62	€ 46.783.239,18	€ 233.148,44

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2021 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2022	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 35.658.941,66
TOTALE	€ 35.658.941,66
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 1.475.506,83
TOTALE	€ 1.475.506,83
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2022	
Beni demaniali	€ 485.108,75
TOTALE	€ 485.108,75
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 990.398,08
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 34.668.543,58

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 33.076,37	€ 97.313,03	-€ 64.236,66
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 33.076,37	€ 97.313,03	-€ 64.236,66

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 3.992.332,14	€ 3.280.987,22	€ 711.344,92
a) prestiti obbligazionari	€ 402.134,12	€ 526.484,92	-€ 124.350,80
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 68.005,25	€ 116.475,22	-€ 48.469,97
d) verso altri finanziatori	€ 3.522.192,77	€ 2.638.027,08	€ 884.165,69
2 Debiti verso fornitori	€ 1.535.545,55	€ 1.307.060,15	€ 228.485,40
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 520.168,97	€ 886.076,39	-€ 365.907,42
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 101.147,62	€ 475.394,48	-€ 374.246,86
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 94.923,63	-€ 94.923,63
e) altri soggetti	€ 419.021,35	€ 315.758,28	€ 103.263,07
5 Altri debiti	€ 381.201,39	€ 350.388,35	€ 30.813,04
a) tributari	€ 18.439,04	€ 20.958,73	-€ 2.519,69
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 11.710,10	€ 4.581,18	€ 7.128,92
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 351.052,25	€ 324.848,44	€ 26.203,81
TOTALE DEBITI (D)	€ 6.429.248,05	€ 5.824.512,11	€ 604.735,94

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 6.429.248,05
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.992.332,14
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2022	€ 2.436.915,91
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.436.915,91
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazioni
I Ratei passivi	€ 146.156,80	€ 138.189,80	€ 7.967,00
II Risconti passivi	€ 7.555.559,61	€ 7.634.779,73	-€ 79.220,12
1 Contributi agli investimenti	€ 7.521.114,13	€ 7.600.305,75	-€ 79.191,62
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.521.114,13	€ 7.600.305,75	-€ 79.191,62
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 34.445,48	€ 34.473,98	-€ 28,50

TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.701.716,41	€ 7.772.969,53	-€ 71.253,12
----------------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 7.600.305,75
Aumento contributi investimenti	€ 256.613,51
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 335.805,13
CONSISTENZA FINALE	€ 7.521.114,13

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2022	2021	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.761.989,50	€ 1.839.085,08	-€ 77.095,58
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.761.989,50	€ 1.839.085,08	-€ 77.095,58

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € - 471.611,19 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2022 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 4.318.392,72	€ 4.046.154,34	€ 272.238,38
2 Proventi da fondi perequativi	€ 753.524,27	€ 743.414,88	€ 10.109,39
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.376.148,15	€ 1.060.667,43	€ 315.480,72
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.040.343,02	€ 739.585,45	€ 300.757,57
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 335.805,13	€ 321.081,98	€ 14.723,15

<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.055.416,21	€ 1.242.169,28	-€ 186.753,07
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 477.842,39	€ 398.070,77	€ 79.771,62
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 69.197,15	€ 368.102,56	-€ 298.905,41
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 508.376,67	€ 475.995,95	€ 32.380,72
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.052.951,72	€ 598.149,43	€ 454.802,29
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 8.556.433,07	€ 7.690.555,36	€ 865.877,71

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2022. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico

dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 221.030,26	€ 121.580,20	€ 99.450,06
10 Prestazioni di servizi	€ 3.470.194,35	€ 2.760.210,22	€ 709.984,13
11 Utilizzo beni di terzi	€ 50.874,40	€ 37.834,70	€ 13.039,70
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.449.594,55	€ 1.422.791,22	€ 26.803,33
a) Trasferimenti correnti	€ 1.399.594,55	€ 1.372.791,22	€ 26.803,33
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
13 Personale	€ 1.993.957,43	€ 2.008.939,42	-€ 14.981,99
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.880.708,38	€ 1.566.978,09	€ 313.730,29
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 22.138,93	€ 23.015,49	-€ 876,56
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.593.776,76	€ 1.540.805,82	€ 52.970,94
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 264.792,69	€ 3.156,78	€ 261.635,91
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 9.731,06	€ 63.733,06	-€ 54.002,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 155.471,08	€ 157.726,62	-€ 2.255,54
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 9.236.561,51	€ 8.144.793,53	€ 1.091.767,98

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 32.422,78	€ 27.706,24	€ 4.716,54
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 32.422,78	€ 27.706,24	€ 4.716,54
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 138.694,05	€ 150.996,25	-€ 12.302,20
Totale proventi finanziari	€ 171.116,83	€ 178.702,49	-€ 7.585,66
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 364.022,83	€ 352.767,91	€ 11.254,92
a) Interessi passivi	€ 364.022,83	€ 352.767,91	€ 11.254,92
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 364.022,83	€ 352.767,91	€ 11.254,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 192.906,00	-€ 174.065,42	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2022.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2021
22 Rivalutazioni	€ 37.923,78	€ 179.558,97
23 Svalutazioni	€ 13.899,16	€ 7.036,64
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 24.024,62	€ 172.522,33

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 1.981.604,70	€ 6.337.589,83	-€ 4.355.985,13
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.977.604,70	€ 6.337.589,83	-€ 4.359.985,13
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 1.981.604,70	€ 6.337.589,83	-€ 4.355.985,13
25 Oneri straordinari	€ 1.468.523,57	€ 5.524.244,04	-€ 4.055.720,47
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 1.468.523,57	€ 5.524.244,04	-€ 4.055.720,47

c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 1.468.523,57	€ 5.524.244,04	-€ 4.055.720,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 513.081,13	€ 813.345,79	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 77.220,69	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 134.044,26	Adeguamento per maggiori incassi
Sopravvenienze attive	€ 1.766.339,75	Scritture derivanti da inventario
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 1.977.604,70	

Voce E 25b		
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 47.294,56	
Insussistenze dell'attivo	€ 6.914,78	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 1.371.897,00	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 42.417,23	Minori residui attivi Tit. III (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 1.468.523,57	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

La voce imposte è pari ad € 135.682,50.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, avevano tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli

altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 783.284,32;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 461.096,94;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 384.007,85.

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2022 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.689,00 ed una spesa per Euro 295.176,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 156.487,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2022 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813% (n. 86 azioni);
2. Società Alto Trevigiano Servizi Spa con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,08379620% (n. 196.428 azioni).

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,157% (società diretta ed indiretta);
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl Unipersonale tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl (ora Spa) tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 0,94%;
7. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa) che detiene una quota dell'10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
9. AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
10. AP Reti Gas Rovigo Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
11. AP Reti Gas Vicenza Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
12. AP Reti Gas Nord Est Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
13. Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
14. Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
15. Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
16. Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
17. Romeo Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 80,293%;
18. Asco EG Spa (ex Eusebio Enegia Srl) tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 79,74% (al 30 giugno 2022);
19. EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 48%;
20. Acinque Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 5,0000047%;
21. Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 3%.

Asco Renewables Spa:

In data 21 dicembre 2021 Ascopiave S.p.A. ha perfezionato un investimento nel settore delle energie rinnovabili, in particolare nel settore idroelettrico, come previsto nel Piano Strategico 2020-2024. L'operazione è stata perfezionata tramite l'acquisto del 100% del capitale sociale di una società veicolo del Gruppo EVA, che è stata denominata Asco Renewables S.p.A.

Romeo Gas Spa:

In data 4 aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione delle azioni di Romeo Gas S.p.A. tra alcune società del Gruppo A2A e Ascopiave S.p.A. e alcune società del Gruppo Iren e del Gruppo Acea. All'esito dello stesso, Ascopiave S.p.A. è socio di controllo di Romeo Gas S.p.A. con la quota del 56,101%, mentre il Gruppo Acea ed il Gruppo Iren sono azioniste, rispettivamente al 30,129% e al 13,770%.

Romeo Gas S.p.A. è stata costituita all'esito di una procedura di vendita di rami d'azienda "distribuzione gas", oltre alla quota azionaria di controllo (78,441%) di Serenissima Gas S.p.A., bandita dal Gruppo A2A S.p.A. ed aggiudicata ai soci.

Per effetto dell'avvenuta scissione di un ramo d'azienda di Romeo Gas S.p.A., dal 01/10/2022 è variata la compagine azionaria e il capitale sociale. A seguito della scissione, la partecipazione di Ascopiave S.p.A. in Romeo Gas S.p.A. è pari all' 80,293%.

Asco EG Spa:

Nell'anno 2022 Ascopiave S.p.A. ha perfezionato un ulteriore investimento nel settore delle energie rinnovabili relativo al settore idroelettrico ed eolico come previsto nel Piano Strategico 2020-2024. L'investimento è consistito nell'acquisizione da parte di Ascopiave della partecipazione di maggioranza, detenuta da Supermissile S.r.l, pari al 79,74% del capitale sociale di Eusebio Energia S.r.l. (dal 1° giugno denominata "Asco EG S.p.A."), società attiva nel settore energetico.

L'ente al 31 dicembre 2022 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
4. Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
5. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
6. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
7. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S. (nel 2021 la Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. Del D.Lgs. 117/2017; 30 soci fondatori: n. 28 dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 2 Marca Trevigiana e Banca della Marca C.C.).

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2019, inoltre, è stata approvata la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" al quale l'Ente vi partecipa con una quota del 50%. Il Consorzio è tuttora attivo.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Revisione partecipazioni

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.

Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2022 è stato approvato l’esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2021, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall’esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

- a) per quanto riguarda la partecipazione di Asco Holding Spa con la quota dello 0,00008770813%: può essere mantenuta senza interventi in quanto, come già indicato nelle revisioni effettuate negli anni 2020 e 2021, le criticità evidenziate nelle precedenti revisioni si possono considerare superate;
- b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l’articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall’obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
- c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi Spa con la quota del 2,2429%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un’operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a.;
- d) per quanto riguarda la partecipazione in Ascopiave Spa con la quota dello 0,08379620% (nell’anno 2021 la quota di partecipazione in Ascopiave Spa è aumentata da 0,07383936% a 0,08379620% in seguito all’attribuzione di 23.340 azioni): la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati (Ftse Italia – Segmento STAR).

Bilancio Consolidato

Dall’anno 2017, con riferimento all’esercizio precedente, l’Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 27 dicembre 2021, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l’esercizio 2021.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 12 settembre 2022 sono stati aggiornati gli elenchi degli Enti e delle società di cui sopra, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Sra,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,

- Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
- Consorzio per la sistemazione della strada ad uso pubblico Via Peron.

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Spa,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Spa, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Bilancio Consolidato 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 26 settembre 2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 28 dicembre 2022, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

Siti internet

Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Ascopiave Spa	www.gruppoascopiave.it
Alto Trevigiano Servizi Spa	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacinotv1.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.gov.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorziocev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	www.fondationesinistrapiave.it

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011,

prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate”.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

- a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione	Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione
Asco Holding Spa	€ 0,00	€ 0,00
Alto Trevigiano Servizi Spa	€ 50.760,93	€ 2.889,09 (imponibile)
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	€ 0,00	€ 0,00
Ascopiave Spa	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Bim Piave di Treviso	€ 45.000,00	€ 21.475,07
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 4.226,58 (imponibile)
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	€ 200,00	€ 6.500,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale Via Peron	€ 0,00	€ 0,00
Savno S.r.l. (ora Spa)	€ 0,00	€ 0,00
Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 2.000,00 (imponibile)
Vivereacqua S.c.a.r.l.	€ 0,00	€ 0,00

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2022 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2023.

Inoltre alcuni importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Spa, Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, Società informatica territoriale Srl).

- a) E' stata verificata invece la non corrispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 nel rendiconto della gestione del Comune e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come evidenziato nei seguenti prospetti:

Bim Piave Nuove Energie Srl	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito Comune/debito società al 31/12/2022	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune/credito società al 31/12/2022	€ 45.902,08	€ 46.618,64

La differenza di complessivi € 716,56 è dovuta a:

- € 109,42 relativi ad un credito dichiarato dalla società per un intervento extracontratto del servizio gestione calore edifici comunali, intervento che però non è più stato realizzato; la somma non è pertanto stata considerata tra i debiti dell'Ente mentre la società ha eliminato il suo credito solo nell'anno 2023;
- € 607,14 relativi ad altri crediti dichiarati dalla società per interventi extracontratto del servizio gestione calore edifici comunali ma non considerati debiti da parte del Comune in quanto tali interventi sono stati effettuati nell'anno 2023.

Inoltre gli importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti.

Si precisa che il Comune di Pieve di Soligo partecipa indirettamente alla società AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa e che i rapporti di debito credito con l'Ente al 31 dicembre 2022 sono pari a zero;

Il Comune di Pieve di Soligo partecipa inoltre direttamente/indirettamente agli organismi sotto indicati i quali però non hanno nessun rapporto di debito/credito con l'Ente.

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta)
Alvermann Srl tramite Asco Holding Spa	100,00%
Asco Tlc Spa tramite Asco Holding Spa	91%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Romeo Gas Spa tramite Ascopiave Spa	80,293%
Asco E.G. Spa tramite Ascopiave Spa	79,74%

EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	40,00%
Acinque Spa tramite Ascopiave Spa	5,0000047%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%
Bioman Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV (C.I.T.)	0,94%
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	3,333%

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

3.7 PARAMENTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.013,71. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2022 ammonta a € 20.304,47.
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2022 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale limite, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Comune di Pieve di Soligo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 rientra nella lett. f), avendo una popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 27% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 31,00%;
- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Pieve di Soligo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 27%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia f) per l'anno 2022 nel 19%.

Si riporta il confronto tra i dati del triennio 2011/2013 e l'anno 2022:

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2022
Spese macroaggregato 101	1.993.725,45	2.032.742,89
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	126.998,07	125.403,40
altre spese (straordinari per elezioni e referendum 2011)	7.460,46	
altre spese (personale in convenzione) macroaggregato 109	450,88	1.801,99
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.159.948,28
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	207.632,25
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato. artt. 4-5		
DM 17.3.2020 (C)		33.270,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.050.383,47	1.919.045,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Sono state rispettate le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

E' stato rispettato l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

E' stato rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Si ricorda che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DL 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022	- 12,36 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 432.613,60

3.12 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-bis, del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2022 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Sicurezza e salvaguardia
5	Cultura
6	Scuola
7	Associazioni e Sport
8	Urbanistica
9	Turismo, Attività Produttive e Commercio
10	Ambiente e Agricoltura

La Giunta Comunale con deliberazione n. 67 del 04/04/2022 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2022-2024.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2022 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2022: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Con deliberazioni rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, per le motivazioni nelle stesse riportate, hanno deciso di non procedere, a far data dal 1° gennaio 2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata tra i due Comuni.

I Responsabili di Servizio indicati sono quelli alla data del 31 dicembre 2022.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Anche nel corso del 2022 è stata posta particolare attenzione alla comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e di incrementare il senso di appartenenza dei Cittadini attraverso un rapporto fatto di relazioni, dialogo e partecipazione. L'andamento del contagio ha peraltro consentito una progressiva ripresa delle attività in presenza, senza particolari restrizioni di pubblico.

Per potenziare la comunicazione degli eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni promossi o patrocinati dal Comune è stato sottoscritto anche nel 2022 idoneo contratto con la ditta Dplay Srl per la disponibilità di spazi pubblicitari presenti nelle pagine del sito internet www.qdpnews.it, per la pubblicazione di n. 30 banner con durata 7 giorni e n. 12 redazionali per eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni gestiti in proprio o promossi da terzi con il patrocinio/collaborazione/contributo del Comune.

L'attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata anche nelle attività di accoglienza e rappresentanza, tra cui la visita ai centenari per festeggiare l'evento, e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse:

- 20.01.2022: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del senatore Francesco Fabbri depositando un cesto sulla tomba;
- 26.01.2022: l'Amministrazione ha ricordato la ricorrenza della morte del soprano Toti Dal Monte depositando un cesto sulla tomba;
- 26.01.2022: commemorazione eccidio di 6 partigiani avvenuto nel 1945 presso la lapide nel cimitero di Pieve di Soligo con le associazioni ed autorità;
- 27.01.2022: deposizione in occasione della Giornata della Memoria di una confezione floreale al monumento ai caduti e osservato un minuto di silenzio;
- 10.02.2022: breve commemorazione nel Giorno del Ricordo, istituito dal Parlamento nel 2004 per rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra, con deposizione di una confezione floreale al Monumento in ricordo dei Caduti delle Foibe;
- 08.03.2022: Festa della Donna: in occasione della ricorrenza il sindaco ha donato alle dipendenti e alle ospiti della casa di riposo una confezione floreale; l'ufficio segreteria del sindaco ha tenuto

i contatti con la casa di riposo e con la fiorista per la consegna degli omaggi floreali.

- 24.04.2022: con Decreto del Ministero della Salute dell'11 febbraio 2022 è stata istituita la "Giornata per la Donazione degli Organi" individuando per l'anno in corso il giorno 24 aprile 2022 per promuovere quel Sì alla donazione di organi, tessuti e cellule, grazie al quale migliaia di persone ogni anno, con il trapianto, tornano alla vita. L'obiettivo della Giornata è sensibilizzare i cittadini ad esprimere la propria volontà sulla donazione nelle diverse modalità previste dalla legge, in particolare con la registrazione negli uffici anagrafe al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità o con una semplice dichiarazione datata e firmata da conservare tra i documenti personali. Per l'occasione è stata organizzata la cerimonia nella giornata dedicata al Parco del Donatore depositando un cesto di fiori ed esteso l'invito alle associazioni e al consiglio comunale;
- 25.04.2022: cerimonia per il 77° Anniversario della Liberazione il Sindaco ha reso omaggio ai caduti al Monumento ai Caduti, dove è stata depositata una corona d'alloro e reso omaggio ai cippi della resistenza con le composizioni floreali;
- 02.06.2022: cerimonia del 2 giugno: l'articolato programma della cerimonia è iniziato in via 2 Giugno con il ritrovo delle associazioni per la commemorazione del 76° anniversario della Festa della Repubblica Italiana, il corteo è proseguito a Casa Chisini dove è stata deposta una coroncina d'alloro alla targa commemorativa del Col. Chisini e al Monumento ai Caduti per l'onore ai caduti e la deposizione della corona d'alloro, la Santa Messa presieduta dal Cardinale Beniamino Stella e la benedizione dei lavori di restauro del Duomo cittadino dedicati a Giuseppe Toniolo nel decimo anniversario dalla beatificazione, ed è terminato in piazza Balbi Valier con l'inaugurazione dei lavori di riqualificazione della stessa. Per l'organizzazione sono stati richiesti i preventivi alle ditte per le forniture e i servizi necessari alla buona riuscita dell'evento, liquidate le relative fatture, sono stati spediti gli inviti alle autorità, elaborato il resoconto delle conferme presenze e si sono tenuti continui contatti con la Parrocchia, ponendo particolare attenzione al cerimoniale;
- 23.06.2022: cesto fiori c/tricolore nel 1° anniversario dell'omicidio di Elisa Campeol;
- 27.06.2022: predisposizione lettera di saluto al dirigente scolastico prof. Paolo Rigo e alla direttrice della scuola materna di Solighetto Angela Possamai per il consiglio comunale;
- 04.07.2022: organizzazione conferenza stampa di saluto alla ginnasta Giada Pagotto della società sportiva Altea Gym che è stata selezionata per il programma selezione olimpica;
- 22.07.2022: ricorrenza del Santo Patrono - partecipazione alla messa serale presso la chiesetta di S. Maria Maddalena e mazzo di fiori;
- 26.07.2022: messa serale presso la chiesetta di Sant'Anna e mazzo di fiori;
- 01.09.2022: predisposizione impegno di spesa per acquisto fascia tricolore a servizio degli Amministratori;
- 04.11.2022: Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate: è stata celebrata la giornata dedicata alla memoria delle vittime e di coloro che direttamente o indirettamente soffrirono per le guerre. La cerimonia ha visto l'Alzabandiera presso la scuola dell'infanzia Maria Bambina, la deposizione di un omaggio floreale presso il cippo del Generale Girolamo Busolli, la Santa Messa in Duomo e la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti con il discorso delle autorità. Per l'occasione è stato predisposto un nuovo invito e sono state acquistate e donate le bandierine tricolori ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative:

- predisposizione impegno di spesa e liquidazione, contatti con i referenti per l'acquisto dei libri dello spiedo dell'Accademia dello Spiedo e della storia della città del prof. Enrico Dall'Anese, quale dono agli ospiti e autorità;
- 01.03.2022: PNRR: Borgo pilota "Meta.Solighetto": la Città di Pieve di Soligo ha partecipato al Bando e alla manifestazione di interesse di cui all'avviso all. A alla D.G.R. n. 1803 del 15 dicembre 2021 al fine di individuare nel Borgo di Solighetto un esempio di progetto pilota per la Regione Veneto sulla rigenerazione urbana e sociale in considerazione delle molteplici attività e

progettualità svolte, nonché visto il buon esito raggiunto con l'esperienza di finalista a Capitale Italiana della Cultura 2022. Il borgo storico di Solighetto è infatti caratterizzato da un processo di continuo spopolamento, sia demografico che economico-commerciale, ed è interessato da un progetto di recupero e di rigenerazione che integra varie componenti al suo interno, tutte richiamate dall'avviso di manifestazione di interesse e dal bando nazionale. La crescita e il progresso economico-sociale di un territorio sono favoriti dall'azione sinergica e coordinata delle istituzioni locali, delle categorie economiche e dei portatori di interessi collettivi, che contribuiscono concordemente a vario titolo alla realizzazione di progetti di sviluppo locale, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali, professionalità e supporto economico diretto o indiretto, con indubbio vantaggio della comunità, dei cittadini e del tessuto imprenditoriale locale.

E' stata chiesta ad enti, istituti e ditte locali la disponibilità di sostenere con il patrocinio questa nuova e importante sfida, demandando, in caso di selezione del dossier, a una fase successiva la valutazione di un protocollo d'intesa che è comunque stato siglato con la Camera di Commercio Trevigiana e con la Fondazione Francesco Fabbri Onlus; quest'ultima ha materialmente supportato la candidatura del Borgo di Solighetto, coadiuvando la Città di Pieve di Soligo nelle fasi di presentazione della domanda di partecipazione al bando e in quelle eventualmente successive, in caso di risultato positivo della richiesta. Il personale della segreteria del Sindaco ha seguito la parte amministrativa della procedura.

- 11.03.2022: Progetto Parchi: l'Amministrazione comunale ha partecipato anche alla domanda di ammissione per interventi "Fondo Parchi e giardini storici" PNRR-M1C3-2.3" per il Parco di Villa Brandolini d'Adda che sorge a Solighetto, a 2 km a nord del centro cittadino. La villa e il suo parco, perfettamente incastonati nell'incantevole scenario delle Colline del Prosecco (sito UNESCO), presentano elevati elementi di pregio riconosciuti di interesse particolarmente importante ai sensi della L. 1089/1939 e poi di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/04. La Fondazione Francesco Fabbri Onlus ha materialmente supportato la candidatura del Parco di Villa Brandolini" coadiuvando la Città di Pieve di Soligo nelle fasi di presentazione della domanda di partecipazione al bando e in quelle eventualmente successive, in caso di risultato positivo della richiesta. Il personale della segreteria del Sindaco ha seguito la parte amministrativa della procedura.
- 21.03.2022: l'Associazione dei Veneti con sede a Roma ha organizzato il primo concorso nazionale di poesia "Il Veneto in poesia" dedicandolo all'illustre poeta e concittadino Andrea Zanzotto. Considerato che l'evento avrebbe ospitato una giuria particolarmente qualificata grazie alla presenza di poeti e letterati di primaria importanza internazionale, la Presidente ha ritenuto opportuno invitare l'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo, nella persona del Sindaco Stefano Soldan alla premiazione dei vincitori che si è svolta a Roma il 21 marzo 2022. Per l'occasione, il Sindaco ha suggerito di estendere l'invito al Ministro per i Rapporti con il Parlamento on. Federico D'Incà e ai Sindaci dei Comuni di Refrontolo, Follina e Susegana. Considerato che il concorso si è svolto nel corso del pomeriggio, è stato predisposto l'impegno di spesa per far fronte oltre alle spese di viaggio, anche al soggiorno a Roma dal 21 al 22 marzo e a quant'altro necessario;
- 05.04.2022: lutto cittadino nel giorno del funerale del signor Adriano Armelin barbaramente ucciso nella propria abitazione da uno sconosciuto; predisposizione necrologio e relativa affissione, cesto di fiori, ponendo particolare attenzione al cerimoniale in chiesa; Preso atto della profonda emozione suscitata in tutta la cittadinanza dal luttuoso evento, interpretando il comune sentimento della popolazione, è stato proclamato il lutto cittadino nella giornata in cui si sono svolte le esequie, in segno di profondo rispetto e di partecipazione al dolore della famiglia del defunto.
- 12.04.2022: impegno di spesa per il rimborso del viaggio a Milano del Sindaco/Assessore Negri/Assessore Collot, poi annullato, per partecipare alla conferenza stampa del Giro d'Italia che ha visto il passaggio in città e la partenza del Giro-E il 26 maggio nel centro cittadino;
- 27-28.04.2022: predisposizione impegno di spesa per il viaggio con alloggio del Sindaco, del

Vicesindaco e del signor Sandro Buzzatti a Roma, per partecipare alla riunione dei Parchi Letterari per un momento di confronto e per avviare una nuova programmazione condivisa in vista di una collaborazione per il futuro “Parco letterario Andrea Zanzotto”;

- 9.05.2022: invito ai Sindaci Friulani per il progetto: “Parole e musica per un domani: il Tagliamento e il Piave: battisteri di pensiero e poesia” per i 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, i 100 anni dalla nascita di Andrea Zanzotto, i 30 anni dalla morte di Padre David Maria Turoldo;
- 13.05.2022: sistemazione lettera informativa a vari enti quali Enel/Ats/Ascopiave/Telecom per i lavori di riasfaltatura e messa in sicurezza delle strade comunali al fine di evitare l’apertura di ulteriori cantieri dopo la realizzazione degli interventi nonché organizzazione della consegna a mano delle varie lettere;
- 21-22.05.2022: 1° Salone del cibo e dei vini Docg di collina: richiesta di patrocini e loghi ad enti vari, predisposizione e spedizione lettere inviti, resoconto conferme presenze;
- 4.06.2022: nello stadio comunale “Raffaele d’Agostin” si è tenuta una partita di beneficenza tra alpini e giornalisti a favore dell’Associazione “Oltre il Labirinto Onlus”. L’ufficio segreteria del Sindaco ha trasmesso l’invito a tutti i Comuni facenti parte dell’Ipa, mentre l’ufficio sport ha tenuto i contatti con le varie associazioni;
- 6.06.2022: dopo aver acquisito le firme del Sindaco di Cappella Maggiore e, soprattutto, del Presidente della Fondazione Fabbri, è stata trasmessa nota pec al Presidente della Repubblica quale invito alla cerimonia ufficiale di intitolazione al compianto parlamentare e ministro Francesco Fabbri (1921 - 1977) del nuovo palasport della città, ubicato al centro del nuovo sito Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;
- 6-8.06.2022: predisposizione impegno di spesa per il viaggio a Roma del Vicesindaco dott.ssa Luisa Cigagna dal 6 all’8 giugno per partecipare al convegno di studi a cura di Andrea Cortellessa e Tommaso Pomilio “Un’Arcadia horror. Roma per Andrea Zanzotto” promosso nell’ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita del poeta;
- 24.06.2022: conferenza stampa per le nuove edizioni di “Pieve di Sera” dopo il blocco del periodo covid: invito e trasmissione comunicato stampa ai giornalisti;
- 30.07.2022: lutto cittadino per l’improvvisa scomparsa del consigliere comunale Ros Andrea: predisposizione delibera lutto cittadino, ordinanza, necrologio ordinanza e relativa affissione, cesto di fiori, contatti con la presidenza della regione, invito a presenziare con fascia ai Sindaci dell’IPA, ponendo particolare attenzione al cerimoniale in chiesa;
- 05.08.2022: sistemazione lettere per i residenti interessati dai lavori di riasfaltatura delle strade comunali e organizzazione per la consegna a mano delle missive;
- 09.09.2022: predisposizione targa per 50 anni attività ditta GD Dorigo;
- 22.09.2022: confezionamento “Guida turistica” quale omaggio ai 27 relatori del convegno in Auditorium organizzato dall’Aulss 2 Marca Trevigiana a tema “Tc coronarica con tecnologia a 64 strati” e predisposizione dedica del Sindaco;
- 22.09.2022: confezionamento 10 libri del prof. Dall’Anese quale omaggio per la 4^a edizione del trofeo GD Dorigo dell’Associazione Basket Pieve ’94 e predisposizione dedica del Sindaco;
- 22.09.2022: invito a tutte le associazioni e al consiglio comunale a partecipare all’evento di consegna raccolta fondi alla Fondazione Oltre il Labirinto organizzata al Teatro Careni il 24 settembre che ha visto ospiti quali lo scultore bellunese Mauro Corona e il cantautore coneglianese Claudio Comuzzi;
- 24.10.2022: richiesta contributo al tesoriere comunale per le luminarie natalizie;
- 02.11.2022: turismo esperienziale: l’Amministrazione comunale ha ospitato il 15.11.2022 alcuni investitori stranieri interessati alla realizzazione di un hotel a Pieve di Soligo; sono state coinvolte le presidenze del Consorzio Prosecco e dell’Associazione Unesco per la presentazione delle proprie eccellenze architettoniche - paesaggistiche e per lo sviluppo turistico-enogastronomico del nostro territorio;

- 10.11.2022: predisposizione invito per gli imprenditori locali a partecipare all'incontro del 24 novembre p.v. in sala consiliare per la presentazione della sesta edizione del "Cycling Stars Criterium" in programma il 29.05.2023 che porterà i grandi campioni del ciclismo a sfidarsi nel capoluogo del Quartier del Piave il giorno dopo la fine del Giro d'Italia - si tratta di un evento di grande richiamo sia dal punto di vista turistico che sportivo in un territorio che fa del turismo slow uno dei suoi punti di forza, oltre ad offrire opportunità di visibilità alle aziende locali - la lettera predisposta è stata condivisa con la Regione del Veneto, nella persona del Consigliere regionale locale e consegnata anche agli esercenti il centro cittadino;
- 26.11.2022: in prosecuzione del progetto per la costituzione del parco letterario Andrea Zanzotto sono state predisposte le lettere per i relatori e gli inviti all'incontro in villa Brandolini; l'ufficio ha curato anche gli adempimenti connessi all'ospitalità;
- 02.12.2022: è stato organizzato un incontro web per lo IAT a Pieve di Soligo con il dirigente dell'ufficio turismo della Regione del Veneto, dott. Stefan Marchioro per il 5.12.2022;
- 16.12.2022: cerimonia di inserimento della Villa Brandolini d'Adda nel patrimonio architettonico e immobiliare d'epoca e storico italiano alla presenza del presidente di Assocastelli e degli Stati Generali del Patrimonio Italiano, del presidente di Federestauo, del presidente della Fondazione Francesco Fabbri Onlus. Questo nuovo sigillo apposto tra i riconoscimenti della tenuta permetterà di far parte dell'itinerario Heritage 2026-400 km tra sport e storia, promosso in occasione della venticinquesima edizione dei giochi olimpici invernali di Milano e Cortina nel 2026. Per la cerimonia l'ufficio ha contattato alcune ditte locali per la fornitura della targa in tempi molti ristretti, ha prenotato il pernottamento per il presidente di Assocastelli e per la cena con gli amministratori. Al termine della cerimonia il presidente di Assocastelli ha proposto la presentazione istituzionale a Roma della Città di Pieve di Soligo, inserendo come programma un ricordo della cantante Toti Dal Monte, il Senatore Francesco Fabbri e il Consorzio Prosecco Conegliano Valdobbiadene, con la partecipazione del cardinale Beniamino Stella, prefetto emerito della congregazione per il clero nella prossima primavera.
- 22.12.2022: è stato curato l'acquisto di un "kit di cavalierato" per i nuovi Cavalieri della Repubblica pievigini, il capogruppo degli alpini di Pieve Albino Bertazzon e la presidente dell'Università Adulti Maria De Martin, riconoscimento ricevuto per il loro operato a favore della comunità.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha collaborato anche per le seguenti attività:

- uffici di Presidenza e Tavoli di concertazione IPA;
- attività conseguenti all'adesione al Distretto del Cibo della Marca Trevigiana;
- relazioni con OGD Città d'Arte: promozione turistica;
- attività dell'Osservatorio del Paesaggio;
- Marketing Turistico;
- Collaborazione FFF/IUAV;
- Adesione Ipa Camposampierese;
- Unesco.

Per decisione assunta dalla Giunta comunale sarà realizzata, anche nel 2022, una sola uscita annuale del periodico informativo dell'Amministrazione comunale di Pieve di Soligo, che sarà consegnato alle famiglie pievigine nel mese di novembre.

È continuata durante tutto l'anno la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni utili per la cittadinanza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto tecnico, operativo e gestionale all'intero Ente, ha presieduto anche nel 2022, pur nella straordinaria situazione ancora legata all'emergenza sanitaria, a tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici, nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori, ancorché ridotta a causa della pandemia, con la gestione degli incontri su appuntamento. A ciò si sono aggiunte attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

Il servizio ha continuato a gestire anche diversi adempimenti che interessano in modo trasversale altri Uffici quali:

- la gestione delle autovetture assegnate al servizio, utilizzate anche dal personale di altri servizi, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari dei due Comuni;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Unico Ced;
- le spese di rappresentanza;
- le quote associative;
- la tenuta dell'Albo on line, inclusa la verifica e sistemazione, tramite il programma V.A.O.L., delle eventuali anomalie riscontrate nelle pubblicazioni;
- la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per gli affidamenti superiori ad € 5.000,00.

L'Ufficio Unico Contratti ha continuato la propria attività di predisposizione dei contratti con l'obiettivo di razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili.

L'ufficio si è occupato, in particolare, degli adempimenti connessi alla stesura e i successivi adempimenti dei contratti d'appalto per le seguenti forniture/servizi/lavori:

- pulizia degli stabili e dei locali comunali dei comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per il periodo

01.04.2022/31.03.2025;

- servizio di sfalcio dei cigli stradali per i comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo – anni 2022/2023;
- lavori di messa in sicurezza del ponte di via Aldo Moro;
- lavori di sistemazione della viabilità nelle vie Mure, Meucci e Bellini in centro a Pieve di Soligo con rinnovo della pubblica illuminazione;
- servizio di trasporto scolastico per il periodo dal 09.08.2022 al termine dell'anno scolastico 2024/2025 per i comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo;
- lavori stradali di ristrutturazione delle vie Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti con interventi di efficientamento energetico della illuminazione pubblica e abbattimento delle barriere architettoniche;
- servizi cimiteriali, di manutenzione ordinaria e di custodia dei cimiteri di Pieve di Soligo, Solighetto e Barbisano per il periodo 01.07.2022 – 30.06.2024;
- rinnovo del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025 – lotto n. 5 per i comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo;
- lavori di messa in sicurezza di alcuni punti del cammino europeo “Monaco-Venezia.

Sono stati altresì predisposti, registrati e trascritti per il servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e per il servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni:

- atto per la costituzione di servitù e cessione di terreni a titolo gratuito in esecuzione delle convenzioni urbanistiche per l'attuazione del Piano di Recupero dell'area sita in via Kennedy;
- convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 31.12.2012 n. 55 – interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale;
- due atti di compravendita di terreno per la realizzazione dell'allargamento della sede stradale di Cal Bruna di accesso al Card;
- compravendita di reliquato stradale in via Conegliano;
- compravendita di terreno per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni;
- cessione di terreno a titolo gratuito in esecuzione della convenzione urbanistica art. 3 L.R. 31/12/2012 n. 55 – interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale Rep. 3452 del 28.09.2018.

L'ufficio ha curato poi la stesura dei contratti d'appalto per i quali è richiesta la forma della Scrittura Privata sottoscritta digitalmente:

- manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e verifica degli elementi meccanizzati per il periodo 01.04.2022/31.03.2023;
- rinnovo dei servizi bibliotecari per il periodo 01.05.2022/30.04/2024;
- servizio di manutenzione del verde pubblico e dei parchi per l'anno 2022;
- realizzazione di un elevatore presso le scuole medie Toniolo;
- servizio di doposcuola “Destinazione Pieve” rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

E' continuato l'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale, sia per il Comune di Pieve di Soligo che di Refrontolo, al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato, anche nel 2022, della registrazione annuale dei contratti di locazione e di comodato del Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo già in essere.

In data 04.02.2022 è stato predisposto un atto di concessione d'uso di n. 1 area per cappella gentilizia nel comune di Solighetto di cui si è curata anche la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

L'ufficio ha portato a termine l'adempimento dell'anagrafe tributaria con la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle scritture private sottoscritte e non registrate di importo superiore ad € 10.329,14, ha pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei contratti di locazione vigenti, ha continuato a collaborare con l'Ufficio Unico Ragioneria per la sistemazione costante del portale e-gov ai fini della trasparenza e si è occupato della pubblicazione sul portale del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti, dell'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. è curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.

Nel programma gestionale messo a disposizione dal SIT sono state inserite/aggiornate le informazioni richieste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e libera circolazione dei dati personali che ha portato all'approvazione del registro dei trattamenti effettuati dal comune di Pieve di Soligo nel mese di dicembre.

L'Ufficio Unico Protocollo ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella dematerializzazione e realizzazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione garantendo, attraverso la corretta tenuta del protocollo informatico, lo smistamento e l'archiviazione dei documenti.

Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici, con assunzione di impegni di spesa per l'affrancatrice e la relativa gestione della fatturazione. Obiettivo condiviso e prioritario è stato ancora l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la trasmissione degli atti. Per questo il personale addetto al protocollo ha continuato a coadiuvare e supportare tutti gli uffici per il corretto utilizzo del protocollo informatico (consultazioni, ricerche, inserimento nuove anagrafiche). E' proseguita inoltre l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati in deposito presso l'ufficio da Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso.

Il personale di tale ufficio collocato al piano terra si occupa inoltre di coadiuvare e sostituire l'addetto all'ingresso nella gestione degli utenti con gli appuntamenti presi con i vari uffici, in quanto nuova modalità utilizzata per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

È proseguito durante tutto l'anno anche il caricamento di quanto di competenza del Servizio Affari Generali nelle diverse sezioni del sito "Amministrazione trasparente".

Dal 1° gennaio 2022 l'Ufficio Unico Messi è stato trasferito nuovamente al Servizio Affari Generali. Sono comunque rimaste a carico del personale dell'Ufficio segreteria le attività di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Nel rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, nel mese di gennaio 2022 il Comune ha trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) il file formato xml delle gare e dei contratti relativi all'anno 2021.

Il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – ha effettuato l'analisi delle attività svolte nell'anno 2021 ai fini della verifica dell'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2021 – 2023; ha quindi redatto la relazione annuale secondo lo schema ed il formato richiesti dall'A.N.A.C. La relazione è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'avviso per l'acquisizione di proposte ed osservazioni per l'aggiornamento annuale del P.T.P.C.T. è stato pubblicato nella medesima sezione "Amministrazione Trasparente" a dicembre 2021 e con deliberazione giunta n. 42 del 14 febbraio 2022 è stato approvato l'aggiornamento del Piano per il triennio 2022 – 2024, implementando le azioni e le misure per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi. La finalità e gli obiettivi del P.T.P.C.T. sono stati portati avanti con il coinvolgimento attivo di tutti i Responsabili di Servizio, Titolari di Posizione Organizzativa.

Gli uffici comunali hanno provveduto all'aggiornamento della sezione "*Amministrazione Trasparente*" pubblicando i flussi informatici ed implementando le informazioni con i dati di competenza. Nel mese di giugno è stato effettuato un controllo puntuale con riferimento ai dati pubblicati al 31 maggio 2022.

Il 28 giugno 2022, l'Organismo di Valutazione ha verificato il rispetto degli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità ed attendibilità delle risultanze registrate nella griglia di rilevazione al 31 maggio 2022, compilata secondo quanto stabilito dalla delibera ANAC n. 201/2022. Durante la stesura della griglia era emersa la necessità d'integrare la sottosezione di "*Amministrazione Trasparente*" per la parte riguardante i consulenti ed i collaboratori, con riferimento allo svolgimento d'incarichi ed alla titolarità di cariche. Nel mese di ottobre gli uffici comunali hanno provveduto ad adeguare le parti carenti ed il 4 novembre 2022 l'O.d.V. ha effettuato un'ulteriore verifica dei dati pubblicati approvando le integrazioni effettuate.

La sezione "*Amministrazione Trasparente*" è stata soggetta a periodica rivisitazione e implementazione anche da parte della software house, con riadattamenti in base alle variazioni apportate al D.Lgs. n. 33/2013 dal D.Lgs. n. 67/2016 ed alla Legge n. 190/2012 ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), ed alle disposizioni divulgate dall'A.N.A.C.

Relativamente alla possibilità per il cittadino di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione, l'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, a decorrere dal 23 giugno 2017 ha introdotto l'accesso civico generalizzato. Con circolare FOIA n. 1/2019, il Ministero della Funzione Pubblica ha poi disciplinato tale modalità di accesso. La stesura di un regolamento comunale di tipo organizzativo in materia di accesso civico ed accesso generalizzato non è però ancora stata completata, a causa del sovraccarico di lavoro del Servizio incaricato.

Nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet del Comune è presente l'elenco dei procedimenti amministrativi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2018. All'elenco, redatto in formato Excel, sono collegate 297 "schede di censimento" contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento. Nel 2022 non è stata riscontrata dagli uffici la necessità d'introdurre schede nuove o di aggiornare le schede esistenti.

In ottemperanza al vigente "*Regolamento comunale dei controlli interni*" approvato con deliberazione Consiliare n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, il 7 giugno 2022 è stato effettuato il controllo interno sugli atti amministrativi adottati nel 2° semestre dell'anno 2021, mentre il 22 dicembre 2022 è stato effettuato il controllo sugli atti adottati nel 1° semestre 2022.

Nell'anno 2022 non sono stati organizzati corsi di formazione per il personale in materia di prevenzione della corruzione, poiché non sono intervenuti aggiornamenti di rilievo in materia dopo la formazione specifica al personale effettuata nel 2021.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le

attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Anche nell'anno 2022 l'attività dell'Ufficio Ragioneria è stata particolarmente complessa e problematica sia ancora per effetto della situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, ma soprattutto per le conseguenze della guerra in Ucraina in particolare per il caro bollette che ha messo e sta mettendo ancora a dura prova i bilanci comunali.

La pandemia non del tutto ancora finita non rappresenta infatti solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure i bilanci comunali e tutto ciò che vi è connesso. Lo stesso si è verificato e si sta tuttora verificando con la crisi dovuta alla guerra in Ucraina con conseguenze a livello nazionale e mondiale.

L'equilibrio del bilancio degli Enti Locali ha continuato quindi ad essere sottoposto a fortissime sollecitazioni, consistenti in possibili minori entrate e in maggiori spese necessarie per il contrasto diretto al virus, ovvero per mitigare gli effetti, economici e sociali, del virus sulle famiglie, sulle imprese e sui contribuenti. Particolarmente problematica si è rivelata la gestione delle spese dell'energia elettrica e del riscaldamento a causa del caro bollette che fino ai primi mesi del 2023 hanno continuato ad essere molto elevate con aiuti del Governo insufficienti per farvi fronte.

Nell'anno 2022 l'Ufficio Ragioneria è stato interessato anche dall'avvicendamento di personale con il trasferimento, dal 1° aprile 2022, di un istruttore amministrativo/contabile categoria C al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio; contestualmente si è concretizzata l'assunzione a tempo determinato, già programmata da tempo da parte del Comune di Refrontolo, di un istruttore amministrativo/contabile categoria C, il cui rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo indeterminato a far data dal 1° settembre 2022.

E' stata inoltre stipulata una convenzione con il Comune di Pederobba per l'utilizzo congiunto dal 01.09.2022 di istruttore amministrativo/contabile categoria C dipendente in ruolo del Comune di Refrontolo; l'utilizzo da parte del Comune di Pederobba si è realizzato per 15 ore alla settimana.

Come noto l'Amministrazione di Pieve di Soligo e quella di Refrontolo hanno deliberato, con provvedimenti rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 di non procedere, a far data, dall'01.01.2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata.

Gli ultimi mesi del 2022 sono pertanto stati interessati da una continua attività di formazione nei confronti della nuova dipendente del Comune di Refrontolo in modo da renderla quanto più possibile autonoma dal 01.01.2023.

CERTIFICAZIONE COVID-19

Anche nel corso del 2021 gli enti locali hanno potuto beneficiare di numerose risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, riconosciute da diversi provvedimenti legislativi. Tra queste risorse spicca sicuramente il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, cosiddetto "fondone", per il cui impiego si è resa necessaria, nel 2022, la rendicontazione al fine di definire le risorse definitivamente spettanti agli enti.

La certificazione Covid-19 ha rappresentato uno degli adempimenti più importanti che ha interessato l'Ufficio Ragioneria nel secondo trimestre 2022. E' stata presentata con un modello firmato digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di

revisione economico-finanziaria, ed inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'apposita applicazione web: <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

La certificazione è stata effettuata sulla base del decreto MEF n. 273932 pubblicato in data 28 ottobre 2021 sulla certificazione relativa alla perdita di gettito, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a titolo di ristoro di minori entrate e delle maggiori spese, connessa all'emergenza Covid-19.

La scadenza era fissata al 31 maggio 2022 pena l'applicazione di pesanti sanzioni.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Dall'anno 2018 la contabilità armonizzata viene applicata a pieno "regime" e numerosi sono gli adempimenti ad essa connessi.

Negli primi mesi dell'anno 2022 si è provveduto alla stesura del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14.03.2022.

Ad aprile 2022, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 – 2024, sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2022 – 2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 67 del 04.04.2022, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate provvisoriamente con precedente deliberazione di Giunta n. 217 del 27.12.2021 e successivamente con deliberazione n. 59 del 14.03.2022, anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Anche per l'anno 2022 l'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso comporta, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2021 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2021.

Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro svolto dalla ditta incaricata. In particolare l'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 3 conti correnti postali attivi);
3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;
8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli "aspetti economico – patrimoniali" da allegare alla relazione dell'organo esecutivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 23.05.2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui (è stato effettuato inoltre anche un accertamento parziale dei residui), che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il Rendiconto 2021, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Unico Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.

Il Rendiconto 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.06.2022.

Un importante adempimento è rappresentato dalla variazione di assestamento generale la cui scadenza è fissata, dall'art. 175 comma 8 del TUEL, al 31 luglio come termine ultimo per l'approvazione consiliare. E' stata al riguardo effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27.06.2022).

Anche il mese di luglio 2022, è stato caratterizzato da importanti scadenze e adempimenti, peraltro piuttosto elaborati e complessi, che hanno interessato in modo particolare, ma non solo, gli uffici di contabilità dei Comuni.

E' stata effettuata una verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 25.07.2022.

Bisogna infatti ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consiliare.

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 27 dicembre 2021, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 12 settembre 2022 sono stati confermati gli Enti e le società già individuati con la deliberazione di cui sopra.

Il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Spa, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio, con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Il Bilancio Consolidato 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 26 settembre 2022.

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP

La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.

La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;
- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabiliti è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.

Inoltre il comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede, dal 1° gennaio 2019, che la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo), in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, scatta decorsi 30 giorni dal termine di scadenza, fissato dalla legge, per l'approvazione dei predetti documenti e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Il Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 14/03/2022, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 11/04/2022.

Il Rendiconto dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27/06/2022, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 28/06/2022.

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 26/09/2022, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 18/10/2022.

MUTUI

Nell'anno 2022 l'Ente ha stipulato i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 1.014.816,00:

- mutuo di € 640.000,00 per i lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti con efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche;
- mutuo di € 140.000,00 per adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro;
- mutuo di € 136.616,00 per acquisto terreni per allargamento della sede stradale Cal Bruna di accesso al Card;
- mutuo di € 98.200,00 per acquisto terreni per realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA

Piattaforma dei crediti commerciali

La piattaforma dei crediti commerciali – PCC della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della PA.

Nell'ambito della Piattaforma dei crediti si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).

L'Ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.

Entro il 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2021.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, devono stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.

Lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero qualora sia registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni.

Con il D.L. 34/2019 viene comunque previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute.

I dati dell'Ente al 31/12/2021 sono stati i seguenti:

- livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2021: - 8gg (arrotondato);
- tempo medio ponderato di pagamento: 22gg (arrotondato);
- fatture scadute al 31/12/2021 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00;
- fatture scadute al 31/12/2020 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00.

L'Ente rispettando i parametri non ha quindi dovuto costituire tale fondo.

Tempestività dei pagamenti

L'Ufficio si è adoperato al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, il mancato rispetto comporta delle sanzioni, anche pesanti.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il mese di gennaio 2022 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2021 (-8,46 giorni), tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro gennaio 2022 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2021 (- 14,87 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2022 (- 14,29 giorni), del 2° trimestre 2022 (- 9,70 giorni) e del 3° trimestre 2022 (- 9,78 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

La pubblicazione dei dati relativi al 4° trimestre 2022 è stata effettuata entro gennaio 2023 (-14,99 giorni) come pure la pubblicazione dei dati dell'anno 2022 (- 12,36 giorni).

Anche per l'anno 2022 l'Ente ha pertanto rispettato i tempi di pagamento.

Verifica inadempimenti

Dal 1° settembre 2021 sono riprese le verifiche fiscali che le pubbliche amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare per procedere ai pagamenti sopra i 5.000 euro (art. 48-bis del D.P.R. 602/1973) e che erano state sospese a causa dell'emergenza Covid-19.

Nell'anno 2022 sono state effettuate n. 242 verifiche fiscali.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il D.M. del 1 agosto 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

In riferimento al Rendiconto 2021, approvato dal Consiglio Comunale nel mese di giugno 2022, tutti e 3 i parametri di equilibrio sono stati rispettati.

ENTRATE

E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e la verifica di eventuali nuove entrate.

Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché alla trasmissione delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

Dal primo gennaio 2019 è partito l'obbligo di emettere fattura elettronica anche nei confronti dei privati. L'Ufficio Ragioneria si adopera tempo per tempo per tale adempimento.

PAGOPA

Nell'anno 2021 l'Ufficio Ragioneria ha attivato la modalità di riscossione delle entrate comunali attraverso il PagoPA.

Durante l'anno 2022 è continuata l'attività di supporto agli utenti e ai colleghi per la corretta gestione della procedura di incasso.

ATTI DI LIQUIDAZIONE DIGITALI

Nel mese di ottobre 2020 è stata attivata la nuova procedura relativa agli atti di liquidazione digitali. L'Ufficio Ragioneria continua a prestare supporto ai colleghi per la corretta gestione degli atti.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard. Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09.02.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 1° marzo 2021, è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2019. Sono stati raccolti da questo Ufficio, con la collaborazione di tutta la struttura comunale, i dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso e sono stati comunicati a Sose S.p.a. nell'anno 2022.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio Unico Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni, i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2020 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2020 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

L'Ufficio ha inoltre comunicato, sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2021.

Le risultanze della revisione periodica sono state inoltre pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesse alla Corte dei Conti.

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve infatti provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2022 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2021, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

Nel primo semestre 2022 l'Ufficio Ragioneria, ha provveduto alla presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2021 (scadenza 30 aprile 2022).

Altro adempimento è costituito dalla presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento è particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato per il quarto trimestre 2021 (invio dati il 24 febbraio, successivamente rettificati il 29 aprile), per il primo trimestre 2022 (invio dati il 30 maggio 2022), per il secondo trimestre 2022 (invio dati il 28 settembre 2022 – scadenza prorogata dal 16 settembre al 30 settembre 2022) e per il terzo trimestre 2022 (invio dati il 28/11/2022).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2022, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detto tributo, nonché il recupero dell'evasione della T.A.S.I., tributo soppresso ed unificato all'I.M.U. a far data dal 1° gennaio 2020; la riscossione ordinaria dell'I.M.U. avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi ed imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

In merito al personale addetto all'Ufficio Tributi vi è da segnalare che, al 31.12.2022, risultava ancora vacante il posto di Istruttore Amministrativo/Contabile – cat. C.

I.M.U. 2022

L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2022 è stata accertata per € 2.820.721,50, somma superiore di € 6.121,59 allo stanziamento definitivo di Bilancio di € 2.814.600,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2022 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è stato di circa € 3.433.220,00.

Inoltre sono stati accertati € 73.748,32 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento, spontaneamente oppure per imposta dovuta a seguito della chiusura di procedure fallimentari; sono stati accertati anche € 5.712,39 per arretrati ex TASI.

Dopo la prima esperienza del 2021, anche per l'anno 2022 sono stati inviati ai contribuenti del Comune i modelli di versamento dell'IMU (acconto e saldo) predisposti dall'Ufficio, con il dettaglio del calcolo dell'imposta dovuta. Tale attività ha comportato un lavoro molto impegnativo, consistente nella verifica, controllo e bonifica delle varie partite presenti in banca dati, con aggiornamento degli indirizzi; sono stati inclusi anche i proprietari di fabbricati di categoria "D" e sono stati postalizzati anche i calcoli per quanti sono residenti all'estero. I contribuenti interessati sono stati complessivamente n. 3.036.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrिवibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.

A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.

Dal 1° gennaio 2020, con la Legge di Stabilità 2020, la TASI è stata accorpata all'IMU, eliminando di fatto una duplicazione di un tributo avente la stessa base imponibile.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

Dal 2022, dette aliquote, sono variate come di seguito indicato:

- l'aliquota per gli altri fabbricati e aree edificabili è passata dallo 0,94% all'1,00%;
- l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati "D" è passata dallo 0,18% allo 0,20%;
- sono stati esentati per Legge i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce).

La suddetta variazione si è resa necessaria al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO 2022

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.

Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/ristaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Dall'anno 2012 i pagamenti ICI/IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2016 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU e alla TASI.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 6.500,00 sono stati accertati € 8.253,32, con una maggiore entrata di € 1.753,32; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2016 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un entrata pari ad € 210.754,26, a fronte di una previsione di € 170.000,00, con una maggiore entrata di € 40.754,26.

E' proseguita anche l'attività accertativa, avviata durante l'anno 2016, per il recupero dell'evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 34.604,04, a fronte di una previsione di € 30.000,00, con una maggiore entrata di € 4.604,04.

Complessivamente sono stati emessi n. 282 avvisi di accertamento (distinti in n. 181 per IMU e n. 101 per TASI).

Si evidenzia che l'attività accertativa si è in parte ridotta rispetto all'anno 2021 a causa della carenza di personale dovuta alla mancata copertura del posto vacante nell'organico dell'ufficio.

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso IMU e TASI anni 2022 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 25 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 16 per IMU e n. 9 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 7.310,04.

Canone Unico Patrimoniale

Dal 01.01.2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, con apposito regolamento, in quanto la Legge di Bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti "tributi minori" (Cosap, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni) e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

L'applicazione di questi nuovi canoni ha richiesto l'approvazione di due nuovi regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla Legge. Anche se il canone è introdotto dalla Legge, la disciplina regolamentare è stata necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

Inoltre, essendo presente a Pieve di Soligo un mercato settimanale regolamentato, il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

La relativa entrata, come prevede il comma 817 della Legge 160/2019, è stata disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti.

Per l'anno 2022 sono state confermate le tariffe e i coefficienti moltiplicatori in vigore nell'anno 2021 per entrambi i canoni.

La gestione di questo canone è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2024.

Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 218.000,00, sono stati accertati € 233.493,81, con una maggiore entrata di € 15.493,81. Si evidenzia che lo Stato ha esonerato fino al 31.03.2022 il pagamento del canone per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati, prevedendo l'erogazione di ristori per detta minore entrata.

Addizionale I.R.P.E.F.

La previsione iniziale di bilancio è di € 1.140.000,00 è stata successivamente confermata.

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, che dall'anno 2015 era stata fissata allo 0,70%, dal 01.01.2022 è stata variata allo 0,8%, con la conferma della soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

La previsione di bilancio si basa sull'ipotesi di un ritorno al gettito pre – emergenza sanitaria e tenuto conto che l'entrata proviene per oltre il 70% da imponibile IRPEF dei redditi di lavoro dipendente e di pensione.

Gli incassi avvenuti durante l'anno 2022 riguardano, da una parte, i versamenti del saldo 2021, che sono stati contabilizzati in c/residui, e, dall'altra, i versamenti in acconto per l'anno 2022; solo con i versamenti relativi al saldo 2022 che saranno incassati nel corso dell'anno 2023 si avrà riscontro di una eventuale minore entrata dovuta agli effetti negativi della pandemia.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 134.044,26 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa all'anno 2021 ed un accertamento di € 15.254,02 per arretrati relativi all'anno 2020 e precedenti.

Imposta di Soggiorno

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018; l'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018.

Nell'anno 2022 è ripresa l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno precedentemente sospesa, in via straordinaria, durante l'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La previsione iniziale di bilancio di € 8.000,00, poi confermata, è stata stimata sulla base delle somme accertate nel corso dell'esercizio 2019 e tenuto conto che solo da giugno 2022 è ripresa l'applicazione di detta imposta; lo stanziamento è stato quasi del tutto accertato (€ 7.595,67) ed inoltre sono stati incassati degli arretrati dell'anno 2020 e 2021 per € 519,11.

Si precisa che le strutture ricettive versano al Comune l'imposta di soggiorno riscossa con periodicità trimestrale (entro il giorno 16 del mese successivo al trimestre).

Da tener presente che le somme incassate hanno destinazione vincolata, le spese correlate possono essere attivate solo ad avvenuto incasso di somme corrispondenti e le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio confluiranno nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO

L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE

La progettazione del **corpo accessorio centrale (ex palestra)**, affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Righetto, ing. Minato e ing. Bortot è in fase di progettazione esecutiva. E' stata acquisita la relazione geologica complessiva delle prove penetrometriche.

I maggiori costi derivati dalla particolare situazione economica, le modifiche richieste dalla Soprintendenza e l'adeguamento alla normativa antisismica hanno fatto slittare i tempi programmati della progettazione.

L'ENEL ha eseguito i lavori di messa in funzione della cabina si possono ora programmare gli interventi di sistemazione dell'area in prossimità di piazza caduti nei Lager.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione del patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza, viene effettuato il controllo degli impianti antincendio, antintrusione, degli estintori, delle porte tagliafuoco

e delle luci di emergenza, degli ascensori e dei servoscala, nonché sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.

L'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di avvallamenti sconnessioni/ chiusini non allineati al piano, alle quali viene dato seguito sistematicamente con maestranze interne e/o con ditte specializzate. Accerta se di competenza di altri enti/società gestori dei servizi ed in tal caso segnala loro di intervenire.

Appalti di manutenzione strade – Parchi e verde pubblico.

Sono in corso gli appalti ed integrati gli impegni con le ditte affidatarie per la manutenzione ordinaria delle strade comprese la segnaletica, lo sfalcio cigli e siepi, la manutenzione dell'erba di parchi, giardini e aree verdi. E' stata inoltre avviata una manutenzione di cortili, percorsi in ghiaio, siepi e muri di cinta, roseti, alberature a nord, nel giardino e parco della Villa Brandolini; avviato un servizio integrativo di manutenzione e pulizia delle piazze del centro.

Casa Associazioni: opere di manutenzione e in corso attività per ampliamento uffici polizia locale e per migliorare le condizioni ambientali estive;

Caserma Carabinieri: opere di manutenzione; su richiesta della Amm.ne Comunale; sono state effettuate delle verifiche e svolti atti inerenti le pratiche amministrative della costruzione, al fine di permettere una eventuale cessione dell'immobile in permuta all'ex Molino B.go Stolfi;

Palazzo Vaccari

Effettuati interventi di manutenzione sulla linea di scarico fognature lato Piazza V.E. II°.

Gestione patrimonio

Procedimenti amministrativo gestionali:

Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:

- pulizie ordinarie degli stabili compresi maggiori servizi per fronteggiare la continuativa emergenza covid-19;
- forniture di energia e calore per gli stabili comunali, particolarmente revisionate per integrazione della spesa dovuta agli aumenti straordinari delle tariffe;
- forniture di beni di consumo e servizi specializzati per manutenzione e funzionamento degli ambienti;
- verifiche periodiche degli impianti e delle strutture ai fini della sicurezza;
- giochi presso i parchi: controlli di verifica periodica situazione di sicurezza dei giochi ed effettuazione delle manutenzioni necessarie.
- arredi e decori in occasione di manifestazioni e ricorrenze: attività di reperimento beni e servizi per allestimenti di ambienti esterni ed interni, piazze e parchi;
- eseguita attività di ordinaria e straordinaria manutenzione della caserma dei carabinieri in base al contratto d'affitto: in particolare serramenti, impianti, imbiancature interne ed esterne;
- affidamento di servizi strutturali manutentivi, a supporto delle attività di assistenza sociale;
- avvenuta permuta 2 alloggi B.go Stolfi con 2 appartamenti Solighetto, e trasferita inquilina;
- avviata attività di custodia dopo la consegna al Comune dell'ex Mulino B.go Stolfi da parte dell'agenzia del Demanio e in corso verifiche per la manutenzione, gestione e trasferimento definitivo dell'immobile;
- effettuato acquisto di terreni a lato della strada per allargamento via Cal Bruna in funzione dell'ampliamento del CARD;
- in corso gli atti per l'acquisizione di terreno adiacente l'area Card – Magazzino, al fine di realizzare un tratto di collegamento pista ciclabile.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'implementazione progressiva delle procedure informatiche mediante UNIPASS consente agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2022 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il personale dell'Ufficio Tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari.

E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, CILA, CILA Superbonus, SCIA, ecc. come da specifiche indicazioni del PEG. Nel corso del 2022 si è registrato un aumento delle pratiche edilizie presentate conseguente agli incentivi fiscali a favore degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. L'incremento delle pratiche legate agli interventi di riqualificazione energetica e ai relativi incentivi ha comportato anche un sensibile incremento di pratiche collegate e finalizzate alla sanatoria delle difformità riscontrate. Tutto questo ha portato ad un incremento generale del carico di lavoro del servizio rappresentato dalle attività legate all'evasione delle richieste di accesso atti, di istruttoria e consulenza per le pratica di sanatoria e di istruttoria delle pratiche, sia paesaggistiche che edilizie, legate agli incentivi fiscali e relativi termini di scadenza degli stessi.

Analogamente è proseguita l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS.

Nel corso del 2022 è continuata la formazione/collaborazione nei confronti di altri servizi comunali quali il Servizio Patrimonio e Manutenzioni, Polizia Locale, ecc. per l'utilizzo del portale telematico Unipass quale strumento per l'istruttoria e conseguente emissione dei pareri di competenza nei vari procedimenti edilizio/urbanistici.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai- Attività svolta

Ordinaria fornitura di materiali, carburanti e attrezzi; manutenzione di mezzi ed attrezzi.

Revisioni degli automezzi ed attrezzature speciali, secondo le programmate scadenze.

Acquisto e manutenzione strumentazione e attrezzature per gli ambienti di lavoro/servizio – Attività svolta

Ordinaria acquisizione di strumenti e attrezzature e loro manutenzione.

Asporto e smaltimento materiali depositati da tempo ed inservibili dentro e fuori area magazzino comunale Cal Bruna, nonché nell'ex Macello via Lubin.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Gli operatori dei Servizi Demografici si occupano di numerosi procedimenti e sub-procedimenti aventi principalmente finalità certificativa ed operano in forza di incarichi di firma e di deleghe alle funzioni di Ufficiale di Anagrafe ed Ufficiale di Stato Civile.

A causa della varietà di situazioni, per lo più riferite a cittadini stranieri e a neocittadini italiani in possesso della doppia cittadinanza, nel corso degli anni le istruttorie sono diventate complesse e molto spesso richiedono ricerche ed approfondimenti. Talvolta, è necessario procedere alla disamina di documenti recenti, ma anche di documenti molto datati ed emanati nel periodo in cui erano vigenti altre norme. In occasione della trascrizione degli atti di Stato Civile provenienti dall'estero, deve essere poi effettuata una verifica preliminare delle convenzioni internazionali vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha redatto l'atto; mentre, in presenza di sentenze di divorzio emanate da giudici stranieri, è necessario accertare la trascrivibilità degli atti secondo la Legge n. 218/1995 concernente il diritto internazionale privato.

Il personale necessita costantemente di corsi di formazione e corsi di aggiornamento e buona capacità di gestione delle relazioni interne ed esterne, ma deve anche essere in grado di sostenere importanti carichi di lavoro e reggere ritmi di lavoro serrati.

Vengono rivolte agli Uffici parecchie istanze, telefonicamente, via e-mail e via PEC, sia da parte di cittadini, che di enti pubblici e di ditte private; spesso è necessario fornire riscontro durante le attività di sportello.

In seguito all'introduzione degli accessi su appuntamento, avvenuta durante la situazione emergenziale da Covid-19, molti cittadini preferiscono inoltrare le dichiarazioni di trasferimento di residenza e la documentazione via e-mail, via PEC oppure attraverso il portale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). Spesso la documentazione viene trasmessa suddivisa in 2/3 invii e questo rende poi difficile collazionare il tutto.

In ogni caso, l'affluenza di pubblico resta importante e le casistiche da affrontare sono molte e varie. Pieve di Soligo è anche sede di banche, uffici postali ed agenzie di vario tipo, per cui confluiscono allo sportello demografico, per l'autentica di firma su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e su dichiarazioni di vendita di beni mobili (autovetture, autocarri, ciclomotori, ecc.), anche persone residenti nei Comuni limitrofi. Con l'entrata a regime dell'A.N.P.R., è stato riscontrato anche un aumento di richieste di certificazione anagrafica, poiché tali documenti possono essere richiesti a qualsiasi Comune italiano.

Sono in continuo aumento sia le iscrizioni che le cancellazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) per le seguenti motivazioni: emigrazione di neocittadini italiani; nascite e decessi avvenuti all'estero; riconoscimento della cittadinanza italiana a discendenti di avi italiani; giovani pievesani che si trasferiscono per motivi di studio o di lavoro.

Durante le assenze di parte del personale, specie in periodo estivo, le attività di front office e quelle di back office sono particolarmente impegnative; tuttavia, anche nell'anno 2022 il servizio di apertura al pubblico è stato garantito sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo (in gestione associata fino al 31 dicembre 2022), come pure lo sportello di Stato Civile il sabato mattina per il ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte in scadenza.

Purtroppo, oltre alla Responsabile di Servizio sono rimaste solo altre 2 operatrici con delega piena ad Ufficiale di Stato Civile conseguita in seguito ad abilitazione ministeriale; una delle due figure è assegnata all'Ufficio di Stato Civile, l'altra è dedicata prevalentemente all'Ufficio Elettorale ed all'Ufficio di Polizia Mortuaria.

Le Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo avevano affrontato il problema del consistente arretrato di atti di stato civile da trascrivere accumulatasi negli ultimi anni. Si tratta prevalentemente di documenti trasmessi dai Consolati italiani in Brasile ed in Argentina, anche in blocchi di 10/15 atti, riguardanti interi nuclei familiari che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* partendo dallo stesso capostipite. La disamina dei fascicoli richiede molto tempo ed una specifica competenza in materia - dovendo essere verificate la traduzione in lingua italiana, le legalizzazioni o le apostille -; era stata quindi sottoscritta una convenzione tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Farra di Soligo per la disponibilità di una dipendente appartenente a quest'ultimo Ente per un pomeriggio la settimana. Il progetto, nato con l'intento di una collaborazione di tipo pluriennale ed avviato a fine luglio 2021, prevedeva lo svolgimento dell'attività di trascrizione degli atti del Comune di Pieve di Soligo e degli atti del Comune di Refrontolo, con successivo rimborso della quota di spettanza da parte di quest'ultimo al Comune di Pieve di Soligo. La collaborazione è stata però interrotta a fine di giugno 2022, a causa dell'aumento di atti della stessa tipologia anche nel Comune di Farra di Soligo. L'attività svolta ha comunque prodotto nel Comune di Pieve di Soligo la trascrizione di 43 atti di nascita, 21 atti di matrimonio, 3 atti di acquisto della cittadinanza italiana.

Effettuata la trascrizione degli atti di nascita, gli interessati sono stati iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) e nelle liste elettorali. L'iscrizione all'A.I.R.E. consente loro di ottenere il passaporto italiano presso il Consolato del Paese di residenza e di avviare la pratica di acquisto della cittadinanza italiana per il coniuge straniero convivente.

Al fine del riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*, nel 2022 sono arrivate circa 300 richieste di verifica della presenza degli atti di nascita o di matrimonio riguardanti gli avi emigrati all'estero. Inoltre, poiché i tempi di conclusione dei procedimenti presso i Consolati Italiani all'estero sono molto lunghi, nell'anno 2022 un paio di turisti hanno fissato la residenza nel Comune e si sono rivolti all'Ufficio di Stato Civile per ottenere il riconoscimento dello status di cittadino italiano.

Negli ultimi anni, il carico di lavoro del Servizio Demografico è aumentato in modo esponenziale

anche a causa dei nuovi istituti: il cambio di residenza in tempo reale; gli accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la conclusione di accordi di separazione e di divorzio con l'assistenza degli avvocati e la successiva trasmissione all'Ufficio di Stato Civile per la trascrizione; la registrazione in Anagrafe delle convivenze di fatto e dei contratti di convivenza; la costituzione delle unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la possibilità di attribuire ai figli il doppio cognome, paterno e materno; il deposito all'Ufficio di Stato Civile delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) contenenti le preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari; la presentazione di pubblici attraverso moduli standard multilingue approvati con il Regolamento U.E. 2016/1191; le disposizioni in materia di Privacy introdotte dal Regolamento Europeo 2016/679.

Gli operatori del Servizio Demografico non hanno una formazione di tipo giuridico e le nuove tematiche sono impegnative. Le pratiche più complesse sono quindi curate prevalentemente dal Responsabile del Servizio che, oltre a coordinare e verificare l'esecuzione degli adempimenti del settore, si occupa anche di attività che hanno come capofila altri Servizi dell'Ente ma richiedono il contributo operativo di tutti gli uffici (il Bilancio, il P.E.G. e gli adempimenti correlati).

Negli ultimi anni le procedure operative del Servizio Demografico hanno dovuto essere riviste anche in seguito a due nuovi istituti:

- la *Carta d'identità Elettronica (C.I.E.)*, che viene rilasciata dal Comune di Pieve di Soligo da gennaio 2018 ed ha sostituito il documento cartaceo, rilasciabile ora per i soli casi d'urgenza;
- l'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.)*, detenuta presso il Ministero dell'Interno, nella quale l'anagrafe di Pieve di Soligo è confluita a giugno 2019.

In seguito all'adesione di tutti i Comuni ai due progetti, i cittadini possono chiedere la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) ed i certificati anagrafici su tutto il territorio nazionale.

Dall'anno 2020 il Responsabile dei Servizi Demografici è anche incaricato della verifica delle posizioni dei residenti e degli ex residenti che hanno presentato domanda per il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza (RdC); tali verifiche vengono effettuate nella piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Dal punto di vista procedurale, va evidenziato che durante la gestione associata tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo è stato sempre necessario lavorare su gestionali informatici distinti.

L'aumento degli accessi allo sportello, la necessità di provvedere a vista al trattamento in A.N.P.R. degli errori bloccanti per poi procedere all'emissione delle C.I.E., insieme alle richieste telefoniche, impegnano il personale molto più che in passato. Durante la chiusura dello sportello, oltre alla redazione degli atti propedeutici alla certificazione ed all'analisi delle pratiche complesse, viene pure evasa la numerosa corrispondenza.

Quanto ad un riparto sommario delle attività svolte nel 2022 dal personale assegnato all'Ufficio Demografico di Pieve di Soligo ed a quello di Refrontolo:

- i due operatori assegnati all'Ufficio Anagrafe di Pieve di Soligo si sono occupati delle attività di sportello, hanno effettuato le variazioni anagrafiche ed evaso la corrispondenza anagrafica;
- l'operatrice assegnata all'Ufficio di Stato Civile ha curato la redazione dei vari atti (nascita, matrimonio, divorzio, cittadinanza, morte, ...) e si è occupata degli adempimenti amministrativi relativi alla leva, sia per il Comune di Pieve di Soligo che per il Comune di Refrontolo;
- un'altra operatrice ha seguito gli adempimenti elettorali per entrambi i Comuni ed ha gestito le attività di Polizia Mortuaria per i cimiteri di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto;
- l'operatrice assegnata al Comune di Refrontolo, si è occupata: dell'attività certificativa anagrafica, di quella di stato civile e delle variazioni anagrafiche; delle annotazioni nei registri di Stato Civile; dell'evasione della corrispondenza e delle pratiche amministrative in materia di Polizia Mortuaria per il cimitero di Refrontolo. Inoltre: ha chiuso le pratiche anagrafiche più complesse anche per il Comune di Pieve di Soligo; ha effettuato le variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero - A.I.R.E. – (iscrizioni, cancellazioni, cambi d'indirizzo all'estero) per entrambi i Comuni; ha aggiornato la modulistica e gli stampati in uso nel Servizio; ha

provveduto alla rettifica di disallineamenti tra banche dati all'interno dell'A.N.P.R., sia per il Comune di Pieve di Soligo che per quello di Refrontolo; ha effettuato la ricerca degli atti nei vecchi registri di Stato Civile per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*.

Entrando nel dettaglio delle attività svolte dal Servizio Demografico di Pieve di Soligo nell'anno 2022:

L'Ufficio Anagrafe ha rilasciato le certificazioni, ha effettuato autentiche di copie di atti ed autentiche di firma sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sugli atti di vendita di beni mobili. Ha operato le necessarie variazioni nella banca dati anagrafica nazionale (A.N.P.R.) e ricalcolato il codice fiscale aggiornandolo nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate; ha trasmesso le variazioni d'indirizzo alla Motorizzazione Civile e comunicato i matrimoni, i decessi e gli stati vedovili all'I.N.P.S.

Mediante la convenzione di Cooperazione Informatica sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso alla banca dati Siatel 2/Puntofisco, gli operatori hanno consultato i dati anagrafici, i codici fiscali ed altre informazioni necessarie per i procedimenti anagrafici.

Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della predetta convenzione per il Comune di Pieve di Soligo, si è occupato del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti appartenenti a vari uffici comunali (demografici, tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, servizi sociali), abilitando gli utenti suddetti alla consultazione, con profili differenziati, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Nell'anno 2022, l'Ufficio Anagrafe ha registrato 409 iscrizioni, 472 cancellazioni, 270 cambi d'indirizzo, 150 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esteri, 77 nascite, circa 180 variazioni su schede anagrafiche per matrimoni, divorzi o stati vedovili, 146 decessi. Non sono stati depositati contratti di convivenza, ma sono state dichiarate 3 convivenze di fatto di cui alla Legge n. 76/2016.

Quanto alla certificazione anagrafica, sono pervenute parecchie richieste di certificati da parte di studi legali, di ditte incaricate del recupero di crediti ed anche da parte dei cittadini. L'Ufficio Anagrafe ha anche continuato l'attività di sensibilizzazione ad un maggiore uso dell'autocertificazione, ricordando come questa soluzione consenta al cittadino di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.

È stato dato seguito anche all'invio di certificati e documenti firmati digitalmente, via PEC o via e-mail. Nell'ottica della semplificazione, è stata effettuata anche la scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee per la trasmissione alla Questura.

Con riferimento ai documenti d'identità, sono state emesse 1.447 Carte d'Identità Elettroniche (C.I.E.) e 50 carte d'identità cartacee. In occasione del rilascio della C.I.E. i cittadini hanno pure potuto esprimere la loro scelta in merito alla donazione degli organi e dei tessuti in caso di decesso. L'Ufficio Demografico ha elaborato e rendicontato gli incassi per il rilascio delle C.I.E.; ha provveduto al riversamento delle somme dovute al Ministro dell'Interno ed ha effettuato la rendicontazione trimestrale nell'apposito portale ministeriale.

Presso l'Ufficio Anagrafe sono state pure: rilasciate le attestazioni del diritto di soggiorno per cittadini comunitari; fornite le informazioni sui tesserini di pesca; effettuate le consegne dei tesserini di porto d'armi emessi dalla Questura.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti per il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, svolta attraverso il caricamento delle risultanze anagrafiche nella piattaforma GePI, nell'anno 2022 sono state trattate circa 80 posizioni riguardanti persone residenti nel Comune e 30 riguardanti residenti in altri Comuni.

Nell'anno 2023 è prevista la stesura di uno schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici da parte dei gestori di pubblico servizio, riprendendo la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica sottoscritta nel 2017 con le Forze dell'Ordine per raccorderla con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le indicazioni fornite dal Garante della

Privacy. È comunque possibile chiedere al Comune di sottoscrivere singole convenzioni, con inserimento dell'impegno di entrambe le Parti a conformarsi alla convenzione-tipo che verrà adottata dal Ministero dell'Interno su conforme parere del Garante, ai sensi dell'art. 47, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 51/2018. Considerato che tutte le banche dati anagrafiche dei Comuni sono state trasferite nell'A.N.P.R., è tuttavia ipotizzabile che per gli enti che operano a livello provinciale o regionale sia preferibile optare per la sottoscrizione di un'unica convenzione stipulata a livello centrale per l'accesso ad A.N.P.R.

L'Ufficio di Stato Civile ha provveduto al ricevimento di dichiarazioni, alla stesura di atti ed al rilascio di estratti e di certificati. Gli atti di stato civile dei cittadini non aventi la residenza nel Comune di Pieve di Soligo sono stati trasmessi via PEC ai Comuni di residenza per la trascrizione, previa sottoscrizione con firma digitale.

Nell'anno 2022 l'Ufficio ha effettuato la stesura/trascrizione di 220 atti di nascita, 118 atti di matrimonio, 155 atti di morte, 218 atti concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana, o il giuramento da parte di cittadini residenti a Pieve di Soligo o il riconoscimento della cittadinanza per residenti all'estero aventi unavo italiano.

Una parte degli atti è stata redatta per ricevimento diretto delle dichiarazioni, un'altra parte per trascrizione di atti trasmessi da altri Comuni, consegnati dagli interessati oppure inviati dai Consolati italiani o da studi legali.

Sono state ricevute anche 49 richieste di pubblicazione di matrimonio ed è stata prestata assistenza al celebrante in occasione dei matrimoni civili. I matrimoni celebrati sono stati 25 (3 in Municipio, 17 in Villa Brandolini, 4 presso la Locanda da Lino, 1 presso l'Albergo Loris). Non ci sono invece state costituzioni di unioni civili.

L'Ufficio ha registrato 7 divorzi secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014 ed una convenzione di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale di cui all'art. 6 della Legge n. 62/2014.

Quanto alle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT) introdotte dalla Legge n. 219/2017, sono state ricevute 6 dichiarazioni.

In occasione della stesura degli atti di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile ha provveduto anche all'immediata iscrizione dei bambini in A.N.P.R.; in questo modo i codici fiscali sono stati attribuiti in tempo reale mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate e sono stati consegnati ai genitori.

Gli acquisti di cittadinanza per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia o per matrimonio, con prestazione del giuramento davanti all'Ufficiale di Stato Civile, hanno riguardato 79 adulti, mentre gli acquisti della cittadinanza da parte dei figli minorenni, conviventi con il genitore neocittadino italiano, sono stati 37. Si sono poi aggiunti 3 acquisti della cittadinanza italiana da parte di neomaggiorenni stranieri nati in Italia che hanno conservato la residenza continuativa nel territorio nazionale fino alla maggiore età.

È proseguito anche l'invio da parte dei Consolati di atti di nascita e di matrimonio per avvenuto riconoscimento della cittadinanza italiana a discendenti di italiani emigrati all'estero tra la fine del IX secolo e la prima metà del XX secolo. Con la collaborazione di una dipendente del Comune di Farra di Soligo, per un pomeriggio alla settimana, è continuata la trascrizione degli atti di nascita pervenuti negli anni 2014 – 2022, quantificati ad inizio anno in 278.

Nel 2022 sono però stati trasmessi altri 20 atti di acquisto cittadinanza *jure sanguinis* e sono pervenute, attraverso studi legali e con diffida ad adempiere con urgenza, 9 sentenze del Tribunale di Roma con un totale di ulteriori 90 atti. È stato quindi necessario procedere celermente alla trascrizione delle sentenze e poi avviare la trascrizione degli atti. Tenendo conto delle giacenze pregresse, alla fine dell'anno 2022 vi erano circa 300 atti da trascrivere.

Sono state recapitate via PEC anche molte annotazioni da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (per variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione di matrimonio; decesso). Già alla fine dell'anno 2021

vi era una giacenza di 185 annotazioni, altre sono arrivate nel 2022. A fine anno le annotazioni ancora da effettuare erano circa 250. Prima del rilascio di estratti di nascita e di matrimonio è quindi necessario verificare le annotazioni giacenti.

Sono pervenute anche circa 300 richieste da parte di cittadini del Sud America per la ricerca degli atti di nascita dei loro avi ai fini dell'avvio delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* o per ottenere chiarimenti sulla procedura per il riconoscimento dello *status civitatis*. Le istanze sono state riscontrate, ad eccezione di quelle pervenute nell'ultimo bimestre 2022 stante l'urgenza di chiudere prima i procedimenti del Comune di Refrontolo in vista dello scioglimento della gestione associata. Per circa 25 nominativi le ricerche hanno dato esito positivo.

L'Ufficio di Stato Civile ha rilasciato regolarmente anche le autorizzazioni al trasporto di salma, al seppellimento ed alla cremazione, previo ricevimento della documentazione prescritta. Inoltre, ha comunicato i nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale via PEC, attraverso il Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.), in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.

Per quanto riguarda la semplificazione in materia certificativa, poiché con le risorse organiche disponibili era impossibile procedere al caricamento sintetico di tutti i registri di stato civile redatti prima dell'adozione del gestionale informatico, si è proseguito con il caricamento delle informazioni essenziali degli atti in occasione dei singoli rilasci di estratti e certificati, in modo da velocizzare le successive emissioni ed agevolare le trasmissioni via PEC.

Nell'anno 2019 era stato approvato il bando per l'istituzione di Uffici di Stato Civile separati in luoghi diversi dalla Casa Comunale, ovvero presso strutture ricettive di particolare pregio storico, per la celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili ma, a causa della situazione di emergenza da Covid-19, non era stato dato seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni d'interesse. L'avviso è stato pubblicato nell'anno 2022 ed il procedimento si è concluso con l'istituzione di un Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili presso l'Albergo Loris. Esso va quindi ad aggiungersi all'Ufficio separato già istituito presso la Locanda da Lino.

L'Ufficio Leva, ad aprile 2022 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione di immigrazioni, emigrazioni e decessi sono ancora sospesi, perché con circolare del 23 maggio 2017 il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli suddetti non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto resta una mera attività interna dei Comuni. Pur sapendo che tale attività ha comunque la sua rilevanza, a motivo del notevole carico di lavoro in capo al Servizio Demografico al momento non è stato possibile darvi seguito.

L'Ufficio Elettorale ha curato la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, ha apportato nel gestionale informatico le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche, semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie adottate in occasione di consultazioni elettorali. Ha provveduto, inoltre, alla raccolta di sottoscrizioni per la presentazione di proposte di legge e di referendum.

L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono stati attuati secondo le modalità indicate dalla 6^a SottoCommissione Circondariale di Conegliano, mentre la stampa delle è stata effettuata in occasione delle consultazioni elettorali referendarie del 12 giugno 2022 e delle Elezioni Politiche del 25 settembre 2022).

Da alcuni anni i fascicoli degli elettori sono conservati in formato elettronico, secondo le disposizioni ministeriali. Per una maggiore razionalizzazione degli spazi dovrebbe anche essere effettuata la scannerizzazione per step dei circa 6.500 fascicoli cartacei preesistenti, ma questa attività richiede preliminarmente il recupero di idonee risorse economiche.

Con la collaborazione dei colleghi di altri Uffici comunali, specie per la copertura dei turni d'apertura nel giorno della votazione e nel giorno precedente alla stessa, sono stati espletati gli adempimenti straordinari collegati ai Referendum del 12 giugno 2022 ed alle Elezioni Politiche del 25 settembre 2022 (assunzione degli impegni di spesa e liquidazione spese di carattere generale; assunzione

impegno di spesa e liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente e ai componenti dei seggi; revisioni dinamiche straordinarie; aggiornamento e ristampa liste sezionali; assegnazione spazi propaganda; invio cartoline-avviso agli elettori iscritti nell'A.I.R.E.; nomina degli scrutatori; coordinamento e controllo dell'attività dei seggi, verifica dei verbali e dei plichi e consegna degli stessi al Tribunale ed alla Prefettura), sia per il Comune di Pieve di Soligo che per quello di Refrontolo.

Nel mese di gennaio, l'Ufficio ha anche provveduto all'aggiornamento annuale dell'Albo dei Presidenti di Seggio e di quello degli Scrutatori.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Come più volte sottolineato, per quanto riguarda i servizi informatici dell'ente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di veder garantita la funzionalità delle dotazioni informatiche e tecnologiche in uso agli uffici comunali nonché il loro corretto utilizzo, anche alla luce della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Alla gestione del CED è stata affidata anche nell'anno 2022 la gestione di tutte le apparecchiature telefoniche fisse e mobile, le macchine fotocopiatrici, l'affrancatrice, i rilevatori di presenza, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione. Tra questi, in particolare, i contratti di manutenzione dei software applicativi in uso, ivi inclusi quelli dei servizi al cittadino (SAC) e dei servizi e-government (servizi on-line).

Particolare attenzione è stata posta anche nel 2022 all'implementazione della connettività degli edifici comunali al fine di individuare soluzioni più performanti, anche integrando la strumentazione (access point) presso le scuole del territorio e la Casa delle Associazioni.

L'ufficio CED ha seguito, per la parte di propria competenza, gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. In questo ambito, l'accesso alle opportunità del PNRR dedicate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha posto a carico del Comune importanti obiettivi tra cui:

- migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali;
- accelerare l'adozione dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali e di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e;
- favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR);
- implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.
- realizzare l'integrazione con la nuova Piattaforma Digitale delle Notifiche dei processi di notificazione dei seguenti atti a valore legale: notifiche violazioni al codice della strada e notifiche violazioni extra codice della strada.

Il Comune ha partecipato ai cinque avvisi emessi per il conseguimento degli obiettivi sopracitati:

1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

1.4.3: Adozione app IO

1.4.4: Adozione identità digitale (SPID/CIE)

1.4.5: Piattaforma Notifiche digitali

e a fine anno ha avviato, per i primi quattro, le procedure per la contrattualizzazione dei soggetti realizzatori.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2022 per il Comune di Pieve di Soligo hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Inizio servizio RAO pubblico per il riconoscimento dell'identità del cittadino al fine di ottenere lo SPID dai provider aderenti
- Attivazione service con Maggioli per la gestione dei verbali della Polizia Locale
- Sostituzione di tutti gli access point wireless della Scuola Media
- Sostituzione di tutti gli access point wireless Scuola di Barbisano
- Sostituzione di tutti gli access point wireless Scuola Solighetto
- Attività correlate alla gestione e flusso dei dati del Photored in collaborazione con la Polizia Locale
- Adeguamento tecnologico della Sala consiliare del Municipio "Vaccari" con impianti audio, video proiezione, nuovo sistema di audio conferenza e di trasmissione audio/video da PC
- Configurazione interfaccia Concilia di Maggioli per l'importazione dei dati dal Photored
- Sostituzione terminali PoS con terminali PoS pagoPA gestiti dal portale X-Desk
- Installazione su tutti i personal computer del pacchetto Microsoft Office 365
- Installazione su tutti i personal computer del nuovo sistema di sicurezza WithSecure Elements EPP Premium
- Aggiornamento affrancatrice con nuove tariffe postali
- Attivazione sistema orario delle chiamate in entrata agli uffici Urbanistica, Edilizia e Attività Produttive

- Nuovo software per la sincronia dati da Active Directory a Microsoft Azure cloud
- Attivazione MFA su utente amministratore del tenant Microsoft 365 business
- Sostituzione switch di rete Auditorium comunale
- Assistenza tecnica convegno medici cardiologi presso l'Auditorium comunale
- Trasloco postazioni ufficio manutenzioni da Refrontolo a Pieve di Soligo.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L'Ufficio Unico di Statistica Pieve di Soligo – Refrontolo ha provveduto mensilmente all'elaborazione delle statistiche riguardanti l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio di Stato Civile, l'Ufficio Elettorale, fungendo anche da collettore per le statistiche di altri Uffici Comunali.

Da un paio d'anni le statistiche mensili vengono elaborate solo per solo uso interno, poiché con l'avvio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) le statistiche ufficiali vengono elaborate e diffuse dall'ISTAT.

L'Ufficio Comunale ha provveduto mensilmente all'invio degli elenchi contenenti le variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi. Inoltre, ha trasmesso le variazioni di Stato Civile all'I.N.P.S. ed all'Ufficio del Registro. Su richiesta di enti pubblici e di privati, ha effettuato anche estrazioni di dati statistici per interventi sul territorio e per studi di settore.

Inoltre, su richiesta di altri uffici comunali, ha effettuato ricerche puntuali su elenchi di residenti e di non residenti per comunicare agli interessati i previsti interventi sul territorio.

A febbraio 2022 sono state inviate alla Prefettura le statistiche elettorali riguardanti le variazioni sulle liste effettuate nel 2° semestre 2021 e a gennaio 2022, mentre ad agosto 2022 sono state trasmesse le statistiche riguardanti le variazioni effettuate nel 1° semestre 2022 e quelle effettuate a luglio 2022.

Nell'anno 2022, non sono state assegnate Indagini Multiscopo da svolgere a cura di rilevatori con intervista a famiglie campione e il Comune non è stato coinvolto nel Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni e nel Censimento delle Istituzioni Pubbliche. L'Istat ha chiesto unicamente lo svolgimento di alcune attività propedeutiche al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni che è stato assegnato per l'anno 2025.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Come più volte precisato, le scelte effettuate in materia di personale sono state condotte negli anni in accordo con il Comune di Refrontolo in quanto il personale di entrambi i Comuni, pur mantenendo il

rapporto di lavoro con l'Ente di assunzione, è stato assegnato, in forza della gestione associata in essere di tutte le Funzioni e Servizi, agli Uffici Unici.

Come noto le due Amministrazioni hanno deliberato, con provvedimenti rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 di non procedere, a far data, dall'01.01.2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata.

Venendo meno la gestione delle attività mediante Uffici Unici, si è quindi reso necessario per entrambi i Comuni rivedere, a fine anno, i propri fabbisogni di personale per assicurare, nella nuova situazione l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. La maggior parte di tali modifiche andrà ad interessare la struttura organizzativa dei due Comuni e il rispettivo personale dipendente a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Entrambi i Comuni, sulla base del decreto recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni" approvato ad aprile 2020 in attuazione dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "decreto crescita", cui è seguita la circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, e dei conteggi effettuati dall'ufficio personale, si sono collocati nel corso del 2022, sia assumendo i dati del rendiconto 2020 sia assumendo quelli del rendiconto 2021, dopo la sua approvazione, nella fascia dei c.d. Comuni "virtuosi" con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei limiti delle percentuali indicate dal decreto stesso; fino al 31/12/2024, tale incremento è calcolato sulla spesa del personale registrata nel 2018 e non può superare il valore percentuale indicato per ciascun anno dal Decreto.

Sulla base di tale "virtuosità", il Comune di Pieve di Soligo ha proceduto, nella prima parte dell'anno:

- alla copertura di due posti di Operaio specializzato – cat. B3, uno in sostituzione di un dipendente giunto al pensionamento, l'altro ad integrazione della squadra ridottasi nel tempo da 5 a 3 unità. Per accelerare le procedure di assunzione e garantire anche uniformità di qualifica tra dipendenti aventi mansioni simili, il posto resosi vacante per pensionamento è stato precedentemente trasformato da B1 a B3;
- alla copertura di due posti vacanti di Istruttore Tecnico Direttivo - Cat. D - Servizio Lavori Pubblici, mediante procedura concorsuale. I due nuovi dipendenti vanno di fatto a coprire altrettanti posti resisi vacanti uno per pensionamento e l'altro per mobilità verso diversa Amministrazione; quest'ultimo, per le medesime valutazioni fatte relativamente ai due posti di operaio, era stato precedentemente trasformato da C a D.

Per sopperire ad una concessa aspettativa per motivi personali, è stata formalizzata l'assunzione a tempo determinato, inizialmente fino al 30 novembre e poi, a seguito delle dimissioni della titolare del posto, fino al 31 maggio 2023, di un Agente di Polizia – Cat. C, mediante attingimento dalla graduatoria per analogo profilo approvata dal Comune di Conegliano.

A dicembre si sono concluse le procedure per la copertura di due posti di Istruttore Amministrativo-contabile da assegnare uno al Servizio Economico-Finanziario e uno al Servizio Demografico a seguito della mobilità interna di due dipendenti di analoga categoria e profilo, rispettivamente, dall'Ufficio Unico Ragioneria all'Ufficio Unico Edilizia Privata e dall'Ufficio Unico Anagrafe all'Ufficio Unico Tributi. Il primo trasferimento era stato effettuato per coprire un posto resosi vacante per pensionamento e il secondo per coprire un posto resosi vacante a seguito dimissioni volontarie. La mobilità verso l'Ufficio Edilizia Privata è stata preceduta dalla soppressione del posto oggetto di pensionamento di B3 e dalla trasformazione di un posto vacante C da 18 a 36; quella presso l'Ufficio Tributi dalla trasformazione del posto resosi vacante da B3 a C.

Dalla graduatoria del citato concorso si attingerà nel 2023 anche per la sostituzione presso il Servizio Demografico di una dipendente che ha presentato ad agosto le dimissioni per collocamento in quiescenza.

A settembre sono state acquisite anche le dimissioni per motivi personali presentate a far data dal 1° febbraio dall'Avvocato interno del Comune. Alla luce della quantità relativamente contenuta dei contenziosi che in questi anni hanno coinvolto il Comune e della mancata realizzazione di una gestione associata dell'Ufficio più ampia, inizialmente ipotizzata con altri Comuni limitrofi, è stato deciso di sopprimere dalla data suindicata l'Ufficio Avvocatura, ripristinando, presso il Servizio Affari Generali il preesistente Ufficio "Assicurazioni e contenzioso";

Dal 1° gennaio è stato nuovamente trasferito al Servizio Affari Generali l'Ufficio messi, le cui funzioni sono state svolte da un Collaboratore Amministrativo-contabile cat. B3, per una quota del proprio tempo lavoro.

Per sopperire ad esigenze temporanee del Comune di Cortina d'Ampezzo sono state sottoscritte anche nel 2022 dal Comune di Pieve di Soligo, in qualità di capofila della gestione associata, idonee convenzioni per l'utilizzo congiunto di personale dell'Ufficio Unico di Polizia locale in occasione della Coppa del Mondo di Sci femminile nelle giornate del 21-22 e 23 gennaio 2022 e nel periodo estivo (dal 14 al 21 agosto 2022). Con quest'ultima Convenzione è stato concordato anche l'utilizzo congiunto di personale del Comune di Cortina presso il Comune di Pieve di Soligo nelle prime due domeniche di ottobre (2 e 9 ottobre 2022) in occasione dello Spiedo Gigante e delle attività correlate delle quali si renderà necessario assicurare il regolare svolgimento anche in termini di sicurezza e viabilità.

Analoga convenzione è stata riproposta con il Comune di Farra di Soligo per assicurare, per quattro ore alla settimana fino al 31 dicembre, supporto all'Ufficio Unico di Stato Civile Pieve di Soligo - Refrontolo nella trascrizione di numerosi atti di nascita, matrimonio e morte provenienti dall'estero e giacenti presso entrambi i Comuni. L'accordo è stato peraltro sciolto anticipatamente dal Comune di Farra di Soligo per un picco di carico di lavoro che ha interessato la dipendente in comando.

Il Comune di Refrontolo, in attuazione del proprio piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, ha proceduto alla copertura di un posto di Istruttore Amministrativo-contabile, cat. C, presso l'Ufficio Unico di Ragioneria, la cui dotazione organica era stata implementata alla luce dei molteplici e complessi adempimenti attribuiti al Settore Economico-Finanziario, cui fa capo anche l'Ufficio Unico Tributi, mediante attingimento dalla graduatoria di altro Ente, prima a tempo determinato (per cinque mesi) e poi, dal 1° settembre 2022, a tempo pieno e indeterminato.

Nel mese di agosto è stata sottoscritta anche dal Comune di Refrontolo idonea convenzione con il Comune di Pederobba per l'utilizzo congiunto dal 01/09/2022 al 31/12/2022 della dott.ssa Cinzia Casonato, Istruttore amministrativo/contabile cat. C, in vista, peraltro, di una definitiva mobilità che le due Amministrazioni hanno nel frattempo convenuto di far decorrere dal 1° gennaio 2023, mantenendo comunque per alcuni mesi un utilizzo congiunto della dott.ssa Casonato, ad orari invertiti.

Dalla medesima data del 1° gennaio 2023 è stato disposto il trasferimento presso il Comune di Pieve di Soligo ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.Lgs 165/2001 della dipendente dott.ssa Tomaello Mara, Istruttore Amministrativo, Cat C.

A fine anno il Comune di Refrontolo ha quindi provveduto ad avvisare le procedure per la copertura dei due posti di Istruttore Amministrativo-contabile, Cat. C, Settore Amministrativo ed Economico-Finanziario in sostituzione delle citate dipendenti Casonato e Tomaello.

Nell'ambito della riorganizzazione conseguente allo scioglimento della gestione associata, il Comune di Refrontolo ha ritenuto opportuno implementare la dotazione organica del Settore Tecnico: Lavori Pubblici e Manutenzioni con l'inserimento:

- di un Istruttore Amministrativo-contabile, in sostituzione di analoga figura destinata a rientrare presso il Comune di Pieve di Soligo, alla cui copertura si è deciso di provvedere mediante mobilità interna di personale avente il medesimo profilo e adeguata preparazione;
- di un Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, con possibilità di nomina a Responsabile – Titolare di Posizione Organizzativa, destinato a sostituire totalmente l'attuale Responsabile del Settore Tecnico una volta maturato da questo il requisito per la pensione anticipata, a cui affidare da subito la gestione dei fondi PNRR.

A fine anno sono stati quindi pubblicati gli avvisi di mobilità per la copertura del posto suddetto di Istruttore Direttivo Tecnico e di un posto di Istruttore Amministrativo-contabile resosi vacante presso il Settore Amministrativo ed Economico-finanziario a seguito della sopra detta mobilità interna, le cui selezioni sono state programmate per il mese di gennaio 2023.

Tutte le assunzioni sono state precedute, con esito negativo, dalle procedure di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

In questa fase di transizione, i due Comuni hanno inoltre deciso, a fine anno, di sottoscrivere, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, una convenzione per l'utilizzo congiunto di personale del Comune di Pieve di Soligo per garantire un adeguato affiancamento formativo al personale di Refrontolo di nuova assunzione nonché a quello già in servizio chiamato a svolgere compiti ulteriori a seguito dello scioglimento della gestione associata delle funzioni e dei servizi, per un periodo indicativo di sei mesi e un numero complessivo ipotizzato di 670 ore da articolare con specifico accordo tra le parti, tenuto conto delle esigenze prioritarie dell'Amministrazione di Pieve di Soligo e di quelle che via via emergeranno.

Con la medesima decorrenza è stato deciso di sottoscrivere un'altra convenzione per l'utilizzo congiunto di personale di Pieve di Soligo da dedicare al Servizio Demografico di Refrontolo per il tempo strettamente necessario alla copertura del posto vacante a seguito del trasferimento della dott.ssa Tomaello, comunque non superiore a due mesi e per n. 21 ore settimanali. Di comune accordo non è stato individuato a priori il personale del Servizio Demografico di Pieve di Soligo da utilizzare congiuntamente, convenendo che i diversi dipendenti sarebbero stati coinvolti a seconda delle attività di volta in volta necessarie, afferenti ai diversi ambiti (anagrafe, stato civile, elettorale, ecc).

Dal 2021 entrambe le Amministrazioni aderiscono allo "Sportello Unico Commercio (S.U.C.)", istituito nell'ambito del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso ed operante a favore di n. 18 Comuni del trevigiano. Lo stesso svolge quindi per i due Enti le funzioni amministrative connesse alle competenze tipiche degli Uffici comunali Commercio in materia di attività commerciali ed assimilabili. È peraltro attualmente in discussione la proposta di includere progressivamente anche le attività inizialmente rimaste escluse.

Non è venuta meno neanche nel corso del 2022 l'attenzione e l'applicazione alle disposizioni emanate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, anche all'interno dell'ambiente di lavoro ferma restando la necessità di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa. È proseguito il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro, a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, ad organizzare le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico).

Nella sua quotidianità l'Ufficio Unico Personale ha continuato poi ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna, quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con il quale per tale servizio era stata sottoscritta nel corso del 2021 una nuova ed aggiornata convenzione.

In particolare, l'Ufficio ha provveduto all'applicazione degli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti delle Funzioni Locali e dei Segretari per il triennio 2016/2018, sottoscritto in data 17.12.2020.

A seguito della sottoscrizione del CCNL del comparto Funzioni Locali, l'ufficio ha provveduto, entro i 30 giorni previsti, all'applicazione degli istituti a contenuto economico riconoscendo al personale dipendente gli arretrati 2019/2021 e i nuovi importi stipendiali a regime per il 2022.

In entrambi i Comuni si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova).

Costante è stata l'attività di formazione del personale dipendente, ancorché condotta tramite piattaforme e webinar a seguito dell'emergenza sanitaria. In questa direzione è stata sottoscritta anche nel 2022 la quota associativa con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana comprendente un certo numero di giornate di studio, mentre la spesa per la partecipazione ai corsi organizzati da altri soggetti secondo le specifiche esigenze di ciascun settore viene assunta di volta in volta.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi – Attività svolta

Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

Attività continuativa in itinere per organizzazione formazione in scadenza: corsi avviati con la ditta appaltatrice del servizio RSPP comunale.

Assunti due nuovi collaboratori ad integrare la squadra operai comunali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Ufficio Avvocatura Civica ha continuato a svolgere attività di supporto e consulenza legale agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie, con il rilascio di pareri e l'apporto legale in procedimenti amministrativi complessi che hanno riguardato, tra gli altri un ricorso ex art. 116 CPA per l'annullamento del diniego opposto con nota alla richiesta di rilascio di documentazione degli indici decennali dei registri di stato civile che ha visto interessato il Comune di Pieve ma anche diverse altre Amministrazioni che analogamente hanno negato l'accesso su parere del Ministero degli Interni, purtroppo non condiviso dal TAR, un ricorso ex art. 696 cpc per la nomina di un consulente tecnico d'ufficio finalizzata all'accertamento dei danni derivanti da infiltrazioni d'acqua ad un immobile, per il quale l'Ente ha dovuto anche nominare un proprio CTP; un ricorso di volontaria giurisdizione avanti il Tribunale di Treviso per il recupero delle spese funerarie sostenute dal Comune a seguito della morte di due utenti assistiti dai Servizi Sociali.

E' stato poi proposto, attraverso incarico esterno di comune accordo con i Comuni di Trevignano, di Mareno di Piave, Cison di Valmarino, di Follina, di Spresiano, di Segusino, di Giavera del Montello, di Riese Pio X e Santa Lucia di Piave, appello avverso la sentenza n. 1008/2021 emessa dal Tribunale di Venezia-Sezione Specializzata in materia d'impresa, concernente la determinazione, ai sensi dell'art. 2437 *ter*, comma 6, c.c., del corretto valore di liquidazione delle azioni Asco Holding S.p.A.

Il Responsabile dell'Ufficio Avvocatura, che dal 1° gennaio 2022 aveva assunto anche la rappresentanza legale del Comune di Refrontolo, in forza della convenzione sottoscritta a dicembre 2021 per la gestione associata del servizio (dopo che per diversi anni ne era rimasto escluso per il venir meno nel tempo, da parte del Comune di Refrontolo, in una ottica di razionalizzazione delle proprie risorse, dell'interesse al mantenimento dell'Ufficio Legale interno, ancorché in condivisione con il Comune, di Pieve di Soligo, considerate sia le proprie ridotte dimensioni sia il limitato numero di contenziosi in essere) ha rassegnato a settembre, le dimissioni per motivi personali, con decorrenza dal 1° febbraio 2023. Alla luce della quantità relativamente contenuta dei contenziosi che in questi anni hanno coinvolto il Comune e della mancata realizzazione di una gestione associata dell'Ufficio più ampia, inizialmente ipotizzata con altri Comuni limitrofi, è stato deciso di sopprimere dalla data suindicata l'Ufficio Avvocatura, ripristinando, presso il Servizio Affari Generali il preesistente Ufficio "Assicurazioni e contenzioso";

Nel corso dell'anno si è anche reso necessario incaricare l'Ufficio Unico Intercomunale per la gestione del contenzioso tributario del Centro Studi Amministrativi della Marca di resistere in giudizio avverso alcuni ricorsi promossi contro avvisi di accertamento IMU- anni d'imposta dal 2015 al 2020 e TASI anni dal 2015 al 2019.

L'Ufficio Unico Intercomunale per la Gestione del Contenzioso Tributario fornisce assistenza sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali.

In ambito assicurativo, l'obiettivo di una gestione organica delle assicurazioni è continuato con l'assistenza di Ditta esterna di brokeraggio - Intermedia S.r.l. di San Donà di Piave - che gestisce attualmente le polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale stipulate dal Comune con le Compagnie assicurative, agendo da tramite tra il personale interno, il quale ha l'incarico di rilevare costantemente sul territorio ogni sinistro indennizzabile "a termini di polizza", trasmettere apposite denunce di sinistro al broker e stimolarne l'azione, e le Compagnie assicurative stesse. In tale contesto è continuato in maniera efficace anche il recupero, dalle Compagnie assicurative, di somme dovute a titolo di indennizzo sulle polizze stipulate dal Comune.

I vari rischi per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022, fatta eccezione per le polizze assicurative RCTO ed R.C. Patrimoniale già in scadenza al 31/12/2022, sono stati collocati a seguito indagine conoscitiva svolta dal broker su delega del Comune. Con l'ausilio dello stesso broker e della stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, sono state espletate le procedure per il rinnovo dei contratti assicurativi per il triennio 2023-2024-2025, previa condivisione dei contenuti dei capitolati di polizza da porre a base di gara per adeguarli alle esigenze di copertura del Comune. Tutti i rischi sono stati collocati per il periodo di tre anni, fatta eccezione per la sola polizza All Risk per la quale le Compagnie, sulla base dell'andamento attuale del mercato, hanno limitato il contratto all'annualità.

La gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT ha continuato a consentire il contenimento e la sostenibilità del premio e dei costi assicurativi.

E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto dell'ufficio Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute, a titolo di risarcimento, per danni causati da terzi al patrimonio comunale. Sul punto si evidenzia che da alcuni mesi a questa parte, in conseguenza di una convenzione, cui il Comune di Pieve di Soligo ha aderito, stipulata tra la Provincia di Treviso e la ditta Zini Elio s.r.l. di Imola sostituita, a far data 19.07.2022, da ditta Sicurezza ed Ambiente di Roma; quest'ultima effettua in caso di incidenti e danni a strutture comunali i primi interventi d'urgenza, per la messa in sicurezza delle strutture; ove vengano rintracciati i responsabili dei danni, attività svolta generalmente dall'Ufficio di Polizia locale, la ditta Sicurezza ed Ambiente di Roma, sempre in base alla Convenzione citata, ripristina le strutture danneggiate e provvede, in proprio e direttamente, a recuperare i costi sostenuti dai responsabili del danno.

Stante l'opportunità di dotare il proprio personale dipendente, il Segretario e gli Amministratori, di idonei presidi volti a tutelare l'incolumità degli stessi o a garantire idonea copertura in caso di ricovero ospedaliero causato da virus Covid-19, è stata sottoscritta una nuova polizza "Malattia#AndràTuttoBene", con validità fino al 31.12.2022. Considerato l'andamento del contagio, la polizza non è stata inserita tra quelle a gara per il 2023.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed

istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Con la conclusione dello stato pandemico si sono potute riattivare le attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo antitruffa e visite presso le persone, nonché le attività di supporto per l'organizzazione degli interventi di educazione stradale con l'uscita in sicurezza nelle strade comunali del centro cittadino.

Elevato l'apporto della Polizia Locale per lo studio, la stesura degli atti e del controllo della regolazione del traffico in occasione dei numerosi lavori eseguiti nel territorio ed interessanti le arterie stradali. Di rilievo il coinvolgimento delle fasi programmatiche ed esecutive dei progetti di ristrutturazione della Piazza Balbi Valier, la gestione delle modifiche viarie conseguenti alla chiusura al traffico della Via Vaccari e le modifiche alla viabilità nelle vie 25 Aprile e S.M. Maddalena.

Al termine della fase pandemica si sono riattivati i servizi stradali con l'utilizzo delle strumentazioni per il controllo degli eccessi di velocità nelle strade ove vengono segnalate maggiori criticità, insieme all'estensione dei servizi in orario serale. Nell'ambito delle attività di controllo stradale è stato messo a regime l'utilizzo delle strumentazioni digitali per la verbalizzazione delle infrazioni, in particolare per i controlli delle soste dei veicoli.

Questo nell'ambito più generale del passaggio alla digitalizzazione delle attività amministrative del Servizio, che ha visto la messa in pratica del sistema di pagamento delle sanzioni tramite la piattaforma PagoPA, che ha comportato un sostanziale cambio nelle abitudini dell'utenza e delle modalità di relazione con essa da parte dell'ufficio.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

In tema di videosorveglianza, dopo aver acquisito lo studio di fattibilità per un ampliamento del sistema urbano è stato dato avvio alle procedure di partecipazione al bando per l'erogazione di fondi ministeriali per il finanziamento del progetto. Si sono quindi portate a termine le attività di

installazione delle nuove telecamere previste dal progetto e dell'aggiornamento del sistema di gestione delle stesse.

Con l'attivazione e la messa a regime del sistema di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche all'incrocio tra la SP4 e le Vie Capovilla e Sernaglia si sono messe in atto articolate attività in ambito amministrativo per la gestione di un numero molto elevato di infrazioni stradali di tipo complesso. Tale attività ha impegnato in modo significativo l'ufficio, che ha cercato di rispondere all'utenza contemperando tali necessità con le esigenze di presenza sul territorio.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, si è attuato un controllo puntuale del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in più interventi operativi, realizzati spesso necessariamente con il supporto della Stazione carabinieri.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Amministrazione comunale, consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, ha attuato, anche in questa prima parte del 2022, politiche di sostegno della genitorialità attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui riconosce la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche.

Nella prima parte dell'anno è stato liquidato il secondo acconto dei contributi ordinari assegnati per l'a.s. 2021/2022, ammontanti a complessivi 92.500,00= euro. L'assegnazione del saldo sta avvenendo con tempistiche diverse, sulla base della presentazione dei rendiconti. Per l'anno scolastico 2022-2023, sulla base della documentazione presentata dai legali rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, è stato assegnato a fine anno un nuovo contributo ordinario, di complessivi 92.500,00 euro, con erogazione della prima rata.

Appena ricevuto il trasferimento, l'Ufficio ha provveduto a liquidare alle Scuole dell'Infanzia non statali di Pieve di Soligo le quote a ciascuna spettante a valere per il 2021 sul "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" destinato dalla Regione del Veneto al finanziamento delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione. A fine anno sono state impegnate, nel medesimo importo, le quote spettanti a ciascuna scuola a valere sul Fondo 2022. All'erogazione si provvederà una volta ricevuto dalla Regione del Veneto il riparto dettagliato.

L'Ufficio sta inoltre progressivamente liquidando alle diverse scuole dell'Infanzia, sulla base della documentazione a consuntivo che le stesse producono, i contributi straordinari assegnati nel 2021 a sostegno delle maggiori spese di gestione affrontate sia nell'a.s. 2020/2021 sia nell'a.s. 2021/2022 a causa dell'emergenza Covid-19.

Un contributo straordinario di 1.500,00 euro è stato assegnato a fine estate alla Parrocchia di Solighetto per la Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti", a sostegno delle spese per l'acquisto di un defibrillatore da posizionare presso la Scuola dell'Infanzia stessa.

Alla Scuola Materna "San Giuseppe" di Barbisano è stato invece riconosciuto un contributo di € 12.500,00= a ristoro delle spese per la realizzazione di un giardino formativo.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'impegno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato fin qui rivolto ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali l'organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all'evasione dell'obbligo scolastico, nonché il supporto organizzativo per gli alunni con handicap o

in situazioni di svantaggio. L'attività dell'Assessorato è stata condotta in sinergia con le istituzioni scolastiche, statali e paritarie con l'obiettivo di mantenere la qualità dei servizi resi in un contesto socio-economico in evoluzione.

E' proseguita in particolare la collaborazione dell'Amministrazione con l'Istituto Comprensivo, verso cui il Comune si è impegnato nel 2022 per sostenere, attraverso l'assegnazione del contributo richiesto di €. 5.800,00:

- il funzionamento dei plessi scolastici;
- la realizzazione dei progetti "Piano Offerta Formativa" e in particolare per il laboratorio di lingue, per le classi terze della scuola secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuole Primarie ed esteso alla Scuola dell'Infanzia con la presenza di un esperto, per i progetti di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza, di educazione all'orientamento, di educazione alla salute e di attività psicomotoria e sportiva.

Al medesimo Istituto è stato liquidato ad inizio anno un acconto sul contributo di 70 mila euro assegnato a dicembre 2021 a ristoro delle spese concernenti acquisti ed interventi finalizzati ad introdurre nei diversi plessi scolastici del Comune misure organizzative e logistiche volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

E' stato liquidato anche il primo acconto, e successivamente il saldo, a favore dell'Associazione La Quercia ETS per la gestione del servizio di doposcuola e assistenza compiti per i bambini della scuola Primaria "Don Milani" di Barbisano, avviato a partire dall'anno scolastico 2021/2022, a cui l'Amministrazione aveva assegnato un contributo di 4.000,00 euro.

L'Assessorato ha voluto sostenere anche per l'anno scolastico 2022/2023 la realizzazione del servizio di doposcuola e assistenza compiti per i bambini delle scuole Primarie.

A tal proposito è stato confermato il contributo di €. 4.000,00= all'Associazione La Quercia ETS, per il doposcuola di Barbisano, e assegnato un contributo di pari importo all'Associazione "Doposcuola Solighetto APS" a favore degli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Papa Luciani" di Solighetto.

E' proseguita la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti la scuola primaria in modo totalmente digitalizzato. Dall'a.s. 2021/2022 è stata infatti abolita la cedola cartacea. Per accompagnare le famiglie nella procedura è stata predisposta per tempo una nota informativa consegnata a tutti i genitori. Analoga fornitura per il tramite dell'Istituto Comprensivo Conegliano 2 "G.B. Cima" di Conegliano è stata effettuata a favore di alcuni alunni residenti a Pieve di Soligo frequentano la scuola Primaria presso La Nostra Famiglia.

Nella prima parte dell'anno sono state consegnate 20 borse di studio per meriti scolastici per l'annualità 2020/2021 agli studenti della scuola superiore di primo e secondo grado. A causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria ancora vigenti, non ha potuto aver luogo per il secondo anno consecutivo, la cerimonia pubblica di premiazione. Le borse sono state quindi consegnate a mano singolarmente. A maggio sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento di altrettante borse di studio a favore di studenti residenti nel territorio comunale frequentanti scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2021/2022. Entro la scadenza del termine indicato nel bando sono state presentate 47 istanze di partecipazione all'assegnazione delle borse di studio. La graduatoria finale è stata approvata a metà dicembre e la cerimonia di consegna fissata nei primi mesi del 2023, finalmente in presenza.

Nel 2022 sono stati destinati complessivamente 5.000,00 euro e sono state assegnate: 9 borse da 177,00 euro ciascuna per la scuola Secondaria di Primo Grado e 21 borse di Studio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado di importo variabile da 100,00, 150,00 euro e 300,00 euro in base all'anno di frequenza.

Responsabile gestionale: Bernaus Daniela

Al fine del ripristino della **funzionalità dei locali** adibiti a spogliatoi in corrispondenza della palestra della **scuola Toniolo** è stato affidato l'incarico all'ing. Campana di Bassano del Grappa per la progettazione definitiva-esecutiva. Il progetto di complessivi € 260.000,00 è stato approvato in linea tecnica ed è stato richiesto un contributo allo Stato ma l'intervento in graduatoria non è stato al momento finanziato.

La **scuola Zanzotto** è stata oggetto di progettazione a livello di fattibilità tecnico ed economica al fine dell'**efficientamento energetico e miglioramento della sistemazione dei servizi igienici**. Il progetto è stato affidato allo studio Nadalin che ha quantificato un importo complessivo dell'intervento in € 2.300.000,00 approvato dalla Giunta anche in funzione della richiesta di contributo inoltrata allo Stato ma al momento non finanziata.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature) richiesti dall'Istituto Comprensivo.

- Scuola Media Toniolo: oltre alla manutenzione ordinaria e richiesta a più riprese da parte dell'Istituto Comprensivo, è stato adeguato un servizio igienico e lavori manutentivi ad altri, ed è in corso l'appalto di installazione di un elevatore esterno, al fine del superamento barriere architettoniche dell'edificio.
- Scuola Solighetto: effettuata manutenzione ordinaria ed asportata pianta cedevole pericolosa;
- Scuola Barbisano: effettuati interventi come richiesto, quindi la manutenzione ordinaria. Effettuato ripristino straordinario perdita d'acqua linea impianto riscaldamento.
- Scuole Zanzotto: eseguito lavoro di straordinaria manutenzione della copertura in legno dei locali di collegamento tra aule scolastiche e palestra.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Nella prima parte dell'anno agli studenti della scuola superiore di secondo grado diplomati e iscritti ad un corso universitario sono state consegnate 4 borse di studio ciascuna di € 300,00. A causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria ancora vigenti, non ha potuto aver luogo per il secondo anno consecutivo, la cerimonia pubblica di premiazione. A maggio sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento di altrettante borse di studio per l'anno scolastico 2021/2022. Entro la scadenza del termine indicato nel bando sono state presentate 7 istanze di partecipazione all'assegnazione delle borse di studio da parte di studenti che hanno conseguito all'esame di stato quinquennale un voto in uscita pari o superiore a 96/100 e risultano iscritti ad un corso universitario (corrispondente al VI^a livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF) o superiore o ad un corso post diploma I.T.S. o equipollente (corrispondente al V^a livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF). La graduatoria finale è stata approvata a metà dicembre e la cerimonia di consegna fissata nei primi mesi del 2023, finalmente in presenza.

Poiché due studenti frequentanti la classe 5^a si sono classificati entrambi al 4° posto con voto in uscita, media voto di presentazione all'esame, iscrizione ad un corso universitario ed età uguali, l'Amministrazione ha finanziato un'ulteriore borsa da €. 300,00= Tutti i premiati hanno esibito una media dei voti davvero brillante, superiore al nove.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Continua è stata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per garantire, nella seconda parte dell'anno scolastico 2021/2022 e nella prima parte dell'a.s. 2022/2023, tutti i servizi di competenza del Comune, progressivamente tornati alla normalità dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria.

L'accesso ai servizi scolastici (refezione, trasporto scolastico e centri estivi), è da tempo gestito tramite il software in cloud "Dedalo.Top" con cui i genitori hanno peraltro ormai familiarizzato, anche grazie ad una grafica essenziale e di facile lettura e alla continua collaborazione dell'Ufficio Scuola. Per guidare comunque le famiglie nell'utilizzo del sistema informatizzato di iscrizione alla mensa e al trasporto, soprattutto per i casi di primo accesso, è stata predisposta e consegnata idonea comunicazione cartacea ed è stata organizzata in videoconferenza mediante la piattaforma Zoom l'annuale riunione informativa.

Per quanto riguarda la mensa nelle scuole primarie è stata confermata fino a giugno l'organizzazione del servizio mediante distribuzione del pasto su vassoio preformato e consumo al banco, sfruttando laddove possibile aule diverse, fatta eccezione per le classi a tempo pieno della Primaria Zanzotto che hanno continuato a fruire del servizio mediante scodellamento, ancorché con un doppio turno. Tale

modalità di somministrazione ha richiesto peraltro una maggior presenza di personale addetto al servizio con un aumento dei costi riconosciuti alla ditta Ristorazione Ottavian, interamente assorbiti dall'Amministrazione comunale. In tale contesto ha operato il riattivato Comitato Alimentazione, che in momenti diversi ha anche avuto accesso ai pasti per valutarne la qualità e proporre eventuali modifiche.

Il nuovo anno scolastico ha visto, finalmente, il ritorno allo scodellamento in tutte le scuole primarie in cui sono state quindi ripristinate le sale mensa destinate, negli ultimi anni, ad aule per le classi numericamente più numerose. Il servizio di ristorazione scolastica è stato rinnovato a settembre alla Ristorazione Ottavian per il triennio 2022/2025.

Dal 2020 il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di capofila della gestione associata con il Comune di Refrontolo dell'Ufficio Unico Scuola, risulta iscritto all'"Elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica. In tale contesto i due Comuni sono risultati assegnatari delle risorse di cui al Fondo istituito per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambiente, nell'ambito dei servizi di ristorazione scolastica. Con decreto n. 168 del 26.11.2021, il Direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto ha trasferito, per i pasti erogati nel periodo dal 29/09/2020 al 30/06/2021 la complessiva somma di € 6.918,94, di cui € 2.155,01 di competenza del Comune di Refrontolo.

Anche per il servizio di trasporto sono state rispettate fino a giugno tutte le prescrizioni in materia di affollamento massimo e distanziamento; disinfettante per mani, assegnazione di un posto, controllo della salita e della discesa per evitare assembramenti, controllo mascherina. Anche in questo caso sono stati riconosciuti alla Ditta Mondo Tours, affidataria del servizio, i maggiori costi sostenuti per l'applicazione e il rispetto di specifici protocolli di sanificazione dei mezzi per contrastare il diffondersi del Covid-19. L'andamento dei contagi ha consentito di iniziare il nuovo anno scolastico con minori restrizioni, fatto salvo l'uso della mascherina Ffp2, ancora obbligatorio. Per verificare che gli studenti mantengano comportamenti corretti continua comunque ad essere assicurato un servizio di vigilanza sugli scuolabus, ancorché in modo alternato sui tre mezzi. Il servizio di trasporto è stato oggetto in corso d'anno di nuova gara, svolta tramite la Stazione unica Appaltante della Provincia di Treviso congiuntamente ad altre 25 Amministrazioni. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione alla ditta uscente.

Lo stato di emergenza umanitaria dichiarato dal Consiglio dei Ministri fino al 31.12.2022 e la crisi generata dai tali eventi internazionali ha portato ad un aumento esponenziale del costo del carburante, e non solo, tale da rendere difficoltoso quotare i lotti in gara. Al fine di consentire comunque, in una situazione riconosciuta di massima incertezza, la partecipazione degli operatori alla gara, è stato modificato, di concerto con gli altri Comuni partecipanti alla gara e vista la proposta della Stazione Unica Appaltante di Treviso, l'art. 23 - Aggiornamento prezzi - del Capitolato Speciale d'Appalto prevedendo la possibilità di aggiornare già in fase di avvio il costo del servizio, con le modalità indicate nello stesso articolo. Si è proceduto quindi ad adeguare il corrispettivo per il periodo di fatturazione settembre 2022 - febbraio 2023, stante l'opportunità di verificare al termine dei sei mesi l'andamento sia dell'indice Istat Nic sia del costo del carburante, entrambi soggetti ad un'oscillazione in rialzo anomala che si confida possa, anche se parzialmente, rientrare.

E' continuato fino a giugno, e ripreso fin dal primo giorno di scuola del nuovo anno scolastico l'impegno dell'Assessorato per assicurare il servizio di sorveglianza pre-scolastica di 45 minuti, presso le scuole ove sono state presentate domande (Primarie di Barbisano e Solighetto), a favore delle famiglie in cui l'orario di lavoro di entrambi i genitori, o dell'unico genitore, era risultato incompatibile con quello di apertura della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e non vi era la possibilità di fruire del servizio di trasporto organizzato dall'Amministrazione o che avevano rappresentato altri validi motivi familiari. Il servizio è gestito in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con cui questo Comune ha sottoscritto nel 2013 una convenzione per

lo svolgimento in forma associata di lavori socialmente utili “Nonno vigile”. Per l’anno scolastico 2022/2023 gli iscritti sono 18 a Solighetto e 21 a Barbisano. Analogo servizio di vigilanza viene svolto a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado che usufruiscono del trasporto scolastico, per il tempo intercorrente tra l’arrivo degli scuolabus e l’entrata in classe.

Per assicurare l’istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono proseguiti nel 2022, in collaborazione con il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti CPIA “A. Manzoni” di Treviso, a cui fa capo la sede associata di Vittorio Veneto, percorsi per un’offerta formativa articolata per l’istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri (alfabetizzazione di base, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche). E’ stata sottoscritta apposita convenzione per l’utilizzo dei locali della scuola secondaria di primo grado e della Casa delle Associazioni per l’a.s. 2022/2023.

Durante tutto l’a.s. 2021/2022 l’Assessorato ha promosso il progetto “Cosa c’è nel mio Comune”, iniziativa che ha coinvolto gli alunni e gli studenti frequentanti le scuole primarie e secondarie presenti nella Città di Pieve di Soligo allo scopo di approfondire la realtà istituzionale che governa il territorio. Le classi hanno fatto visita alla nuova Sede Municipale, accompagnate da Amministratori locali, alla scoperta dell’edificio comunale, con illustrazione dell’importante restauro da poco concluso e con la spiegazione delle attività svolte al suo interno. A conclusione del progetto l’Amministrazione ha consegnato ad ogni studente la pubblicazione “La Scuola di Atene e La Pieve di Soligo”, opuscolo illustrativo e informativo delle personalità storiche simbolo della nostra Città, raffigurate nell’opera collocata in sala consiliare.

Dopo essersi fatto parte attiva nel collaborare con le famiglie, in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla Regione Veneto, per l’accesso ai contributi regionali per l’acquisto di libri di testo per l’anno scolastico 2021/2022 per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado, l’Ufficio ha provveduto ad inizio anno a liquidare ai beneficiari, una volta ricevute le relative risorse, il contributo a ciascuno assegnato.

Analoga collaborazione è stata assicurata dall’Ufficio alle famiglie, in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla Regione Veneto, per l’accesso ai contributi regionali per l’acquisto di libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023 per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado, provvedendo poi ad assumere i provvedimenti necessari per la liquidazione ai beneficiari del fondo assegnato.

Sempre nell’ottica di mantenere viva l’attenzione nei confronti di bambini ed adolescenti, è stata garantita a luglio l’attività dei centri estivi per bambini e ragazzi, gestita da diversi anni in forma associata con il Comune di Refrontolo. Dopo due anni di restrizioni si è tornati alla gestione del centro pre-covid: sono state reintrodotte la giornata intera su quattro pomeriggi e le gite settimanali. Il servizio, gestito da una Cooperativa, ha ospitato 126 bambini dai 4 ai 14 anni con il coinvolgimento di 32 animatori, tra coordinatori, vice, animatori senior e animatori junior. L’Amministrazione si è fatta parte attiva nel facilitare l’accesso al centro rimborsando ad una famiglia richiedente le spese per l’affiancamento del minore.

L’attenzione dell’Amministrazione è stata rivolta anche a favore degli altri soggetti del territorio impegnati nell’organizzazione di Attività Estive. Un contributo di 1.000,00= euro è stato assegnato alla Parrocchia del Duomo “S. Maria Assunta” di Pieve di Soligo, uno di 1.000,00= euro alla Fondazione Balbi Valier, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. 3.000,00 euro sono stati assegnati alle scuole dell’Infanzia “Maria Bambina” di Pieve di Soligo, “San Giuseppe” di Barbisano e “Monumento ai Caduti” di Solighetto applicando per il riparto delle somme spettanti,

quali criteri il numero dei ragazzi iscritti al Centro Estivo, la durata giornaliera e la durata complessiva del Centro Estivo.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Ex scuole di Barbisano

L'edificio è stato oggetto di verifica di vulnerabilità sismica e le indagini hanno messo in luce le carenze strutturali; è stata successivamente predisposta la relazione da parte del ATP con capogruppo l'arch. Collatuzzo al fine della Verifica dell'Interesse Culturale. Il Ministero, visti gli atti, ha comunicato il non interesse culturale dell'edificio e quindi il previsto intervento di restauro è stato sostituito dalla progettazione di demolizione delle ex scuole e realizzazione di un nuovo edificio che possa accogliere oltre che sale per incontri dei cittadini anche la sede della protezione civile e ricavo di un piano interrato da destinare a magazzino.

Il progetto definitivo approvato prevede una spesa complessiva di € 1.500.000,00 ed è in fase di revisione dei costi in base al nuovo prezziario regionale, che prevede un aumento consistente dei valori.

Villa Brandolini

E' stato affidato all'arch. De Mori l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica del restauro della casa della custode annessa alla Villa. Il progetto approvato prevede interventi di restauro conservativo che interessano sia le parti murarie che la dotazione impiantistica per un costo complessivo di € 280.000,00.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione

Villa Brandolini: viene effettuata dalle maestranze comunali la manutenzione dei parchi interni in concomitanza con le manifestazioni ed eventi previsti, mentre ditte specializzate si occupano della manutenzione programmata del parco e di quella della villa con annessi.

Sono stati integrati servizi manutentivi per la manutenzione del parco sul retro, e per la manutenzione del giardino, con interventi settimanali nella stagione autunnale-invernale, con appalti esterni.

Interventi di manutenzione mirati alla conservazione di Villa Brandolini

Effettuati interventi ordinari su impianti elettrici e straordinario su impianto di riscaldamento, e su ascensore. Avviato intervento di restauro del cancello carraio.

Dopo aver effettuata una indagine sulla stabilità e stato vegetativo di numerose piante del Parco, al fine di programmare interventi manutentivi conservativi, è stata avviata l'attività con appalto esterno.

Cinema Carenì: ordinaria manutenzione, controllo situazione perdite meteoriche, riparazione/sostituzioni necessarie ai fini prevenzione incendi/infortuni.

Biblioteca: ordinaria manutenzione. Sotto osservazione la situazione di infiltrazioni dalla copertura a lato nord-est del chiostro.

Gestione

Cinema Carenì e Villa: controlli di sicurezza attraverso ditte incaricate dal Comune e opere di manutenzione ordinaria direttamente con maestranze comunali e a mezzo del gestore. Effettuata manutenzione straordinaria dei fari esterni.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono sempre state finalizzate alla promozione ed alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze, i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2022 quindi, attraverso apposite azioni e progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi soggetti e la comunità, nella programmazione è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato quali collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocazione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione al progetto *RetEventi Cultura Veneto*, della Provincia di Treviso che l'ha assicurato anche nel 2022: raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

Nella fase di graduale ripresa post COVID, l'assessorato ha continuato la politica del sostentamento del comparto cultura per offrire allo stesso tempo occasioni di socialità, conoscenza, svago alla comunità; ha promosso la terza edizione della rassegna *E-state bambini a Pieve*. L'obiettivo della rassegna, che ha visto la realizzazione di 4 spettacoli di burattini e marionette dal 27 luglio al 17 agosto con la partecipazione di oltre 600 persone fra bambini e adulti, è stato quello di proporre un'offerta per il tempo libero capace di favorire la socializzazione e l'avvicinamento alla conoscenza del teatro, come luogo di emozione e fantasia, fin dalla più tenera età.

In autunno è stata ripresentata la rassegna *Tutti insieme. Le domeniche a teatro* con tre appuntamenti, il 30 ottobre, il 20 novembre e l'11 dicembre che non hanno tradito le aspettative del numeroso pubblico dell'auditorium.

Per trascorrere in compagnia e serenità le festività, questa Amministrazione, insieme ad alcune associazioni del territorio, ha organizzato un calendario ricco di eventi, che hanno coinvolto nell'organizzazione, in modo trasversale, gli Assessorati alla Cultura, alla Scuola e alle Associazioni, dedicati in particolar modo alle famiglie e ai bambini: lo spettacolo di giocoleria del 5 dicembre, la consueta raccolta delle letterine indirizzate a Babbo Natale, il 2° *Concorso di Natale* per premiare l'albero di Natale, il presepe o l'addobbo luminoso più originale, l'accensione degli alberi di Natale a Pieve di Soligo, Solighetto e Barbisano, l'apertura della pista di pattinaggio su ghiaccio, gli incontri con Babbo Natale.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni che si è sempre contraddistinto per l'offerta teatrale, qualificata e qualificante, a causa delle restrizioni Covid, non ha ospitato in primavera il proseguo della stagione *È Teatro. Ancora Teatro 2021/22*; gli spettacoli sono stati fatti slittare all'autunno. Il 22 settembre il gruppo musicale *I Notturmi*, formato da un gruppo di giovanissimi musicisti talentuosi, hanno intrattenuto il numeroso pubblico presente in sala con il concerto *Tributo a De Andrè*. Il 13 ottobre è stata la volta di un classico della commedia dell'Arte "moderna" con *Bricola e Regina*, due personaggi con maschera, nati dalla creatività e dalle radici veneziane dei due attori Giorgio Bertan ed Eleonora Fuser, in uno spettacolo di genere attore-autore. Il Teatro delle Arance, con la bravura e la simpatia di Giovanna Digito, ha portato sul palco il 3 novembre lo spettacolo *De amor e de altri strafanti* divertendo il pubblico con aneddoti sull'amore. Ultimo spettacolo in programma il 29 novembre con *La bisbetica*

domata, tratto da William Shakespeare a cura del Teatro Bresci e Teatro Stabile del Veneto con l'adattamento di Andrea Pennacchi.

Sono ripresi i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro condotti dall'Atelier Teatrale CarroNavalis, conclusisi con gli spettacoli/saggi dello scorso 11 giugno presso l'auditorium. Quanto alle *proiezioni cinematografiche nei fine settimana* riprenderanno, dopo la pausa estiva, il 23 settembre. È proseguita in questo ambito la collaborazione fra l'Associazione Culturale Careni e l'Associazione Cineforum QdP per la realizzazione di 8 appuntamenti delle rassegne di cinema d'autore *Vie di bellezza*, fra marzo e aprile ed *Effetto Veneto* a novembre.

Ricordiamo anche la rassegna culturale in cinque appuntamenti *57 giorni per ricordare... Careni racconta la mafia* organizzata dall'Associazione Culturale Careni dal 23 maggio al 19 luglio, con il sostegno di questa amministrazione. La rassegna è stata creata in memoria delle vittime di mafia nel 30esimo anniversario delle stragi del '92 ed è stata pensata soprattutto per parlare ai giovani che nel 1992 ancora non c'erano.

Per gli Istituti scolastici ed Enti/associazioni/istituzioni che organizzano eventi in assenza di fini di lucro l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate o in esenzione della tariffa d'uso. Nell'ambito delle attività sostenute o patrocinate, laddove le norme statali consentivano la presenza del pubblico, ricordiamo:

in Auditorium:

- la riunione del 26 febbraio organizzata dal CAI, rivolta ai soci in merito al consuntivo anno 2021 e presentazione attività anno 2022;
- lo spettacolo dell'11 febbraio *WM: il racconto di un oblio* organizzato dalla Fondazione Balbi Valier di Pieve di Soligo;
- la presentazione di un libro dedicato a Toniolo il 7 marzo organizzato dall'Istituto diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi" di Pieve di Soligo;
- la videoproiezione *Nervesa perduta* del 29 marzo organizzata dal CAI - Sez. "Velio Soldan" di Pieve di Soligo;
- la presentazione del libro *Il milite ignoto cento anni dopo* del 19 marzo organizzata dall'Ass. Nazionale Artiglieri d'Italia - Sezione di Pieve di Soligo;
- lo spettacolo *Incontro di Solisti - Concerto de Boidi Piano Duo* del 26 marzo organizzato dall'Associazione Musicale Toti Dal Monte;
- un incontro dedicato al poeta Andrea Zanzotto il 27 marzo organizzato dal Fondo Ambiente Italiano - Delegazione di Treviso;
- gli spettacoli teatrali del 5 e 30 marzo organizzati dall'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo;
- il corso *Funghi dei diversi ambienti* il 5, 12, 19 e 26 maggio organizzati dal Gruppo Micologico della Marca Trevigiana "P. A. Saccardo" di Treviso;
- i saggi musicali del 21 e 22 maggio organizzati dall'Ass. Musicale e Culturale Collegium Musicum di Pieve di Soligo;
- la presentazione dell'8° torneo di calcio "Fabio Olivotto" del 2 maggio organizzato dall'Associazione Amici di Fabio Olivotto;
- l'assemblea ordinaria dei soci del 7 maggio organizzata dal Primo Club Frecce Tricolori QdP;
- l'incontro dedicato a Don Milani del 24 maggio organizzato dal Circolo Acli QdP e dall'ISISS M. Casagrande;
- la proiezione del docufilm *Livio Ceschin e i suoi percorsi incisi* del 1° giugno organizzato da VIP - Vite Illustri Pieve di Soligo;
- la proiezione dei concorsi letterari Rigoni Stern e Zanzotto del 24 giugno organizzata dal CSV Belluno Treviso;

- il corso di formazione dei volontari di servizio civile del 28, 29 giugno, 5,11, 12 luglio organizzato dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana;
- l'incontro *Papa Luciani - lo stupore di Dio* del 7 settembre organizzato dal Comitato Provinciale UNPLI Treviso;
- lo spettacolo teatrale nell'ambito del festival della salute mentale del 14 ottobre organizzato dall'Azienda Aulss2 Marca Trevigiana - Distretto di Pieve di Soligo;
- il concerto con il coro SAT di Trento e il Coro Castel di Conegliano del 12 novembre organizzato dall'ANA - Sezione Pieve di Soligo;

in Villa Brandolini:

- i periodici saggi/concerti musicali organizzati dall'Associazione musicale Toti Dal Mont;
- il XVI corso per "Menarosti" del 17 e 24 ottobre organizzato dall'Accademia Spiedo d'Alta Marca;
- l'incontro sulla storia di Solighetto del 25 novembre organizzato dall'Associazione Amici per Solighetto.

MOSTRE D'ARTE

Il 29 gennaio in Villa Brandolini è stata inaugurata la mostra *Zanzotto - Segni, forme, colori... Poesia* curata dall'Associazione Venetoarte, con il contributo di questo Ente e il patrocinio della Regione Veneto. Nata per ricordare Andrea Zanzotto, ha fornito lo spunto per indagare su quanto i suoi versi hanno potuto influire nel personale racconto artistico di vari autori. Il corpo principale della villa ha ospitato i lavori di 60 artisti che operano nell'ambito della poesia visiva, mentre nelle ex serre una selezione di piccoli testi, anche pittorici, e grandi tele della pittrice Claudia Buttignol, il cui filone ispirativo è riconducibile agli scritti del poeta, per il quale il colore aveva ampi significati, non solo letterari, dimostrando ciò con i brani scritti appositamente per questa artista da lui conosciuta ed apprezzata.

A seguire, il 19 marzo, è stata inaugurata la mostra *Giorgio Di Venere "Dal Segno al Colore"* organizzata da questo Ente con il patrocinio della Regione Veneto e della Provincia di Treviso, che ha documentato l'intero arco della ricerca dell'artista, dagli inizi nell'immediato secondo dopoguerra, nell'ambito del cosiddetto realismo sociale, alle sue multiformi esplorazioni dell'ambiente e del paesaggio, fino alle sue creazioni più recenti, da ultranovantenne. La mostra curata da Dino Marangon e accompagnata da un ampio catalogo (140 pagine) edito da Antiga. corredato da significativi testi di Gianluca Macovec e Gabriele Salvaterra e del curatore, ha presentato oltre cento lavori nelle diverse tecniche dell'acquaforte, della puntasecca, dell'acquatinta, dell'acquerello e della pittura a tempera, a olio e ad acrilico.

Con il contributo indiretto di questo Ente quanto alla gratuità degli spazi espositivi, Villa Brandolini ha ospitato: la mostra *F4 un'idea di fotografia - Fosfeni* inaugurata il 4 giugno e organizzata dalla Fondazione Francesco Fabbri Onlus sul rapporto tra fotografia e paesaggio; a maggio la mostra corsisti AA 2021/22 organizzata dall'Ass. Cultura e Società - Università Adulti Pieve di Soligo, dopo la sospensione dello scorso anno per le ben note vicende legate al Covid e a luglio, dal 16 al 30, l'antologica *Lucio Bulgarelli* organizzata dal nascente Archivio Lucio Bulgarelli; a fine anno il *Premio Francesco Fabbri*.

Il 3 settembre l'Associazione VenetoArte di Vittorio Veneto, rispondendo all'obiettivo di questo Ente di valorizzare quegli artisti del Triveneto che, se pur radicati in quest'area territoriale, hanno saputo acquisire fama nazionale e internazionale, ha inaugurato, con il contributo dell'amministrazione pievigina, la mostra *Paolo Valle e Nilo Cabai* che ha messo a confronto questi due artisti di origini e matrici diverse, caratterizzati però entrambi per la forte sensibilità cromatica. L'esposizione, accompagnata da autonomi cataloghi, è terminata il 9 ottobre; è stata curata da Dino Marangon, con

l'organizzazione e l'allestimento di Pierangelo Zanco che in tale ambito coadiuva l'assessorato alla cultura ed è rientrata nel calendario RetEventi Cultura Veneto 2022 di cui sopra.

Il Fondaco del gusto, nel cortile interno del palazzo municipale, ha ospitato, con inaugurazione il 15 ottobre e chiusura il 13 novembre la mostra *Stagione dell'azzurro Andrea Zanzotto* promossa e organizzata da questo Ente, in collaborazione con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave e il sostegno della Banca Prealpi SanBiagio credito cooperativo. La mostra, a ingresso libero, ha raccolto le ceramiche poetiche di Andrea Zanzotto, che nei primi anni '80 venne invitato dai fratelli Mario e Armando Sutor - titolari di Cottoveneto - insieme tra gli altri ad Augusto Murer e Tono Zancanaro, a partecipare a un sodalizio all'insegna dell'arte e dell'amicizia. Curata da Francesco Michielin ed Elisa Fabris, l'esposizione ha ospitato più di un centinaio di mattonelle e una cinquantina di piatti di mano di Zanzotto, assieme a due opere ceramiche fuori formato, a i telai serigrafici delle piastrelle, assieme a foto, disegni e manoscritti del poeta provenienti dagli archivi Sutor e Zanzotto e alcuni dipinti di Giovanni Zanzotto. Per l'occasione sono stati pubblicati, in edizione numerata, un quaderno che contiene il testo "Nel laboratorio di Carbonera" di Andrea Zanzotto, raccolto da Francesco Carbognin nel 2008 e una plaquette formato leporello con 12 progetti in segni-gesti di Andrea Zanzotto stampati in serigrafia di cui 2 tradotti in braille, un fac-simile del manoscritto inedito intitolato "Verso la ceramica" e una testimonianza di Mario Sutor.

Il 28 ottobre, quale evento correlato alla mostra e nell'ambito del progetto *Itinerario zanzottiano - Morèr, Sachèr* promosso dal Comitato Provinciale Unpli Treviso e dal Consorzio Pro Loco QdP, con il contributo di questo Ente, si è tenuto in auditorium la serata concerto *6 arpe per Zanzotto* in collaborazione anche con l'Associazione musicale Toti dal Monte e l'Associazione "Cultura e Società" - Università degli Adulti. L'iniziativa ha visto partecipi l'orchestra Venice Harp Ensemble, la proiezione di immagini emozionali di fotografi locali, in particolare Luigi Dorigo, Gianni Marciano e Renato Sandel, la lettura di brevi brani recitati dal gruppo Gli Spaginati tratti dal libro *Il Quartier del Piave e la Valle del Soligo. Nel paesaggio con Andrea Zanzotto*, curato da Enrico Dall'Anese. Nella brochure l'autore ha individuato una quarantina di luoghi della nostra zona che hanno ispirato la poesia di Zanzotto e contribuito a plasmare la sua personalità artistica.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

L'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo, che dal 2017 si fregia del titolo di *Città che legge*, ha ottenuto la qualifica di *Città che legge* anche per il biennio 2022/23 avendo al contempo inserito nel sito del Cepell il Patto per la lettura della Città di Pieve di Soligo sottoscritto da 21 tra Enti, Associazioni e privati cittadini.

L'emergenza sanitaria Covid-19 e le restrizioni attuate per limitare il più possibile la trasmissione tra individui, con un periodo, dal 10 gennaio, di accesso alla biblioteca consentito solo ai possessori di Green Pass rafforzato, ha implicato anche la minor capienza di aule studio e Auditorium. Per questo motivo lo spettacolo *Luci nella memoria, letture, musica e immagini per tener vivo il ricordo e lontano la guerra*, ideato e organizzato dal gruppo di lettori volontari Gli Spaginati in programma per la Giornata della Memoria è stato posticipato al 22 aprile. La lettura di passi da autori italiani e stranieri è stata accompagnata dallo scorrere di immagini storiche a tema e da due toccanti brani cantati dal vivo, coinvolgendo emotivamente i numerosi partecipanti. Dal 27 gennaio al 17 febbraio è stata esposta la *mostra fotografica* con una selezione di *16 fotografie di Lino Sprizzi* che ritraggono i campi di concentramento e non solo. Le limitazioni legate all'emergenza sono rientrate il 1° aprile e di conseguenza le aule studio e l'Auditorium sono tornati a capienza piena.

È continuata da gennaio fino a giugno l'attività di promozione della lettura e dei libri tramite incontri mensili delle sei classi prime della scuola secondaria di primo grado di Pieve di Soligo, per prestito e

restituzione dei libri, durante i quali sono stati presentati di volta in volta libri nuovi o meno dalle tematiche più svariate, dalle guerre, alla morte, dalle discriminazioni ai diritti, dai generi avventura, mistero, fantasy ect. A ogni classe sono stati presentati circa 25 libri. L'attività ha visto l'incremento dei prestiti di narrativa per ragazzi e, si auspica, una maggiore partecipazione di questa fascia di utenza. Con il nuovo anno scolastico una classe, la seconda della scuola secondaria di primo grado ha confermato la volontà di portare avanti il progetto di avvicinamento alla letteratura contemporanea per ragazzi. Complessivamente nell'anno si sono tenuti 35 incontri con le classi della scuola secondaria e 22 incontri con altrettante classi della primaria dei plessi *Papa Luciani*, *Andrea Zanzotto*, *Tito Minniti*, *Don L. Milani* e del Collegio Balbi -Valier ai quali sono stati presentati gli spazi della biblioteca, i servizi disponibili, fatte le tessere, letto alcuni albi illustrati.

Dal 6 al 30 giugno la biblioteca ha ospitato la mostra "Suoni, parole, colori e silenzi nella poesia di Andrea Zanzotto", elaborati prodotti da alcune classi della scuola primaria dell'Istituto G. Toniolo nel corso dei laboratori curati da Nerella Barazzuol, Giuliana De Vecchi, Rosanna Mutton e Maura Nadalin.

Dal mese di gennaio si è iniziato a programmare la realizzazione delle attività del progetto *LA BIBLIOTECA D'APPERTUTTO. Natura e lettura per umani interconnessi*, vincitore del contributo del Cepell Città che legge 2020, il cui avvio è stato fissato al 20 maggio in concomitanza con la Giornata mondiale delle api, visto che le attività sono accomunate dal tema, già caro ad Andrea Zanzotto, della salvaguardia dell'ambiente e dell'amore per la natura. In quella giornata è stata inaugurata la *Biblioape*, una Apecar allestita a biblioteca ambulante, al fine di agevolare il prestito dei libri raggiungendo le frazioni, le scuole, e affiancare e supportare altre attività ludico-culturali sul territorio. L'ape come emblema della socialità e della capacità di cooperazione per il benessere della comunità è il filo conduttore del progetto che pone la biblioteca al centro, punto di riferimento dei cittadini sia per la lettura che per la crescita personale e collettiva. Il progetto è stato presentato pubblicamente il 19 marzo presso l'Auditorium della Provincia di Treviso nel Convegno dedicato ai progetti regionali vincitori di finanziamento Cepell e il 23 aprile presso il Castello di Roncade in occasione della Giornata mondiale del libro e dell'apertura del progetto "Qui si legge" del Polo Biblamarca. L'8 aprile si è tenuta la prima attività del progetto ovvero la semina nel giardino della biblioteca di miscuglio di semi di piante mellifere, con l'agronomo Dino Masetto e la partecipazione di circa 20 ragazzi. Successivamente il 12 aprile è stata organizzata la serata informativa "*Lo straordinario percorso di una goccia di miele*" con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza relativamente all'importanza delle api all'interno dell'ecosistema. Alla fine della serata è stata regalata a tutti i partecipanti una bustina di semi. Il 13 aprile l'Associazione Democrazia, di Pieve di Soligo, ha messo a disposizione una parcella di terreno presso gli orti sociali del Soligo dove insieme agli alunni di 1° D dell'Istituto G. Toniolo sono stati seminati altri fiori per le api. Nel corso del mese di maggio la cancellata e il giardino della biblioteca sono stati addobbati con fiori e api, realizzati ad uncinetto, a cura dell'Università degli adulti.

Il 20 maggio si è dato il via ufficiale alle attività del progetto *LA BIBLIOTECA D'APPERTUTTO. Natura e lettura per umani interconnessi*, con l'ufficializzazione del Patto per la lettura della Città di Pieve di Soligo, la presentazione alla cittadinanza della *Biblioape*, è stata inaugurata la mostra *APINART*, 16 pannelli fotografici dedicati alla presenza delle api nelle rappresentazioni artistiche figurative e narrative, dalla preistoria a oggi. Per i ragazzi è stato organizzato un laboratorio di educazione apistica, con degustazione e osservazione di vari tipi di miele, tenuto dall'agronomo Dino Masetto e la partecipazione di dieci ragazzini. Il pomeriggio è stato allietato dall'accompagnamento musicale a cura dell'Associazione Toti dal Monte.

Il 21 giugno prima e il 7 luglio poi, sempre nell'ambito del progetto, in collaborazione con l'Ufficio Ambiente è stata organizzata un'attività laboratoriale per ragazzi per la realizzazione di un erbario di foglie degli alberi del Parco del Soligo, per imparare attraverso l'osservazione a classificare e distinguere le diverse piante presenti.

La Biblioape ha iniziato la campagna di promozione della biblioteca e di prestito di libri outdoor la sera del 5 luglio, in occasione dell'apertura di *Pieve di sera. I martedì delle feste*, posizionandosi all'esterno della biblioteca e a ridosso della Piazza Vittorio Emanuele II. Sabato 9 ha presenziato alla festa degli Orti Felici, lungo il Soligo, organizzata dall'Associazione Democrazia, mettendo a disposizione i servizi di prestito e dono di Libri liberi – libri donati dagli utenti della biblioteca e non catalogati – con l'invito a passare in biblioteca per conoscere i servizi disponibili. Nei mesi di luglio e di agosto si è svolto il *Biblioape summer tour* ovvero la biblioteca ambulante, adeguatamente allestita, è stata portata, in giorni prefissati nelle piazze del Comune e delle frazioni in concomitanza con il mercato del Contadino o della presenza del venditore ambulante di pesce, in modo da raggiungere un pubblico non consueto e fornire un servizio ulteriore agli abitanti delle frazioni. Le date del tour, promosse attraverso tutti i canali abituali, sono state le seguenti: martedì 12 luglio e 2 agosto in piazza Emigranti a Solighetto, giovedì 14 luglio e 4 agosto in Piazza Caduti dei Lager a Pieve di Soligo, mercoledì 27 luglio e 31 agosto in Piazza Stefanelli a Barbisano.

Inoltre, ha avuto particolare apprezzamento la presenza della Biblioape in occasione degli spettacoli di burattini della rassegna *E-state Bambini a Pieve* di cui sopra; la biblioteca ambulante si è posizionata prima degli spettacoli in Piazza Caduti dei Lager per proporre al pubblico bambino in attesa dell'evento albi illustrati, fumetti e riviste a loro dedicati.

Un'altra azione, attuata in collaborazione con la Libreria La Pieve, per la presentazione di libri dedicati ai temi centrali del progetto, ha portato avanti i due format già conosciuti e apprezzati negli anni passati dal pubblico pievigino. La rassegna *Autori a km 0* ha messo l'accento non solo sulla provenienza degli autori ma anche sui temi dei libri, tutti incentrati sulla conoscenza del territorio dal punto di vista storico, paesaggistico e letterario: giovedì 28 luglio Giuliano Basso ha presentato in anteprima la guida *A piedi nelle terre del Prosecco Superiore*; mercoledì 24 agosto l'archeologo Michele Zanchetta ha dialogato con il collega Fabio Sartori sulla sua opera frutto di una ventennale ricerca e raccolta di dati, *Atlante dei Castelli tra Piave e Livenza*; l'ultimo appuntamento il 20 settembre ha visto Rosanna Mutton presentare *Le impronte della poesia nel paesaggio di Andrea Zanzotto*. La seconda rassegna, *La Pieve che legge*, ha visto la presentazione dei libri di recente pubblicazione *Il duca* di Matteo Melchiorre lunedì 29 agosto; *Il Moro della cima* mercoledì 31 agosto, *Venezia: una storia di mare e di terra* di Alessandro Marzo Magno lunedì 5 settembre. Due romanzi e un saggio/reportage, che affrontano temi legati alla storia del territorio e alle trasformazioni ambientali, sociali e culturali avvenute, di autori noti e apprezzati a livello nazionale che hanno richiamato un vasto pubblico non solo pievigino, per complessive 250 persone.

Altre attività del progetto sono state:

- un corso di lettura espressiva per leggere ai bambini, in 4 incontri nel mese di ottobre ideato e organizzato da Maura Nadalin, che ha avuto 12 iscritti; si è concluso con 2 letture aperte al pubblico e molto partecipate il 5 e il 9 novembre;
- una conferenza scientifica a cura del biologo e giornalista scientifico Sergio Pistoì mercoledì 12 ottobre presso il Cinema Teatro Careni di Pieve di Soligo dal titolo "*Mia Cugina era una Banana: genetica, razze e parentele: siamo davvero speciali?*" rivolta a tutti gli studenti delle classi terze quarte e quinte dell'Istituto Marco Casagrande di Pieve di Soligo;
- uno stage di comunicazione e lettura espressiva a cura di Enrica Barel, attrice teatrale da oltre 20 anni e insegnante di dizione e lettura espressiva, mirato a imparare a usare la voce per comunicare, coinvolgere ed emozionare, articolato in 2 giornate, sabato 15 e domenica 16 ottobre, per 9 ore complessive;
- due laboratori artistici, per bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, sul tema del paesaggio, in omaggio al poeta Andrea Zanzotto ideati e organizzati da Elena Iodice, in arte SolfanaRia, sabato 22 ottobre: il primo "*Nel prato*" per bambini dai 4 ai 6 anni, partito dall'osservazione delle forme naturali e dalla loro progressiva semplificazione attraverso l'uso di stencil e la tecnica del frottage ha portato alla rappresentazione di un prato fiorito; il secondo "*Paesaggio di terra*" per ragazzi dai 7 ai 12 anni, si è ispirato alle opere di Tullio Pericoli e

partendo da foto di paesaggio, con un'analisi attenta, è giunto a riprodurre, su tavolette di creta, i segni che lo caratterizzano;

- un laboratorio di lettura espressiva, tenuto da Maura Nadalin, indirizzato ai ragazzi dell'Istituto Marco Casagrande di Pieve di Soligo articolato in 6 incontri di 2 ore cadauno a cadenza settimanale dal 11 novembre e fino al 14 dicembre con un saggio finale di lettura aperto ad alcune classi;
- due incontri di presentazioni di nuovi libri di divulgazione scientifica, per bambini e per ragazzi, rivolto a insegnanti e genitori, a novembre, tenuti dagli esperti Livio Vianello e Luca Malagoli.

È continuata la collaborazione tra l'ULSS 2 e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese per la promozione dei programmi nazionali NPL e NPM negli incontri dedicati alle gestanti che frequentano i corsi di accompagnamento alla nascita del Consultorio Familiare del Distretto di Pieve, Vittorio Veneto e Conegliano. Un bibliotecario a turno della rete del Sistema e la dott.ssa Ilaria Baldin promuovono la lettura ad alta voce e attività musico-sonore in famiglia come strumenti efficaci già a partire dalla gravidanza per favorire lo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino. Si sono tenuti in tutto 5 incontri online, 2 dei quali curati direttamente dalla biblioteca, ai quali hanno partecipato mediamente 25 gestanti. A ottobre è stato ospitato un incontro in occasione della settimana mondiale dell'allattamento, su alimentazione e alcolici durante l'allattamento, nel quale è stata presentata dalla bibliotecaria l'attività del progetto *Nati Per Leggere* e da Ilaria Baldin il progetto *Nati Per la Musica*. Visto l'esito positivo dei cicli di incontri *Bibliofilò* e *Genitori al centro*, curati da Ilaria Baldin, appuntamenti in presenza o online di formazione per genitori organizzati con continuità dal 2018, è stato avviato un nuovo ciclo in 5 incontri gratuiti, per famiglie con piccolissimi da 1 a 3 anni, a partire da dicembre, che ha registrato 16 iscritti.

L'appuntamento di apertura della Primavera delle biblioteche, *A un passo dalla foresta!* ideato e organizzato per il pomeriggio e la serata di sabato 30 aprile dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese presso il Parco Fenderl di Vittorio Veneto, ha visto la partecipazione dei lettori volontari delle diverse biblioteche del Sistema, che hanno letto durante il pomeriggio ai bambini, di alcuni gruppi di musicisti che dalle 18.30 hanno alternato l'esecuzione di pezzi propri alla lettura di brani a cura degli attori dell'Accademia Teatrale Lorenzo Da Ponte e infine la partecipazione dell'autore Manlio Castagna, intervistato dai ragazzi del Gruppo di lettura adolescenti di Vittorio, coordinati da Vera Salton. Tutti e 3 gli appuntamenti hanno avuto una buonissima partecipazione di pubblico e ottimo gradimento.

Da marzo è stato possibile organizzare le letture mensili ad alta voce, in presenza, a cura dei lettori volontari *I Bruchi dei libri* che nel mese di giugno hanno letto al Parco del Soligo e nel mese di luglio hanno letto al chiaro di luna, dalle 20.30. 10 appuntamenti che hanno visto la partecipazione di circa 320 bambini.

Continua l'incremento dei titoli inseriti, 144 in tutto, nello scaffale dedicato al progetto *Euklidea: crescere con le scienze* ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittoriese. I libri del progetto oltre a quelli selezionati per il Progetto *Libernauta* e *Libernauta junior* e per il Progetto Premio SOLiGATTO continuano a essere contraddistinti da relativa etichetta. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Si è confermata la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative del Laboratorio di lettura *LIBRILIBERI* realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano, in cooperazione con

l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano, progetti realizzati solo parzialmente a causa dell'emergenza Covid-19.

Il progetto *Libernauta Junior*, giunto alla XIII edizione, ha visto la conferma della partecipazione degli otto Comuni aderenti nelle scorse edizioni e ha mantenuto alcune caratteristiche della precedente edizione in particolare per quanto riguarda gli incontri con gli autori e la giornata di premiazione, organizzati tutti online. Sono stati organizzati otto incontri online con gli autori Pace, Palazzesi, Sciapeconi, Vecchini e Nebbioso. Non è stato possibile organizzare a settembre l'incontro in presenza con Vecchini e Sciapeconi per indisponibilità degli stessi. Nello specifico gli alunni del Comprensivo di Pieve di Soligo hanno prodotto 51 copertine e 14 messaggi.

Il Progetto *Libernauta* giunto alla XVIII edizione ha visto la partecipazione dei Comuni di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo. In continuità con i concorsi precedenti anche questa edizione ha riproposto sia la sezione "recensioni" che quella "booktrailer", riscontrando un calo di elaborati rispetto alle edizioni precedenti. In questa edizione sono pervenute in tutto 407 recensioni di cui 56 dell'Istituto Casagrande di Pieve di Soligo. Il premio *YouWrite* destinato alla scuola che ha scritto di più, è andato all'istituto Galilei di Conegliano. La sezione Booktrailer ha visto la partecipazione di soltanto sette studenti. Il torneo di lettura è avvenuto per la prima volta in modalità online e, nonostante ciò, è stato molto apprezzato. Hanno partecipato 37 classi per un totale di 826 studenti. Sono stati organizzati 12 incontri con gli autori Segantin, Pace, Titi, Oliva, Castagna, Pellai e Tamborini, Sgardoli, Guidorizzi, Da Ros. Gli incontri si sono svolti quasi tutti in modalità digitale, solo uno in presenza. All'incontro on line con Ilaria Tuti hanno partecipato 217 studenti dell'Istituto Casagrande.

Su suggerimento della dirigente dell'ISISS Cerletti si è deciso di attivare un focus di verifica sulla partecipazione al progetto interpellando sia gli studenti che gli insegnanti. Il percorso di ascolto si è articolato attraverso colloqui con i Dirigenti Scolastici ed i referenti del progetto e successivamente questionari e incontri di sintesi con insegnanti (8 marzo) e studenti (22 aprile). Fra opinioni e suggerimenti, a volte di segno opposto, in quanto voce di insegnanti che essendo di scuole diverse segnalano esigenze diverse, il progetto esce confermato ed arricchito.

L'emergenza epidemiologica ha influito anche sul programma del *Progetto SOLiGATTO 2021/2022* giunto alla sua XV edizione, che ha visto la partecipazione dei comuni di Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane, Tarzo e Sernaglia della Battaglia e, dopo alcuni anni di assenza, di Farra di Soligo e il coinvolgimento di complessivi 1381 bambini di età compresa tra i 5 e 11 anni, 57 docenti e 74 classi. Si sono tenuti in presenza i 2 laboratori per insegnanti e, da maggio a giugno, i 63 laboratori per alunni. Vista l'impossibilità di organizzare attività che prevedessero la partecipazione di più classi contemporaneamente, è sfumata l'organizzazione delle giornate finali di premiazione dei libri vincitori alla presenza di autori, illustratori e editori. Gli alunni hanno pertanto scoperto i 3 libri vincitori attraverso 3 video, come nella passata edizione e hanno ricevuto il volantino e il segnalibro fustellato. Anche la possibilità di allestire la mostra degli elaborati degli alunni è stata rinviata alla prossima edizione. Anche in questa edizione le case editrici dei libri vincitori non hanno ricevuto il premio in ceramica ma, per scelta delle Amministrazioni, un diploma appositamente creato, come per le migliori copertine. Per sottolineare l'importanza del premio, è stato ideato un pannello raffigurante tutte le copertine dei 166 libri che sono stati selezionati e sottoposti alla lettura e al giudizio degli alunni nelle 15 edizioni del Premio SOLiGATTO.

La conduzione della sedicesima edizione del SOLiGATTO è stata affidata a seguito di gara pubblica a Vera Salton, che ha condotto le ultime 4 edizioni. Come deciso all'incontro di verifica del progetto, la selezione dei 12 libri in concorso è stata aperta ai docenti interessati e si è tenuta il 14 ottobre. Il 17 ottobre alla presenza di docenti, assessori referenti e bibliotecari è avvenuta la presentazione del programma e dei libri scelti. Hanno confermato l'adesione i Comuni di Refrontolo, Sernaglia, Follina, Miane, Cison, Tarzo e Farra di Soligo nonché le scuole dell'infanzia paritarie di Solighetto,

Barbisano, Cison di Valmarino, Follina per un totale di 1303 alunni di 72 classi. La consegna dei libri donati alle scuole aderenti è stata effettuata con la Biblioape in un momento partecipato dalle classi.

Il Gruppo di Lettura “La Cittadella dei lettori” coordinato anche quest’anno da Giorgia Serafin, si è riunito 3 volte via Zoom e 4 volte in biblioteca, e hanno partecipato in tutto circa 50 persone.

Quarto anno per l’iniziativa Dono libro NPL, che consiste nel dono di un libro della bibliografia Nati per Leggere a tutti i bambini nati nel Comune nel 2021. I libri consegnati sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *L’uccellino fa...* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull’importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. In tutto sono stati consegnati 42 libricini e contattati, a mezzo lettera, tutti i bambini nati e residenti nel Comune, attraverso lettera di benvenuto consegnata all’atto della registrazione presso l’Anagrafe.

Il nuovo orario con apertura estesa del mercoledì è stato confermato per tutto il periodo dell’anno fino alle ore 20.00.

In occasione della sesta Maratona di lettura #ilVenetolegge2022, che ha avuto come tema la letteratura di montagna e di collina, sono stati organizzati 2 incontri per bambini e ragazzi con i lettori professionisti Susi Danesin il 16 settembre presso l’area verde di Barbisano e Carlo Corsini il 22 settembre presso il parco di Villa Brandolini, come attività di riscaldamento. Il 30 settembre, giornata della maratona, è stata la volta di un incontro in biblioteca con i lettori volontari *Bruchi dei libri*. I tre appuntamenti hanno avuto un ottimo riscontro. L’evento centrale rivolto a tutta la cittadinanza, ideato in forma di *Staffetta letteraria* ovvero una passeggiata in 9 tappe lungo le vie di Barbisano, con partenza da piazza Stefanelli e arrivo in Area Verde, è stato posticipato per maltempo al 29 ottobre e si è concluso con un momento conviviale nella sala parrocchiale.

Il Comune, per il terzo anno di seguito, ha richiesto e ottenuto il contributo erogato dal MIBACT tramite il “Riparto di quota parte Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali” per un totale di € 8.732,17= che sono stati impegnati presso le librerie La Pieve di Pieve di Soligo, Libreria per ragazzi Il treno di Bogotà di Vittorio Veneto, Libreria Centro biblioteche Lovat di Villorba e Leggere srl per l’acquisto di circa 660 libri tra narrativa per bambini, ragazzi e adulti, storia, guide turistiche, saggistica in generale. Con il contributo sono stati acquistati anche i libri della nuova edizione del SOLiGATTO, per la biblioteca, per le scuole primarie A. Zanzotto, Papa Luciani, T. Minniti, per la scuola dell’infanzia di Solighetto e di Barbisano.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall’acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini e dall’inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

Procede nella norma l’aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittorinese, dall’avvio nel 2014 e l’adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l’acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco.

La Provincia prosegue l’acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio

per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android. Da giugno la sezione Edicola è passata alla piattaforma MLOL.

Il patrimonio librario aggiornato al 31 dicembre 2022 è di 25.489 tra volumi e materiale multimediale. I documenti catalogati nell'anno sono stati 891 nuovi acquisti e 272 doni. Le presenze in biblioteca sono state n. 15.591. I prestiti di documenti (esclusi prestiti e-book) sono stati complessivamente n. 12.515. Sono stati prestati n. 490 volumi a Biblioteche del Polo Regionale Veneto e, dalle stesse, abbiamo ricevuto n. 1226 volumi.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Per quanto riguarda il format *PaesAgire*, dopo l'anteprima dello scorso novembre con la presentazione del volume *I custodi del paesaggio - Storie di uomini e tradizioni* di Francesco Galifi e Giulia Bottega, curato dalla casa editrice De Bastiani di Vittorio Veneto, sono state organizzate diverse attività, in collaborazione con l'Associazione culturale Echidna di Mirano, suddivise per macro aree riconducibili al concetto di *paesaggio* inteso come "aver cura del proprio paese": *Prendersi cura del paese, Attraversare il paese per conoscerlo, Fare comunità, Corpo e luogo, insieme con i cittadini L'arte come strumento per ri-definire / ri-disegnare un luogo, Emozioni, Valore delle persone... valore del luogo*. Ricordiamo: in prima regionale al Careni la messa in scena il 6 aprile del monologo *Alfabeto delle emozioni* di e con Stefano Massini che ha trascinato le oltre 200 persone presenti in sala, in un susseguirsi di storie e di esempi irresistibili, sul nostro sentire emotivo; la *passeggiata esperienziale da Barbisano a Solighetto* del 30 aprile a cura del Gruppo *Naturalmente Guide* con commenti e annotazioni del geografo Francesco Visentin; lo spettacolo *La cameriera di poesia, una ristorazione per lo spirito* di e con Claudia Fabris, dal 5 all'8 maggio, che si è caratterizzato come una sorta di *ristorante itinerante di poesia* dove le portate erano testi poetici, suoni e canzoni che venivano serviti in cuffia dal vivo dall'artista ai suoi ospiti; lo spettacolo *Teatro da mangiare?* del 14 e 15 maggio curato dal Teatro delle Ariette che ha visto, attorno a un tavolo, attori e spettatori, nella condivisione di cibo ed esperienze; lo spettacolo di danza contemporanea *Estate* del 22 maggio; l'incontro del 12 giugno *Una voce nel mondo Toti Dal Monte e Andrea Zanzotto, evocazione di un'amicizia* di e con Luca Scarlini; la performance urbana *Corpo e luogo, insieme con i cittadini* del 26 giugno durante il mercato settimanale, esito di un laboratorio che ha visto la partecipazione di un pubblico variegato e 10 performer.

Quanto al soprano Toti Dal Monte questo Ente ha sostenuto la 50° edizione del *Concorso internazionale per cantanti Toti Dal Monte*, organizzata dal Comune di Treviso congiuntamente al Teatro Stabile del Veneto, tenutasi al Teatro Mario Del Monaco dal 6 all'11 giugno scorso, assegnando, nella serata finale, una borsa di studio di € 1.500,00= al più giovane soprano meritevole in gara. A corredo questo Ente ha prestato, in comodato d'uso gratuito per la durata del concorso, alcuni materiali appartenuti a Toti Dal Monte che hanno fatto bella mostra nel foyer del teatro.

In linea di continuità con le iniziative promosse da questa Amministrazione nel 2021, anno della ricorrenza del centesimo anno dalla nascita di Andrea Zanzotto, aventi l'obiettivo di ribadire l'unicità del percorso del Poeta e della sua esperienza letteraria nel panorama della letteratura italiana della seconda parte del Novecento, è stato organizzato il progetto *Poesia di Zanzotto nella scuola* con l'obiettivo di far scoprire ad alcune classi degli alunni della scuola primaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" di Pieve di Soligo una parte del ricco repertorio di testi zanzottiani. Alcuni professionisti, che studiano e approfondiscono da angolature diverse vari aspetti (linguistici, culturali ect) del corpus poetico zanzottiano difficilmente classificabile per la vastità, per la varietà e complessità di stili, linguaggi e contenuti, li hanno resi attraenti e interessanti ai piccoli alunni grazie a dei laboratori realizzati nella seconda parte dell'anno scolastico 2021/22, grazie a moduli con approcci sensitivi, ludici e giocosi: *La parola dentro la pittura; La musicalità della parola; Parlar*

petel e po... mucì; Poesia e parola in gioco; Poesia in movimento (per indisponibilità dell'esperto, quest'ultimo modulo è stato realizzato a inizio anno scolastico 2022/23).

La poesia di Zanzotto è stata protagonista lo scorso 21 ottobre al Careni anche dello spettacolo teatrale-musicale, in prima assoluta, *Zauberkraft, l'ovale perfetto secondo Andrea Zanzotto*, finanziato da questo Ente e realizzato dall'Associazione Cikale Operose in collaborazione e il supporto di altre realtà territoriali e non, quali l'Associazione Echidna Cultura, il Comune di Cison di Valmarino, Assicurazioni Generali, Lanificio Paoletti e Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo. Il progetto, che, come chiave di lettura, è partito da una tradizione orale molto diffusa in tutto il territorio veneto e declinata in tanti idiomi e idioletti ovvero la fiaba del Barba Zhucòn, è nato dall'incontro artistico tra l'ideatore Sandro Buzzatti, la regista Marta Dalla Via, il direttore musicale Luigi Vitale e la neonata Banda Larga delle Prealpi Trevigiane.

Il Careni ha poi ospitato il 25 novembre la seconda edizione del progetto *Interpretare Zanzotto*, che ha portato in scena gli *Haiku for a season*, un'opera poetica composta da Andrea Zanzotto negli anni '80, in ossequio alla millenaria tradizione giapponese che il Poeta scrisse direttamente in inglese, per poi auto-tradursi in italiano, a riprova della sua straordinaria curiosità intellettuale e capacità di sperimentazione linguistica. L'obiettivo del progetto non è tanto quello di celebrare l'opera poetica prescelta, lo scorso anno ricordiamo *Senhal*, ma di offrirla come stimolo ai contemporanei, giocando sulla doppia valenza della parola "interpretare" che da una parte si riferisce all'ermeneutica letteraria, che ci permette di penetrare a fondo nelle caratteristiche tematiche e formali di un'opera e dall'altra si riferisce all'esecuzione performativa di un'opera (musicale, poetica, teatrale) da parte degli artisti.

Di Giuseppe Toniolo, invece, se ne è parlato, il 7 ottobre in auditorium nella cerimonia finale della settima edizione del Premio omonimo, nato per offrire testimonianza e declinare al futuro il pensiero e l'azione del grande economista e sociologo cattolico, sepolto nel Duomo pievigino e proclamato Beato a Roma il 29 aprile 2012. L'evento è stato promosso dall'Istituto diocesano Beato Toniolo. Le vie dei Santi, dalla Diocesi di Vittorio Veneto, dalla Pastorale sociale e del lavoro, dall'Azione cattolica vittoriese e dalla parrocchia S. Maria Assunta di Pieve di Soligo, con il patrocinio della Provincia di Treviso, in collaborazione la rete Vite Illustri Pieve di Soligo (VIP) e con il contributo di questo Ente che ha fatto propria la Sezione "Giovani" del premio.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

Il *Gran Concerto della Calza* in programma come da tradizione il 6 gennaio e sospeso per le note vicende legate al Covid, si è tenuto il 16 marzo al Careni, mantenendo inalterato il programma e prendendo il nome di *Gran Concerto di primavera*; il *Concerto di Santa Cecilia* del 13 novembre per commemorare il 45° della scomparsa della grande cantante Toti Dal Monte organizzato dal Gruppo d'archi Veneto alla presenza di circa 200 persone.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione a Enti e associazioni; in questo ambito ricordiamo la rassegna *Pieve Incontra 2022* che, giunta alla sua quarta edizione, ha avuto come filo conduttore la divulgazione scientifica e la difesa della biodiversità. Ne hanno parlato al Careni, con il tutto esaurito, il 28 aprile il botanico di fama mondiale Stefano Mancuso; il 23 giugno il filosofo della scienza ed evoluzionista Telmo Pievani, reduce da una recente e fortunata esperienza televisiva su RAI3 con Marco Paolini; l'11 maggio l'astrofisico, che lega il suo nome alla Stazione Spaziale Orbitante, Umberto Guidoni. L'auditorium ha ospitato invece il 10 giugno Davide Tabarelli, uno tra i massimi esperti italiani di energia e ambiente. *Pieve Incontra*, condotta dalla giornalista Adriana Rasera, ideatrice e coordinatrice della rassegna, è stata promossa da questo Ente, con l'apporto di AscoTrade, Savno, NaturaSi e la collaborazione di Hotel Villa Soligo ed Enoteca Conte del Medà.

Il 13 aprile l'auditorium ha ospitato l'incontro divulgativo *Gli occhi dell'adulto e del bambino - La prevenzione comincia guardandosi allo specchio* promosso dall'Associazione di Mutuo Soccorso NOIXNOI, con la partecipazione scientifica e organizzativa di Centro di medicina Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto e la collaborazione di questo Ente.

Al Careni invece, l'8 luglio, si è tenuto il monologo *Ocio che te conto* di e con Giovanni Giusto, consigliere del Comune di Venezia e dal 2015 delegato alla tutela delle tradizioni. L'incontro, che ha preso il nome dalla sua omonima rubrica, ricca di aneddoti, curiosità e modi di dire veneti, nata quasi per caso in tempo di lockdown e seguita oggi da oltre 170.000 followers, è stato organizzato dalla Città di Pieve di Soligo congiuntamente all'Associazione Cultura e Società - Università degli Adulti Pieve di Soligo e ha goduto del sostegno dell'Hotel Contà.

Dal 4 ottobre al 6 dicembre l'auditorium "Battistella-Moccia" ha ospitato i quattro appuntamenti della seconda edizione della rassegna *Sorellanza. Storie di inclinazioni al femminile* per focalizzare l'attenzione sull'universo femminile aprendo un dialogo franco sui temi del lavoro e delle professioni, passando attraverso testimonianze e percorsi di vita che meritano di essere conosciuti per la loro originalità e per il contributo che danno alla nostra società. Intrecciando le loro esperienze personali e professionali, le dodici relatrici hanno discusso intorno a grandi temi, come scuola, sicurezza, tutela del territorio, sport.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni.

Nell'ambito dei sostegni economici è stato assegnato un contributo: all'Associazione "Cultura e Società" - Università di Pieve di Soligo, al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, all'Associazione musicale Toti Dal Monte, alla Corale Barbisano e alla Fondazione Francesco Fabbri Onlus, per le attività con ricaduta sul territorio e il cui scopo è quello di dare risposte ai bisogni di cultura, promuovendo, progettando ed animando programmi socioculturali e attività idonee a creare occasioni favorevoli alla partecipazione associativa e quindi alla socializzazione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso

l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Danilo Collot
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

SPORT

Con l'entrata del Veneto in "zona bianca" a settembre 2021, pur con qualche ulteriore breve sospensione, sono progressivamente riprese nel territorio le attività sportive anche presso le palestre annesse alle scuole primarie di Solighetto, Barbisano e Pieve e alla scuola secondaria di primo grado Toniolo. Allo scopo è stata sottoscritta con l'Istituto Comprensivo una convenzione triennale sulla base della quale vengono via via rilasciati dall'istituto stesso i previsti nulla osta all'utilizzo delle strutture. E' ripreso anche l'accesso regolare alla pista di atletica e alla pedana di pattinaggio presso lo stesso Istituto Comprensivo ".

L'Ufficio scuola ha quindi collaborato con l'Ufficio manutenzioni nella manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione agli edifici, in particolar modo dei defibrillatori a cui sono state sostituite, come da programma, le batterie, gli elettrodi e per i quali è stata disposta una verifica funzionale.

Da settembre 2021 è stato esternalizzato il servizio di pulizia delle palestre comunali annesse alle sedi scolastiche dell'Istituto utilizzate dalle Associazioni Sportive o Gruppi operanti nel territorio comunale, precedentemente assicurato dalle stesse Associazioni. L'appalto è stato rinnovato a settembre 2022 per il biennio 2022/2023 – 2023/2024.

Quanto ai gruppi di cammino, la cui gestione, finalizzata alla promozione della salute e di stili di vita sani nelle persone adulte e anziane, è affidata da tempo, tramite apposita convenzione, all'Associazione di Promozione Sociale AUSER di Treviso; l'attività è ripresa ad ottobre 2021 e si è svolta senza ulteriori significative interruzioni fino a giugno 2022, anche se con una partecipazione non sempre costante. L'attività del Gruppo è ripresa ad ottobre 2022 con un incremento dei partecipanti che fa ben sperare per il proseguo dell'attività.

Il 26 maggio 2022, Pieve di Soligo ha ospitato, in occasione della 18^a Tappa del Giro d'Italia, una Tappa del Giro-E, evento cicloturistico con biciclette a pedalata assistita, inserito nel calendario della Federazione Ciclistica Italiana, con partenza da Piazza Vittorio Emanuele II e arrivo a Treviso.

L'evento, che si è snodato lungo tutta la giornata, è stata l'occasione per condividere con la cittadinanza un momento di festa e di aggregazione, che ha avuto come punto focale delle attività programmate la preparazione di uno spiedo che è stato condiviso con le autorità, gli organizzatori, sponsor e i cittadini presenti, ma anche un'occasione per sensibilizzare i cittadini e promuovere una mobilità lenta che valorizza il territorio dell'Unesco.

L'Assessorato ha provveduto anche nel 2022 a sostenere l'attività delle Associazioni sportive del territorio mediante l'assegnazione di contributi ordinari nonché a sostenere le diverse manifestazioni sportive da queste organizzate, attraverso la concessione dell'utilizzo gratuito degli immobili comunali e/o l'assegnazione di contributi.

Particolare sostegno è stato assicurato:

- all'A.S.D. Altea Gym con sede a Pieve di Soligo per l'organizzazione della competizione Nazionale Gold Junior e Senior di ripescaggio dei campionati italiani del 12,13 e 14 novembre 2021 presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo, mediante l'assegnazione di un contributo integrativo;
- alla S.C. SOLIGHETTO 1919 per l'organizzazione della gara ciclistica internazionale categoria Juniores del 19 giugno 2022;
- all'A.S.D. Judo Club Pieve di Soligo a sostegno delle spese per la manutenzione dei tatami di proprietà dell'Associazione stessa in uso presso la Palestra Polifunzionale di Pieve di Soligo;
- all'A.S.D. Basket Pieve '94, a sostegno delle spese per l'acquisto di una coppia di canestri mobili e pieghevoli;
- alla Fondazione "Oltre il Labirinto Onlus" di Treviso a seguito dell'organizzazione presso lo stadio comunale "Raffaele d'Agostin" il 4 giugno 2022 da parte dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Conegliano con TvPressing dell'evento di beneficenza denominato "Penne per l'autismo";
- all'Associazione TAMTAM A.S.D. per l'organizzazione della 11^a edizione della corsa podistica denominata "TRAIL DEL PROSECCO SUPERIORE", il 9 ottobre 2022 a Pieve di Soligo;
- all'A.S.D. Rugby Piave a parziale ristoro dei costi sostenuti per l'acquisto di un trattorino tagliaerba per la manutenzione dell'impianto sportivo in gestione e a ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto "Rugby a colori";
- al Club Alpino Italiano "Sezione Velio Soldan" a sostegno delle spese per la realizzazione della nuova sede;
- all'Organizzazione di Volontariato Animalista a Tutela degli Animali "Mici Felici" ODV, a sostegno delle spese relative all'attività associativa dell'anno 2022;
- all'A.S.D. Gruppo Barbisano" a sostegno delle spese per l'organizzazione della festa paesana in onore della patrona di Barbisano "Santa Caterina";
- all'Associazione Amici per Solighetto a sostegno delle spese per l'organizzazione della tradizionale Sagra di Sant'Andrea e dell'Immacolata;

L'Assessorato, che tramite l'Ufficio Sport gestisce le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione della palestra polifunzionale di Via Mira, ha provveduto, anche nel 2022, alla verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredamenti.

ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione ha continuato a garantire alle Associazioni locali, che ricoprono un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità, sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria, anche in assenza delle tradizionali attività.

Contributi straordinari sono stati assegnati, in questa prima parte del 2022:

- all'Associazione Carnevali di Marca, a ristoro dei costi sostenuti per l'organizzazione del "Villaggio del Carnevale 2022" del 6 marzo 2022, ritornato ad animare la Piazza di Pieve di Soligo, ancorché senza la presenza dei tradizionali carri, dopo un lungo periodo di sospensione;
- all'Associazione Commercianti & Pubblici Esercizi "Piazze Creative" a sostegno della manifestazione "Barbisano in festa – edizione 2022" del 18 e 19 giugno;
- alla medesima Associazione per l'organizzazione della manifestazione "Pieve di Sera 2022", l'attesa kermesse pievigina del martedì sera, il cui programma ha incluso, nella serata del 1° luglio, anche l'edizione 2022 di "GUITAR INTERNATIONAL RENDEZ-VOUS - ogni settimana un tema diverso con tantissimi appuntamenti: spettacoli, food & drink, musica, sport, che hanno fatto da corollario ai negozi aperti;

- all'Associazione Pro Loco di Pieve di Soligo per l'organizzazione dell'evento denominato "Degustando - 1°salotto del cibo e vini DOCG di collina", il 21 e 22 maggio 2022;
- all'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Conegliano - Gruppo Alpini Pieve di Soligo per l'organizzazione dell'incontro conviviale presso la Casa delle Associazioni per la Protezione Civile ANA di Conegliano il 1° luglio 2022.

A settembre 2022 è stata sottoscritta la convenzione con l'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia Sezione di Pieve di Soligo per l'utilizzo di una porzione dei locali dell'ex ufficio anagrafe nello stabile occupato dall'Istituto Comprensivo "Giuseppe Toniolo", di via Battistella 3, da adibire a sede del gruppo. La scadenza della concessione è stata fissata al 23 settembre 2024 (data di scadenza del nulla osta da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo all'utilizzo dei locali).

E' stato rinnovato con l'ADC Eclisse Carenipievigina il rapporto convenzionale per la gestione dello Stadio Comunale "Raffaele d'Agostin" di Pieve di Soligo e del Campo Calcio Solighetto "Gino della Betta" per la stagione sportiva 2022/2023, alle condizioni e termini di cui alla precedente convenzione (Reg.Scr.Priv. n. 1283 del 28.06.2018). All'Associazione è stato riconosciuto per la citata stagione, alla luce dell'aumento dei costi dell'energia elettrica, un contributo straordinario di € 5.000,00=.

E' stata inoltre prorogata in data 24 ottobre 2022, per un ulteriore periodo di cinque anni, la concessione al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, la parte dell'area verde comunale sita in Via degli Artigiani, per l'esercizio di attività rispondenti alle finalità statutarie del Consorzio stesso.

Responsabile gestionale: Bernaus Daniela

Rigenerazione impianto sportivo Raffaele D'Agostin": verifica e calcolo sommario delle spese al fine della messa in sicurezza e rivitalizzazione dell'impianto, per un importo complessivo di € 810.000,00. L'intervento è stato oggetto di richiesta di contributo.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Campo da rugby Patean: Gli impianti sono gestiti in convenzione alla locale associazione sportiva.

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sono gestiti da associazione e privato convenzionato.

L'Ufficio mette a disposizione dello Stadio un servizio igienico "tipo Sebach" a noleggio. Sono in corso valutazioni e preventivi per la sostituzione dei fari della illuminazione del campo di calcio, alquanto obsoleti. Nel frattempo è stata verificata la stabilità di fari e supporti.

Campo di calcio Solighetto: è gestito in convenzione dalla società Eclisse-CareniPievigina.

E' stata installata una palestra fitness all'aperto nel Parco Vela, per esercizi sportivi, accessibile a tutti i cittadini. Resta da programmare e finanziare una parte di completamento.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono proseguiti i supporti ai minori del doposcuola “Destinazione Pieve” e vari laboratori ricreativi con nuove proposte presso il Centro Giovani, entrambi attenti a contenere e ridurre i disagi causati dall'isolamento imposto a causa dell'epidemia da Covid – 19, nonché a contrastare la povertà educativa.

È stata realizzata e allestita una mostra intitolata “Diffrazioni” dal 2 all'11 aprile 2022, sul parco dietro al Municipio. Una mostra itinerante del progetto Diffrazioni (Dgr 198/2020 Capacitandosi) dal titolo “Il sentiero che si fa destino”, dove i giovani hanno potuto, con i loro scatti, rappresentare in modo originale, espressivo e attento come vivono il territorio. La mostra ha avuto un grande riscontro da parte del pubblico.

Il 21 novembre è stata dedicata una serata, in primis ai diciottenni, ma aperta a tutta la comunità dal titolo: “I lavori di domani, le traiettorie evolutive delle filiere produttive in Veneto e i riflessi nella domanda di lavoro”, con relatore principale Federico Callegari, Responsabile Settore Studi e Orientamento al Lavoro, Camera di Commercio di Treviso.

Sono stati realizzati tornei e momenti di aggregazione grazie all'aggancio di gruppi di ragazzi e ragazze che frequentano i parchi, ma non sono coinvolte in altre attività strutturate.

Dopo la forzata sospensione dovuta all'emergenza Covid, riprende la rassegna *Io ti credo* ideata e fortemente voluta dall'Assessorato alle pari opportunità della Città di Pieve di Soligo, in collaborazione con l'Associazione Culturale Careni, per promuovere l'apertura dello Sportello Antiviolenza *Stella Antares* attivo dal 2020 e sensibilizzare quindi sul tema della violenza sulle donne. Giovedì 3 marzo alle ore 20.30 il palco del Careni ha ospitato lo spettacolo *Baciarmi* ispirato alla figura e alle opere della scrittrice ucraina naturalizzata brasiliana, Clarice Lispector, con Patricia Zanco, per la regia di Daniela Mattiuzzi. Una storia umile, che si propone di dare voce a quelle «bocche balbettanti» che non riescono a protestare per la loro condizione di miseria e di abbandono. Un estremo tributo all'immaginazione, per intravedere nell'altro, specchio segreto che ci sta di fronte, una minima variante del destino di tutti.

Lo Sportello antiviolenza di Pieve rientra ufficialmente nella mappatura regionale e dunque ha ripreso anche le aperture in presenza e ad accesso libero. Gli orari di apertura ad accesso libero sono il primo ed il terzo martedì del mese dalle h. 9-00 alle 12.00 da martedì 6 settembre.

Il Comune ha, inoltre, aderito all'iniziativa denominata "PARI o DISPARI", presentata da "Una casa per l'uomo" società cooperativa sociale (capofila) a valere sull'"Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile – LINEA A" del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da ottobre 2021 a gennaio 2022 è stata realizzata una progettazione di 3 video ad opera del gruppo "Peer educator" di Pieve di Soligo con il supporto di due educatori e un formatore esperto di video maker; il progetto rientra nel Piano di intervento in materia di Politiche giovanili (DGRV 1362/2019 – DGR 198/2020) – Piano di ambito Politeia – Progetto "Intarsi: educazione civica e prevenzione in rete" (capofila Comune di Vittorio Veneto).

A novembre sono stati organizzati degli incontri informativi per parrucchieri ed estetisti a supporto delle donne vittime di violenza a Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto. A Pieve di Soligo si è tenuto il 14 novembre in Auditorium Battistella-Moccia. L'obiettivo degli incontri è stato quello di far conoscere a questi professionisti la Rete attiva nel territorio dell'Ulss 2 per il sostegno alle donne vittime di abusi, rendendoli capaci di offrire un aiuto concreto nel caso in cui una cliente si confidi o percepiscano di avere di fronte una donna maltrattata. È stato, inoltre, distribuito del materiale informativo sulla violenza di genere da esporre poi nei saloni dei partecipanti, con indicati i numeri di telefono di riferimento territoriali antiviolenza e stalking. A conclusione dell'iniziativa, il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stato chiesto ai professionisti di decorare le vetrine dei loro saloni con lo slogan della campagna e con i numeri telefonici di riferimento. "L'iniziativa ricalca il progetto americano da cui abbiamo mutuato il nome – spiega la dr.ssa **Martina Barban**, membro del gruppo di lavoro impegnato nel contrasto alla violenza contro le donne del Pronto soccorso di Conegliano e Vittorio Veneto -. Oggi, in Tennessee, è perfino inserito nel corso di formazione professionale per parrucchieri ed estetisti e si sta diffondendo anche in Italia, in particolare in Piemonte e di recente nella provincia di Venezia". "Abbiamo voluto attivarlo anche nel territorio dell'Ulss 2 per rispondere all'esigenza, esternata proprio da una parrucchiera, che si è trovata in difficoltà di fronte alle confidenze di una cliente vittima di violenza, non sapendo come poterla aiutare – continua la dr.ssa Barban -. L'intento è quello di coinvolgere nella Rete antiviolenza sempre più persone attive nella comunità, facendo in modo che siano capaci di riconoscere una donna vittima di abuso e, in qualche modo, possano aiutarla e facendo sì che anche i saloni di bellezza diventino luoghi dove sensibilizzare le persone, con discrezione e delicatezza".

Il 25 novembre 2022, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, il Comune di Pieve di Soligo ha allestito nell'atrio della sede, in Piazza Vittorio Emanuele, uno spazio dedicato con un abito rosso prestato dall'Associazione "Il cuore a colori", accompagnato da un banner riportante una frase ad effetto. È stato inoltre realizzato un segnalibro con una poesia della famosa poetessa Alda Merini.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che

operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Sono state seguite, sotto il profilo tecnico e amministrativo, le attività di promozione del turismo e dei prodotti del territorio. E' ripresa l'effettuazione delle manifestazioni pubbliche dopo il periodo di restrizioni che ha caratterizzato il 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e con esse è ripresa l'attività di consulenza alle associazioni e le attività di istruttoria delle pratiche presentate. Nel corso del 2022 sono state effettuate n. 16 manifestazioni (1 Salone DOCG, Carnevale di Marca, Rodolet 2022, Manifestazione collegata al Giro d'Italia, Festa della Birra Barbisano, Cerimonia inaugurazione P.zza Balbi e Duomo, Barbisano in festa, Manifestazione fieristica Colori e Sapori, Pieve di Sera, Festa S. Tiziano, Spiedo Gigante, Ciotta Beer Fest, Festa S. Caterina, Sagra di Solighetto, Eventi Natalizi, Concorso a Premi ti PremiAmo)

Unitamente alle manifestazioni di cui sopra, si segnala le attività svolte dall'ufficio (incontri e sopralluoghi preliminari con i tecnici redattori del piano di sicurezza, incontri con i singoli operatori delle attrazioni, collaborazione con SUC e altri uffici ed Enti interessati, istruttoria delle varie istanze, verifica pagamenti cauzioni,ecc.) conseguenti alla presenza degli Spettacoli Viaggianti in occasione dello Spiedo Gigante e delle feste natalizie.

E' stata promossa la cooperazione con gli altri Enti e comuni limitrofi perché un lavoro di squadra permette di raggiungere risultati migliori e su larga scala con evidente maggiore visibilità e possibilità di raggiungere anche il turista interessato alla scoperta non solo del singolo Comune ma di tutto il territorio delle nostre colline e delle sue eccellenze eno-gastronomiche.

Nella prima parte del 2022 si è registrato un incremento dell'interesse da parte degli operatori economici del territorio nei confronti dell'opportunità di guadagno rappresentata dall'apertura di nuove attività ricettive del tipo "extra alberghiero". In questo ambito, dopo l'avvio dello Sportello Unico Commercio (SUC), l'attività dell'Ufficio si è rivolta al privato con una consulenza in parte finalizzata alla verifica dei requisiti di propria competenza (verifica agibilità dei locali, destinazioni d'uso, ecc.) ed in parte finalizzata ad aiutare il privato ad utilizzare il nuovo portale. E' invece proseguita la collaborazione con il SUC fornendo i pareri richiesti di competenza finalizzati all'istruttoria della pratica e alla gestione coordinata di alcune pratiche complesse.

Nel corso del 2022 oltre alle attività di cui sopra è continuato anche il supporto informativo in merito alla gestione dei portali telematici per quanto riguarda la ricerca della modulistica, la compilazione delle varie istanze e la gestione dell'imposta di soggiorno. Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dell'imposta di soggiorno, è stato svolto un considerevole lavoro di consulenza ed informazione nei confronti delle attività ricettive conseguenti all'uscita dal periodo Covid e relativo

periodo esenzione dall'imposta e all'introduzione di nuove disposizioni ministeriali sulla rendicontazione annuale.

Sempre nel corso del 2022 sono state avviate le attività propedeutiche per l'apertura di uno sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) specifico per Pieve di Soligo.

Sono proseguite le attività di collaborazione con le varie associazioni per quanto riguarda i progetti di Valorizzazione e rigenerazione Strada del Prosecco e Botteghe del Vino, di Valorizzazione dei Comuni a vocazione Turistico Culturale ricadenti nei territori Unesco, di riqualificazione del Cammino Unesco, del Distretto del Cibo della Marca Trevigiana, del Biodistretto Conegliano Valdobbiadene .

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Sono state definite le attività che hanno portato all'adozione di n. 3 varianti agli strumenti urbanistici attuativi, all'approvazione di n. 7 varianti agli strumenti urbanistici attuativi, all'adozione di n. 1 variante al Piano degli Interventi, all'approvazione di n. 1 variante al Piano degli Interventi

Il processo pianificatorio in atto presso i due comuni associati pur con modalità diverse ha tenuto conto delle esigenze di omogeneità attraverso modifiche da introdurre in sede PAT e P.I.

Sono state affrontate ed illustrate agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato, alcune delle quali hanno già preso forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione mentre altre, qualora ritenute in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, completeranno il loro iter nel corso del 2023.

Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività preliminari e gli incontri inerenti il progetto di riqualificazione dell'area industriale di Pieve di Soligo e di Sernaglia della Battaglia denominato "Smartoasis" , le attività legate al progetto "Albergo Diffuso di Solighetto e le attività legate al recupero dell'area "ex Vendri".

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Alloggi comunali, censimento del patrimonio comunale e Ater

- Gli alloggi di EP sono gestiti dall'Ater di Treviso salvo rendiconto spese annuali. Viene gestita la manutenzione di quelli utilizzati dall'assistenza per le emergenze abitative.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 Difesa del suolo**

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Rischio idraulico: verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.

Rischio idrogeologico: verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.

Nel corso del 2022, a seguito dell'entrata in vigore del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, è stata svolta un'attività di consulenza ai tecnici professionisti in merito alle attività ammesse all'interno delle varie zonizzazioni di pericolosità o zone di attenzione.

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Rilievo del livello idrometrico del fiume Soligo attraverso il monitoraggio delle aste installate lungo il fiume Soligo, attraverso il supporto del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile Comunale.

Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza.

Periodicamente, al fine di mantenere i materiali in efficienza e la preparazione dei volontari efficace, vengono svolte delle esercitazioni.

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coinvolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale
Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:

Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Giuseppe Negri

Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire)

Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Il personale dell'Ufficio Unico Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, ha effettuato attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Unico Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una preliminare analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1).

Sono stati realizzati un corso micologico dal titolo "Dal mare ai monti: quali funghi?" e una mostra micologica dal titolo "1^ Mostra dei funghi di primavera" (obiettivi PEG nn. 2 e 3).

Si è data collaborazione all'Assessorato alla Cultura per la realizzazione, all'interno del progetto "La biblioteca d'APpErtutto. Natura e lettura per umani interconnessi", di interventi a favore delle api solitarie (obiettivi PEG nn. 2 e 3).

L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica è ancora in corso (obiettivo PEG n. 4).

E' stato avviato l'iter per la realizzazione del Piano antenne in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e secondo le indicazioni di questo (obiettivo PEG n. 5).

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali

Sono in atto convenzioni con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, che effettuano la manutenzione di specifiche zone a verde pubblico. Recentemente è stato sostituito un trattorino rasaerba in uso alle associazioni.

Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi

Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:

Attività che viene effettuata sulla base del CsA e programma dei lavori, tramite appalto affidato a ditta specializzata.

L'attività viene monitorata periodicamente anche al fine di valutare integrazioni e miglioramenti nel corso dello svolgimento; acquistati cestini per recupero deiezioni animali domestici.

Sono stati effettuati interventi straordinari su piante pericolose ed instabili ovvero in precarie condizioni a seguito della valutazione di stabilità di alcune piante.

Sono stati eseguiti interventi di straordinaria manutenzione del sentiero "Dei Troi" e a lato del fiume Soligo, con la sostituzione di staccionate.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali,

mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri
Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire e “Pieve PlasticFree”)

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'Ufficio Unico Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto, del Sindaco, e dell'Assessore alle manutenzioni, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2).

In questo ambito sono iniziate anche le prime valutazioni con il gestore del Servizio per un'ipotesi di adeguamento degli impianti del Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata (C.A.R.D.).

E' in corso il Piano biennale per il controllo dei colombi urbani, sono state acquisite le autorizzazioni necessarie, affidato l'incarico e avviato il Piano che si protrarrà fino al 2023 (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'Ufficio Unico Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete fognatura pubblica con verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre, ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione

secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (obiettivi PEG nn. 3 e 4).

E' stato ancora implementato il censimento/identificazione delle fontane pubbliche sul territorio (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri
Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire)

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (obiettivi PEG nn. 1, 2, 3, 5 e 8). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS –Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico

dei medesimi e rischi per la salute.

- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del “contadino”.
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

Nell’ambito della realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla flora e fauna autoctone, sono stati realizzati un corso micologico dal titolo “Dal mare ai monti: quali funghi?” e una mostra micologica dal titolo “1^ Mostra dei funghi di primavera”, un progetto in collaborazione con la Biblioteca, rivolto a ragazzi di scuola primaria e secondaria di primo grado, dal titolo “Alla scoperta degli alberi del parco del Soligo” e un progetto “La biblioteca d’Appertutto. Natura e lettura per umani interconnessi”, di interventi a favore delle api solitarie (obiettivi PEG n. 4).

E’ in corso il Monitoraggio di mammiferi e rettili del fiume Soligo sul territorio per mezzo di tecnico esterno, affidato l’incarico che si protrarrà per tutto il 2022 (obiettivo PEG n. 6).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Referente politico: Danilo Collot
Giuseppe Negri

Referente gestionale: Giuseppe De Conti

Piano delle Acque

Al fine di un miglioramento nella gestione delle acque superficiali e meteoriche presenti sul territorio, è stato consegnato dall’incaricato il Piano delle Acque il cui esame finale è in corso da parte del Consorzio di Bonifica Piave, prima dell’approvazione dell’organo comunale competente.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti

di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Unico Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Unico di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 e del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (obiettivo PEG n. 1).

E' stato avviato l'iter per la realizzazione del Piano antenne in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e secondo le indicazioni di questo (obiettivo PEG n. 2).

Per la riduzione progressiva della presenza di coperture in amianto l'ufficio svolge un ampio intervento informativo ai cittadini sulle corrette modalità di smaltimento e sul servizio di micro-raccolta attivo a livello di Consiglio di Bacino intervenendo sulla base di segnalazioni pervenute (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali
--

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Giuseppe Negri

Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato dell'istruttoria per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici. Ha assegnato i numeri civici ai fabbricati di recente costruzione ed ha provveduto all'aggiornamento dei numeri civici dei fabbricati esistenti. Si è occupato anche dell'acquisto e della predisposizione delle targhette con i numeri civici esterni e interni e della consegna al personale operaio per la posa in opera.

È stato curato anche l'aggiornamento del gestionale informatico "Territorio" fornito dalla Ditta Halley. Tale gestionale rappresenta il punto di raccordo di molti programmi in uso negli uffici comunali e contiene importanti informazioni per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.).

Tra le attività svolte costantemente dal Servizio Demografico in materia di toponomastica e numerazione civica è incluso anche l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Asfaltature di alcune strade comunali

Nel corso dei lavori di "asfaltature di alcune strade comunali" che hanno interessato parte delle vie Brandolini, Sartori, Aldo Moro e Lierza si è riorganizzato il parcheggio a ridosso dell'impianto sportivo di via Pati e realizzato una rotatoria tra le vie Pederiva e Pati. E' stato inoltre installato un nuovo impianto di illuminazione nel parcheggio di via Pati e nella via S. Gallet. In via Aldo Moro sono state installate delle staccionate in acciaio corten in corrispondenza del parcheggio del parco. A causa dell'aumento dei prezzi si è provveduto alla compensazione ai sensi del DM 11/11/2021 a favore della ditta GSE esecutrice dei lavori.

Ponte di via Aldo Moro

Dopo l'esecuzione delle indagini strutturali e l'approvazione del progetto definitivo l'opera è stata inserita nel piano delle opere pubbliche nell'elenco 2022. Il progetto a firma dell'ing. Dal Moro ha un costo complessivo di € 220.000,00. Il costo della progettazione è finanziato per la somma di € 7.000,00 da contributo statale mentre l'opera è finanziata da contributo statale per un importo di € 56.000,00.

Oltre all'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori è stata acquisita anche la concessione da parte del Genio Civile.

. Dopo l'acquisizione delle autorizzazioni del Genio Civile il progetto è stato verificato e approvato e i lavori, appaltati alla ditta COMAC di Romano D'Ezzelini (VI). Nel corso dei lavori è stata approvata una variante, autorizzati dei subappalti ed emessi due stati di avanzamento L'intervento è stato completato e approvato il Certificato di Regolare Esecuzione a seguito delle prove di carico e del collaudo statico.

Ponte di via Lierza

Sono state eseguite le indagini strutturali e acquisita la relazione geologia affidati al dott. Cibin e acquisita la relazione di vulnerabilità statica e sismica redatta dallo studio T14. Le indagini sono state trasmesse al comune di Susegana per successivi accordi al fine della messa in sicurezza del ponte. Per l'opera è stato chiesto un contributo statale.

Rotatoria sulla S.P.34 in località Fornaci

Lo studio Mob-up è stato incaricato di redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il progetto approvato per un importo di € 720.000,00, ha come obiettivo migliorare la sicurezza lungo quel tratto di strada provinciale e assicurare un collegamento. La Provincia ha concesso un contributo pari ad € 250.000,00. Allo stesso studio è stato dato l'incarico di aggiornare il progetto, visto l'aumento dei prezzi e di predisporre il progetto di fattibilità del collegamento dalla rotatoria alla via Montegrappa.

Cammino europeo Monaco - Venezia

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica a firma del geom. Ghizzo è stato approvato per un importo di € 98.500,00 e prevede la messa in sicurezza di tre incroci nella frazione di Barbisano lungo il percorso del cammino europeo che collega Monaco a Venezia. La Regione ha concesso un contributo per un importo di € 68.900,00.

Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori di importo complessivo di circa € 82.000,00 sono stati affidati all'Impresa costruzioni.

Rigenerazione urbana

Con il comune di Sernaglia della Battaglia è stato sottoscritto un accordo per realizzare dei percorsi coordinati di collegamento dei centri urbani nelle due direttrici principali est-ovest e sud-nord, per favorire la mobilità sostenibile attraverso un unico progetto dove Ente capofila è il Comune di Pieve di Soligo. Il progetto di fattibilità tecnico ed economica affidato all'ing. Vergani di Montebelluna quantifica l'intervento in € 5.000.000,00 ed è stato oggetto di richiesta di contributo statale.

Pista ciclabile di via Morosine

Nell'ambito della definizione di un masterplan per la definizione di indirizzi strategici ed ipotesi progettuali per la messa in sicurezza ciclopedonale e veicolare di una porzione della strada Provinciale n. 4 l'ing. Dal Moro ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una pista ciclabile che ha l'obiettivo di creare un nuovo collegamento ciclopedonale tra la pista esistente lungo la S.P. 34, che collega la strada Provinciale n. 4 a via Chisini, ed il centro abitato di Pieve di Soligo in corrispondenza a via Falcone e Borsellino. Il progetto di complessivi € 370.000,00 prevede la realizzazione in due stralci funzionali:

- 1° Stralcio – tratto sud da percorso lungo la S.P. 34 fino a Via Cima da Conegliano per un importo complessivo pari a € 85.000,00;
- 2° Stralcio – tratto nord da via Cima da Conegliano a Via Falcone e Borsellino per un importo complessivo pari a € 285.000,00.

Il primo stralcio è ora in fase di progettazione esecutiva ed è prevista la propedeutica verifica bellica.

Rotatoria sulla Sp.4

Sottoscritto un accordo con il comune di Farra di Soligo per la realizzazione di una rotatoria lungo la strada provinciale in via Montello al fine di riqualificare l'area urbana, migliorare la sicurezza stradale e realizzare una strada di collegamento alla zona industriale di Soligo. Come comune capofila è stato affidato l'incarico all'ing. Dal Moro di predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Asfaltatura del primo tratto di **via Chisini e sistemazione incrocio con via Sabin:** è stato predisposto il progetto di fattibilità ed esecutivo dal personale interno dell'ufficio e affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza all'arch. Gugel Mauro.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rifacimento della segnaletica

E' in corso l'appalto esterno pluriennale della segnaletica stradale, il cui fondo spesa a bilancio viene saltuariamente rimpinguato.

Sulle situazioni più urgenti la manutenzione viene eseguita col personale comunale.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili

Lavori di pulizia marciapiedi, piazze ed aree pedonali ai fini del decoro, sono eseguiti in questa parte autunnale dell'anno con 1 operatore della cooperativa.

Lo sfalcio di cigli e aiuole spartitraffico è programmato in funzione delle esigenze di stagione e viene eseguito in gran parte con appalto esterno a ditta specializzata.

E' stato progettato ed appaltato un intervento di ristrutturazione della viabilità in via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti, in centro a Pieve di Soligo, che prevede un completo rinnovamento della strada, con sotto servizi, dei marciapiedi e della illuminazione pubblica.

E' stato progettato ed appaltato un intervento di messa in sicurezza in via Mure, Via Meucci e via Bellini a Pieve, con la sostituzione ed integrazione della illuminazione pubblica e della pavimentazione.

Sono stati eseguiti e ultimati i lavori relativi all'appalto dello Stralcio est dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, che da via Garibaldi, interessa la zona centrale della città fino al fiume Soligo, con la sostituzione e modifica di tutta la pavimentazione stradale e delle piazze Balbi e piazzetta S. Francesco, compreso inoltre un breve tratto del marciapiede in via Chisini stessa e pavimentazione stradale oltre il ponte sul Soligo.

Illuminazione pubblica

Affidato appalto di servizio manutentivo a ditta specializzata, per la manutenzione ordinaria e anche dovuta ad incidenti e/o eventi atmosferici.

Avviata attività preparatoria per eventuale project financing inerente il servizio.

Recentemente il lavoro di Piazza Balbi punto precedente, è stato integrato con la sostituzione dei punti luce da SAP a LED, estendendo l'intervento anche alla piazza Vittorio Emanuele II°.

Semafori

Effettuata manutenzione di parte occorrente degli impianti semaforici.

E' attivo il servizio reperibilità per interventi su impianti semaforici.

In corso a ditta esterna, tramite convenzione con la Provincia di Treviso, per interventi di ripristino danni stradali post-incidente.

Sono in corso attività che coinvolge gli uffici, amministratori, consulenti, studi esterni e operatori economici, per incentivare la promozione di un project financing inerente tutti gli impianti di illuminazione pubblica stradale, al fine della gestione, rinnovamento e messa a norma ed efficientamento degli stessi.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il

superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Mauro Finotto – Collaboratore interorganico in materia di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Organizzazione corsi di specializzazione rivolti al gruppo di volontari di protezione civile comunale.

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale.

Fornitura materiali ordinari per le attività ricognitive e preventive. Fornito materiale vestiario ai volontari.

Viene periodicamente effettuata attività interna e con incaricati esterni, per l'aggiornamento del Piano di P.C.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori e alle loro famiglie**, l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema

integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale. Il tutto attraverso nuove modalità o in presenza, ma con le cautele del caso, o virtualmente attraverso forme molto flessibili e compatibili con le disposizioni sanitarie eccezionali.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani.

Dal 15 settembre al 15 ottobre, poi, è stato avviato il bando inerente il programma regionale di interventi economici per la concessione di Voucher per la frequenza dei Servizi alla prima infanzia mediante l'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", di cui alla Legge Regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

È stato proposto alle famiglie anche un corso sulla sicurezza pediatrica denominato "Salva Bimbo", il 24 settembre e il 1° ottobre 2022 (4 moduli totali), un corso per imparare le tecniche di disostruzione, rianimazione, primo soccorso pediatrico. I primi 50 posti sono stati offerti gratuitamente grazie al contributo dell'Amministrazione comunale.

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 18 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- circa 10 domande a sostegno pagamento retta scuola materna o trasporto scolastico o buoni mensa;
- circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.
- oltre 20 domande a sostegno famiglie fragili (monogenitoriali, famiglie numerose con 4 o più figli, orfani di genitori) e voucher prima infanzia.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, di assistenza a domicilio, consegna pasti caldi presso l'abitazione di invalidi o persone con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone inabili al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc.

I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini. Inoltre, si è proseguito con il sostegno al pagamento delle rette di ricovero di alcuni disabili presso strutture protette.

L'Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza dell'Ulss 2 - Distretto di Pieve di Soligo – nell'ambito dello sviluppo del Progetto OMNES, ha accompagnato, in stretta collaborazione col Comune, l'attivazione di alcuni gruppi di Auto Mutuo Aiuto (gruppi AMA) collegati agli argomenti che riguardano il Servizio. I primi gruppi coinvolgono le famiglie; in seguito, sono stati attivati ulteriori gruppi dedicati direttamente alle persone con disabilità o relativi a problematiche specifiche in funzione del ciclo di vita. L'avvio dei gruppi AMA rientra nelle azioni previste dal progetto "OMNES: tutti insieme", sviluppato a partire da settembre 2021 in collaborazione con la Cooperativa Terra Fertile, con l'obiettivo principale di promuovere spazi dove le persone con disabilità e le loro famiglie possano esprimersi liberamente, scambiarsi informazioni, sostenersi a livello emotivo e ideare assieme, strategie che rispondano alle loro necessità. Il Progetto ha sviluppato diverse iniziative coinvolgendo realtà, che sono sensibili all'argomento del Mutuo Aiuto e con le quali è importante stabilire un dialogo continuo per garantire una maggior presenza sul territorio. Sono stati organizzati quattro incontri di sensibilizzazione anche in Auditorium di Pieve di Soligo coinvolgendo la comunità locale, per riflettere sulle potenzialità dei gruppi AMA. Inoltre, con il sostegno del progetto "Giro di boa" del CSV di Treviso e Belluno, si sono svolti due percorsi formativo - esperienziali rivolti alle persone interessate a diventare facilitatori di questo tipo di gruppi; queste iniziative sviluppate a dicembre 2021 e aprile 2022, hanno fornito ai partecipanti risorse e strumenti utili per avviare o sostenere gruppi AMA collegati, non solo all'argomento della disabilità, ma anche ad altri bisogni esistenti nel territorio. Presso la casa delle Associazioni del Comune di Pieve di Soligo ora si incontra regolarmente il gruppo del nostro territorio.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Si è proseguito con il servizio convenzionato con l'AUSER volontariato di Treviso per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i servizi ospedalieri, giudiziari, ecc., e si è proseguito anche con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

E' stata avviata una nuova campagna di reclutamento di volontari e hanno accolto positivamente e costruttivamente la proposta 4 cittadini molto motivati.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso, pur con tutte le cautele del caso, stante l'emergenza sanitaria in corso. Fitta e costante la rete con le associazioni del territorio (in primis con la San Vincenzo de Paoli) per raggiungere le persone sole più emarginate.

Progetto Passi d'Argento. Nell'ambito del Piano di Zona Straordinario DGR 1252/2, tavolo Area Anziani, è stato progettato e attivato un tavolo interdistrettuale di lavoro che sulla scorta dei contatti avuti dai servizi nel periodo di lockdown, avviò la definizione di un set di indicatori utili alla rilevazione di nuovi target di utenti ed uno studio di nuovi servizi domiciliari. A tale scopo dal mese di settembre sono state effettuate delle interviste a un campione di anziani per rilevare come vivono e i loro bisogni prioritari.

Contributi e servizi erogati:

- Utenti che vengono seguiti a domicilio mediamente circa 15 alla settimana;
- Circa 35 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 50 gli utenti che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 gli utenti che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 60 gli utenti che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Circa 26 i casi seguiti con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti

(pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socioeconomica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione degli specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto, sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

In questo quadro si inseriscono anche altri importanti aiuti alle famiglie in condizione di povertà, grazie a dei contributi regionali veicolati tramite l'Ambito, il cui comune capofila è

Conegliano. Si citano a tal proposito: le deliberazioni della Giunta regionale relative allo sviluppo di azioni di intervento di sostegno all'abitare – SoA, di contrasto alla povertà educativa – P.E, e più recentemente anche all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo – RIA ed infine di sostegno alle situazioni di disagio socioeconomico createsi a seguito anche della pandemia da Covid-19, di cui alle DGR 1240/2021 e 1403/2022.

Il Comune ha anche un ruolo importante e articolato in tema di analisi, supervisione, controllo dei nuclei segnalati dall'Inps e dal Ministero che percepiscono il Reddito di cittadinanza.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto poi i seguenti servizi:

- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti;
- sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Continuazione o avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego (ora Veneto Lavoro) ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato, oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle “nuove povertà” è anche legato, spesso, ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

È proseguito, poi, il gruppo di **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014) e i supporti alle famiglie in difficoltà nella gestione dei figli.

Contributi e servizi erogati:

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- Circa 30 i cittadini che hanno beneficiato di contributi economici ad integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l'infanzia o per specifici servizi per minori).
- Circa 25 le famiglie hanno beneficiato di RIA/SOA/P.E.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È proseguito il servizio di doposcuola “Destinazione Pieve”, a favore degli alunni e delle famiglie più in difficoltà e/o con la necessità di conciliare i tempi di lavoro e i tempi educativi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, mediante l'erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel corso del 2022 sono stati seguiti, con tale finalità, oltre 150 nuclei.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, anche nel 2022 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporto anziani con l'ausilio dei volontari AUSER e la volontaria del servizio civile, con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;
- Servizio civile nazionale, con la presenza di una nuova volontaria.
- Promossa una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari e a tutta la comunità;
- Assunto impegno di spesa per l'erogazione delle quote destinate all'A. Ulss n. 2: la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegati gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi sociosanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel corso del 2022 sono stati erogati contributi a favore di diverse associazioni e organizzazioni operanti sul territorio, nonché concessi patrocini e forme di collaborazione per favorire e alimentare le iniziative che si occupano di interventi sociosanitari.

Fra i vari incontri sostenuti, rilevante quello organizzato dall'ACAT, Interclub, il 18 novembre 2022, in Auditorium Battistella Moccia, su "Guida e Alcol".

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato della gestione amministrativa dei 3 cimiteri comunali, rilasciando le autorizzazioni per le inumazioni, le esumazioni, le tumulazioni, le estumulazioni e le cremazioni di salme o resti mortali; inoltre ha rilasciato le autorizzazioni alla detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni.

Il personale ha ricevuto le richieste di concessione di 76 manufatti, loculi ed ossari. Ha quindi curato l'istruttoria dei procedimenti sino alla sottoscrizione delle concessioni.

Tra le attività svolte è compresa anche la gestione contabile dei proventi da concessioni cimiteriali e da interventi cimiteriali.

I dati anagrafici dei defunti tumulati nei cimiteri, come pure le informazioni relative alla durata delle concessioni, sono stati caricati nel gestionale informatico in uso fornito dalla Ditta Halley. Nei casi di spostamenti di salme, resti mortali o urne cinerarie, le informazioni precedenti sono state storicizzate.

Con particolare riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2022, si evidenzia quanto segue:

- a causa dei carichi di lavoro dovuti alla gestione di due consultazioni elettorali, non è stato possibile affidare all'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) l'incarico della revisione di una bozza di regolamento cimiteriale per il Comune di Refrontolo da utilizzare poi, con i dovuti adattamenti, anche per il Comune di Pieve di Soligo. Il Comune di Pieve di Soligo ha quindi riproposto l'obiettivo nell'anno 2023;
- è stato effettuato un monitoraggio sul fabbisogno di manufatti ed è stata segnalata all'Ufficio Manutenzioni la necessità di provvedere alla realizzazione di nuovi ossari nel cimitero di Solighetto ed in quello di Barbisano;
- sono state spedite le comunicazioni ai concessionari e ai congiunti dei 129 defunti tumulati in loculi e ossari con concessione scaduta nel 2020.
Sono quindi state disposte, per trincee, le operazioni di estumulazione dai manufatti, ad eccezione dei 15 loculi per i quali è stato chiesto il rinnovo della concessione.
Sono stati quindi redatti 70 procedimenti per la cremazione dei resti mortali (48 per Pieve di Soligo, 16 per Solighetto, 6 per Barbisano), con successiva collocazione delle urne cinerarie in loculi o in tombe di famiglia (accanto alla salma di un congiunto), o in ossari. Per 7 urne cinerarie

è stata invece autorizzata la custodia presso l'abitazione di un congiunto, per 5 la traslazione nel cimitero di un altro Comune.

I resti mortali per i quali non è stata chiesta la cremazione sono stati inumati per 5 anni, per il necessario completamento del processo di mineralizzazione.

- è stato predisposto l'elenco dei 61 manufatti con concessioni scadute nell'anno 2021 ed è stata effettuata la ricerca dei concessionari/eredi ai quali verranno spedite le comunicazioni degli interventi di estumulazione programmati per la fine dell'anno 2023;
- sono state delimitate le aree per il recupero dei resti indecomposti da estumulazioni effettuate nell'anno 2017 per i cimiteri di Pieve di Soligo e di Solighetto, sono state spedite le comunicazioni ai congiunti dei defunti ed è stato effettuato il recupero dei resti mortali (14 interventi per Pieve di Soligo, 4 per Solighetto, 2 per Barbisano) e la loro ricollocazione in manufatti o nella fossa comune. Per il cimitero di Barbisano non è stato possibile completare gli interventi programmati, perché la particolare conformazione del terreno richiede una valutazione di tipo diverso.

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Rinnovato appalto pluriennale del servizio cimiteriale.

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.

Monitoraggio ditta incaricata:

Attività continuativa in itinere secondo il capitolato di appalto.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata

Manutenzione

Cimitero Barbisano: ordinaria manutenzione.

Cimitero Pieve: manutenzione ordinaria; completamento opere accessorie nuovi ossari per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

Cimitero Solighetto: manutenzione ordinaria; in corso appalto esecuzione nuovo blocco 162 ossari lato nord area ampliamento.

E' stato preventivato anche un nuovo intervento 3 blocchi di ossari/cinerari nei cimiteri di Barbisano, in attesa di finanziamento.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende

le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

E' stata completata l'attività che ha portato alla rilocalizzazione delle bancarelle che erano state spostate provvisoriamente a seguito dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche (2 stralcio) sul tratto di viabilità pubblica e pedonale fronte P.zza Balbi Valier e via G. Vaccari.

Si è dato avvio con la collaborazione dello Sportello Unico Commercio per definire l'iter di predisposizione degli atti propedeutici all'emanazione di un bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi del mercato settimanale del sabato. Il bando sarà approvato e pubblicato all'inizio del 2023. Contemporaneamente è stata avviata, sempre in collaborazione con il SUC, l'attività di raccolta ed istruttoria delle richieste delle migliori pervenute da parte degli operatori del mercato settimanale del sabato.

Per quanto riguarda la stabilizzazione e riorganizzazione del mercato agricolo del Giovedì, nel corso del 2022, sono state avviate le attività di collaborazione con il SUC .

Relativamente al commercio fisso continua la flessione rappresentata da chiusure di negozi di vicinato anche se rispetto il 2021 è compensata con l'apertura di nuove attività . Si registra il netto incremento delle attività di commercio on line, con particolare riguardo alla modalità del "dropshipping".

Nel corso del 2022 sono state avviate le attività finalizzate all'attivazione di un programma di valorizzazione commerciale e management distrettuale del territorio comunale conseguenti al riconoscimento del distretto del commercio della Città di Pieve di Soligo.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
--

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Congiuntamente allo Sportello Unico Commercio, è continuata l'assistenza allo sportello, telefonica e via mail, con il cittadino ed i professionisti del settore riguardo l'iter amministrativo da seguire per le varie istanze formulate, nonché l'assistenza all'utilizzo del portale UNIPASS.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È continuata l'attività dello Sportello "Informalavoro", gestito dalla Cooperativa "Insieme si Può" di Treviso, per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro. Il servizio è stato ulteriormente potenziato grazie a dei progetti regionali e a dei finanziamenti che consentono di sviluppare dei percorsi ancor più mirati a favore dei giovani e delle fasce più in difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro.

A gennaio 2022 è stato avviato anche un progetto, denominato FUTURE Ticket, di intervento di orientamento, consulenza e supporto alla ricerca attiva di lavoro specifico per i più giovani. Il progetto è stato promosso dal Comune di Conegliano (titolare Piano di intervento e Area 3), dalla Società Cooperativa Sociale Insieme Si Può (soggetto attuatore), in collaborazione con i Comuni di Vittorio Veneto e Sernaglia della Battaglia.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^a parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per

indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Nel corso della prima frazione del 2022 è continuato il raffronto con gli operatori del mercato agricolo dal quale sono emersi dei suggerimenti da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio.

Nell'ambito delle iniziative a tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità l'Amministrazione ha realizzato un corso micologico dal titolo "Dal mare ai monti: quali funghi?" e una mostra micologica dal titolo "1^ Mostra dei funghi di primavera" (obiettivo PEG n. 1).

Viene mantenuto attivo il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean con la gestione delle domande ed i connessi rapporti con l'associazione sportiva affidataria degli impianti che includono il pozzo (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione

dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell'Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d'area e prevista dal Patto dei Sindaci.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

E' stato affidato un incarico per la verifica della fattibilità di realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare presso la scuola Toniolo al fine di costituire o partecipare ad una comunità energetica.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2022

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2022, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2022: - 12,36

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: € 432.613,60

PIEVE DI SOLIGO, 27 GENNAIO 2023

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Dott. Fabio Ferracin